

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 17 giugno 2026

Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 15 giugno 2026, n. 1.

Modificazioni al regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5 (Disposizioni in materia di edilizia residenziale sociale, in attuazione degli articoli 27, 29, 29 bis e 31 della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), come modificata ed integrata dalla legge regionale 18 novembre 2021, n. 15) Pag. 10

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2026, n. 3.

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole Pag. 16

Sezione II**DECRETI**

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2026, n. 23.

Costituzione della Consulta regionale per i servizi all'infanzia, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13 Pag. 20

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2026, n. 24.

Società "Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A." (GEPAFIN S.p.A.). Designazione dei componenti di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto societario e dei Patti Parasociali
Pag. 22

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2026, n. 25.

Addetto ai servizi di Segreteria del Gabinetto della Presidente, ai sensi della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 e del DPGR 11 maggio 2026, n. 16 Pag. 23

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. 142.

Indirizzi strategici per l'attuazione e la riprogrammazione dei Fondi europei 2021-2027 a sostegno dello sviluppo, del lavoro e della coesione sociale in Umbria Pag. 25

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. 143.

Tagli PNRR al welfare territoriale - Impatto sul territorio umbro e richiesta di intervento al Governo nazionale
Pag. 27

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. 144.

Contrarietà agli incentivi economici connessi ai rimpatri volontari assistiti e tutela del diritto di difesa Pag. 28

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2026, n. **4672**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine. Buratti Laura Pag. 31

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5431**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Lavori per l'adeguamento di un impianto di smaltimento di reflui domestici a servizio di una lottizzazione" - Proponente: Residence "La Montagnola" Pag. 31

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5432**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Concerto musicale Fabrizio Moro - loc. Valsorda Comune di Gualdo Tadino - 8 agosto 2026". Proponente: Associazione Umbra della Canzone e Musica D'autore Pag. 33

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5433**.

Determinazione dirigenziale n. 7582 del 18 luglio 2025 - Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - «Manifestazione ciclistica "XCO Monte Cucco" del 19 e 20 luglio 2025» - Proponente: ASD Cucco in Bike. Richiesta di autorizzazione all'esecuzione dell'evento nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 Pag. 34

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5434**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Richiesta trasformazione di finestra in porta su edificio esistente" - Proponente: sig. Piergentili Ermanno Pag. 36

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ECONOMIA CIRCOLARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5443**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Società Sapi Green Oil s.r.l. - Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in strada Tuderte n. 166 nel comune di Perugia. Approvazione Pag. 37

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5450**.

Azienda USL Umbria 1 - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Casa della Comunità di Tavernelle sita in via Martin Luther King 14 nel Comune di Panicale (PG) con le caratteristiche previste dal D.M. n. 77 del 23 maggio 2022 Pag. 38

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5455**.

Flexorlab srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico sito in via Fratelli Briziarrelli 10B, Marsciano (PG) Pag. 40

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5465**.

Legge 27 dicembre 2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Avviso pubblico per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nella Regione Umbria in attuazione del Capo II del decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025 Pag. 41

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA, QUALITÀ DELL'ARIA E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5483**.

D.Lgs. n. 152/2006, Titolo III-bis, Parte II - Acciai Speciali Terni S.p.A., viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019. Comunicazione di M.n.S. "Aggiornamento A.I.A. per installazione nuovo generatore di vapore". Presa d'atto e approvazione Pag. 48

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5485**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Richiesta di attingimento acque da siti ricadenti in aree Natura 2000 per realizzazione metanodotto Foligno-Gubbio 48" - DN1200 75 bar - Lotto 1". Proponente: Romana Costruzioni S.p.A. Pag. 49

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5486**.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015. - “Lavori di manutenzione straordinaria dell’Area della Cascata delle Marmore (come da D.D. n. 3890 del 5 dicembre 2025), da realizzarsi nel Comune di Terni, identificato dal CUPE48E25000330004” - Proponente: Agenzia Forestale Regionale (AFOR)

Pag. 50

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5487**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Lavori di rivestimento facciata Museo del tartufo Paolo Urbani - Proponente: Urbani Tartufi . . . Pag. 53

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5488**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Opere di miglioramento aziendale opere di straordinaria manutenzione per installazione pannelli fotovoltaici in copertura Comune di Castiglione del Lago, loc. Bologni, proprietà Uliveti Umbri Società Agricola a r.l. - Proponente: sig. Buccelletti Stefano Pag. 54

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5489**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “AUT_60837076 - Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto interrato BT, posa colonnini, sostituzione di un sostegno e demolizione linea aerea in località Badia di Montecorona nel Comune di Umbertide (PG)”. Proponente: e-distribuzione S.p.A. Pag. 55

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5490**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening «Realizzazione del cortometraggio dal titolo “Foresto” che ha ottenuto un finanziamento dall’“Umbria Film Fund 2024” - (PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4)». Proponente: Itaca Film srl Pag. 57

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5493**.

Cidat srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a poliambulatorio specialistico di diagnostica per immagini, visite specialistiche, RMN da 1,5 tesla, TAC multi-slice ≥ 64, ambulatorio chirurgico di tipo 2 in via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR) Pag. 58

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5494**.

Salus Umbria Società Consortile Sociale - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per l'ampliamento di n. 4 posti letto presso la residenza protetta per anziani non autosufficienti R3 già autorizzata all'esercizio per n. 80 posti letto con D.D. n. 3270 del 5 aprile 2019 e per un totale di n. 84 posti letto sita in strada Ponte della Pietra, San Vetturino 4, Perugia (PG) Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICA, SERVIZIO FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5499**.

Reg. (UE) 2031/16 e D.Lgs. n. 19/21, relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Aggiornamento del registro al RUOP della Regione Umbria Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA, QUALITÀ DELL'ARIA E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5514**.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 1 - Società Vetreria Cooperativa Piegarese Soc. Coop. - Installazione sita in voc. Ringraziata I n. 57, Comune di Piegara (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018 e s.m.i. - Modifica non sostanziale. Approvazione Pag. 63

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5516**.

Reg. (UE) 2115/2021. Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR). Intervento SRD07 - Azione 2) Reti idriche. Scorrimento graduatoria Pag. 64

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5555**.

Attuazione D.G.R. n. 342/2026 "Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026". Adozione dell'Avviso pubblico "Dall'idea allo scaffale - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado" - A.S. 2026/2027 Pag. 66

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5568**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "41° Sagra del Fungo e della Trota del fiume Nera manifestazioni ed eventi nei giorni 12-13-14-15 agosto 2026 fuochi d'artificio: 15 agosto 2026 - Borgo Cerreto Comune di Cerreto di Spoleto (PG)". Proponente: ProLoco Borgo Cerreto-Ponte APS Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5569**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Smaltimento reflui pastificio assimilati a reflui domestici in loc. Balconelli, Umbertide (PG) - Proponente: sig.ra Ludovica Guidi Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5570**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Prova E.N.C.I. di cerca del tartufo per Lagotto Romagnolo in Comune di Terni - loc. S. Erasmo". Proponente: Club Italiano Lagotto Quintino Toschi (C.I.L.) Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5571**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Interventi di attingimento di acqua pubblica a scopo irriguo mediante impianti di sollevamento ubicati lungo l'asta del Fiume Tevere" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5572**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto di impianto radioelettrico a banda ultra larga in bassa potenza per la rete di Eolo in località Ortilullo - Monte Malbe (PG)". Proponente: EOLO S.p.A. Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5608**.

Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., della L.R. Umbria n. 1/2015 e della L.R. n. 9/1995 e s.m.i. - Istanza di screening di Incidenza e richiesta di Nulla Osta del Parco per le riprese del film Poor Clare, diretto da David Lowery, presso il Parco regionale del Monte Cucco. Proponente: Tempesta s.r.l. Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5609**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per “Approfondimento dei fondali nelle Cavane e nell’area antistante la Base d’Armamento di Passignano sul Trasimeno”. Proponente: Servizio Rischio Idraulico Tutela e Valorizzazione Risorse idriche e Adattamento ai cambiamenti climatici Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5623**.

Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. D.D. n. 3765 del 21 aprile 2026 - Correzione errore materiale Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5624**.

Avviso pubblico per l’erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Ricognizione finale Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, ZOOTECCIA, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5657**.

Determinazione n. 12802 del 3 dicembre 2024. PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l’Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: - “SRA 01 - Produzione integrata”; - “SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli”; - “SRA12 - “Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche”; - “SRA13.1 - “Impegni specifici gestione effluenti zootecnici”; - “SRA14 - “Allevatori custodi dell’agrobiodiversità”; - “SRA15 - “Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità”. Avviso pubblico “sotto condizione” concernente le procedure per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025. Ulteriori determinazioni Pag. 95

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE. GAL, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5659**.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - D.D. n. 4742/2026 - Proroga termini per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2026/2027 Pag. 98

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5677**.

Istruttoria amministrativa: istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre - Open Farms" (P. IVA 01529480558) ubicata in strada Santa Maria del Caso, 18 nel Comune di Terni (TR). Istanza prot. n. 116238 del 12 maggio 2026 Pag. 100

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SALUTE UMANA, ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2026, n. **5678**.

D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010. Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - XV Aggiornamento Pag. 103

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2026, n. **5727**.

Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner di progetto nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione internazionale denominata "Agrimare Tunisia" a valere sul Fondo Regioni. (L. n. 125/2014, delibera Comitato congiunto n. 10 del 2 aprile 2025) Pag. 108

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2026, n. **5957**.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 659723 del 13 dicembre 2024. D.G.R. n. 198/2026. D.D. n. 2685/2026 e succ. mod. e int. - Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027. Modificazioni Pag. 115

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2026, n. **5959**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Approvazione Avviso pubblico. Iscrizione all'elenco regionale dei Centri estivi 2026 Pag. 118

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario al «Bollettino Ufficiale» - Serie Generale - n. 27 del 17 giugno 2026.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SVILUPPO SISTEMA SOCIALE INTEGRATO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5595**.

D.D. n. 2048 del 5 marzo 2026 e ss.ii.mm. relativa all'emanazione dell'avviso regionale per l'erogazione di un sostegno economico natalità - 2025 in attuazione della D.G.R. n. 1212 del 26 novembre 2025. Esiti a seguito dell'ammissibilità e della valutazione delle domande, approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo.

PARTE PRIMA

Sezione I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 15 giugno 2026, n. 1.

Modificazioni al regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5 (Disposizioni in materia di edilizia residenziale sociale, in attuazione degli articoli 27, 29, 29 bis e 31 della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), come modificata ed integrata dalla legge regionale 18 novembre 2021, n. 15).

La Giunta regionale ha approvato.

La Commissione consiliare competente ha espresso il parere previsto dall'articolo 39, comma 2 dello Statuto regionale.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento, in attuazione di quanto stabilito all'articolo 18, comma 1, lettere b) e c), della legge regionale 26 febbraio 2026, n. 2 (Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)), detta disposizioni di modifica del regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5 (Disposizioni in materia di edilizia residenziale sociale, in attuazione degli articoli 27, 29, 29 bis e 31 della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), come modificata ed integrata dalla legge regionale 18 novembre 2021, n. 15), al fine di apportare i necessari adeguamenti a quanto previsto dagli articoli 29 e 31 della stessa l.r. 23/2003, come modificati ed integrati dalla citata l.r. 2/2026.

Art. 2

(Modificazione all'articolo 3 del regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5)

1. Le lettere a) e b) del comma 5 dell'articolo 3 del regolamento regionale 5/2022, sono sostituite dalle seguenti:

“a) stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio del Comune ovvero della Zona sociale che emana il bando tramite il Comune capofila, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando;

b) principale, l'attività lavorativa svolta nel territorio regionale negli ultimi dodici mesi nella misura di almeno il 60 per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavorativo.”.

Art. 3

(Modificazione all'articolo 5 del regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5)

1. Al punto 2 della lettera b) del comma 2 dell'articolo 5 del regolamento regionale 5/2022 le parole: “*inferiori ai 10 anni*” sono soppresse.

Il presente regolamento sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come regolamento della Regione Umbria.

Dato a Perugia, 15 giugno 2026

PROIETTI

LAVORI PREPARATORI

Regolamento regionale:

- proposto dalla Giunta regionale – Assessore Barcaioli, ai sensi dell’art. 39, comma 2 dello Statuto regionale nella seduta del 29 aprile 2026, deliberazione n. 429 (Atto n. 585);
- trasmesso alla Presidenza dell’Assemblea legislativa in data 30 aprile 2026, per il successivo iter;
- assegnato alla III Commissione consiliare permanente “Sanità e servizi sociali”, per l’acquisizione del parere obbligatorio previsto dall’art. 39, comma 2 dello Statuto regionale, in data 5 maggio 2026;
- esaminato dalla III Commissione consiliare permanente nella seduta del 20 maggio 2026, che ha espresso sullo stesso parere favorevole, con osservazioni (parere su atto n. 585);
- adottato in via definitiva dalla Giunta regionale – Assessore Barcaioli, ai sensi dell’art. 39 comma 2 dello Statuto regionale nella seduta del 10 giugno 2026, deliberazione n. 600.

AVVERTENZA – Il testo del regolamento viene pubblicato con l’aggiunta delle note redatte dal Servizio Affari della Presidenza e della Giunta regionale - Sezione Atti del Presidente e ufficio legislativo ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE

Nota al titolo del regolamento:

- Il regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5, recante “Disposizioni in materia di edilizia residenziale sociale, in attuazione degli articoli 27, 29, 29-bis e 31 della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), come modificata ed integrata dalla legge regionale 18 novembre 2021, n. 15” è pubblicato nel S.O. n. 1 al B.U.R. 7 dicembre 2022, n. 64.

Note all’art. 1:

- Il testo dell’art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge regionale 26 febbraio 2026, n. 2, recante “Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 4 marzo 2026, n. 10), è il seguente:

«Art. 18

Disposizioni attuative, transitorie e sulla decorrenza dell’efficacia.

1. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge:

Omissis.

b) procede ad adeguare le norme regolamentari di cui all’articolo 29, comma 4 della L.R. 23/2003 a quanto previsto dalle modifiche introdotte dalla presente legge allo stesso articolo 29 della medesima L.R. 23/2003;

c) procede ad adeguare le norme regolamentari di cui all’articolo 31, comma 1 della L.R. 23/2003 a quanto previsto dalle modifiche introdotte dalla presente legge allo stesso articolo 31 della medesima L.R. 23/2003;

Omissis.».

- Per il regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5, si veda la nota al titolo del regolamento.
- La legge regionale 28 novembre 2003, n. 23, recante “Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale” (pubblicata nel S.O. n. 1 al B.U.R. 10 dicembre 2003, n. 52), è stata modificata ed integrata con leggi regionali: 3 novembre 2004, n. 21 (in B.U.R. 8 novembre 2004, n. 47), 10 luglio 2008, n. 12 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 16 luglio 2008, n. 33), 21 giugno 2013, n. 12 (in S.O. al B.U.R. 26 giugno 2013, n. 29), 29 dicembre 2014, n. 29 (in B.U.R. 30 dicembre 2014, n. 61), 11 novembre 2009, n. 22 (in S.S. al B.U.R. 12 novembre 2009, n. 51), 5 ottobre 2012, n. 15 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 10 ottobre 2012, n. 44), 17 gennaio 2017, n. 1 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 25 gennaio 2017, n. 4), 7 giugno 2017, n. 6 (in B.U.R. 14 giugno 2017, n. 24), 3 agosto 2017, n. 12 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 9 agosto 2017, n. 33), 22 ottobre 2018, n. 8 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 24 ottobre 2018, n. 55), 18 novembre 2021, n. 15 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 24 novembre 2021, n. 67), 15 settembre 2023, n. 10 (in B.U.R. 20 settembre 2023, n. 45), 26 febbraio 2026, n. 2 (in S.O. n. 2 al B.U.R. 4 marzo 2026, n. 10) e 7 aprile 2026, n. 4 (in S.O. n. 1 al B.U.R. 8 aprile 2026, n. 15).
Il testo degli artt. 29 e 31 è il seguente:

«Art. 29

Requisiti soggettivi per l’assegnazione.

1. Ai fini dell’assegnazione degli alloggi di cui all’articolo 27, i beneficiari, oltre ai requisiti di cui agli articoli 20 e 20-bis, devono possedere:

a) residenza anagrafica o attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nel territorio del comune che emana il bando o nel territorio della Zona sociale che emana il bando tramite il comune capofila;

b) assenza di altri procedimenti in corso per l’assegnazione di alloggi nel territorio regionale;

c) [non avere riportato condanne penali passate in giudicato, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione di cui all’articolo 178 del codice penale, per i reati di vilipendio di cui agli articoli 290, 291 e 292 del codice penale, per i delitti contro la pubblica amministrazione, contro l’amministrazione della giustizia, contro l’ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio e per i reati di gioco d’azzardo di cui agli articoli 718 e 720 del codice penale, di detenzione e/o porto abusivo di armi di cui agli articoli 697 e 699 del codice penale e di traffico di armi di cui all’articolo 695 del codice penale];

d) capacità economica del nucleo familiare valutata sulla base dell’ISEE di cui alla vigente normativa, non superiore al limite stabilito dalla Giunta regionale ai sensi del comma 4;

d-bis) [assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 10.000,00, ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l’accertata

necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa];
d-ter) assenza di occupazioni senza titolo di alloggi di ERS pubblica nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 5, comma 1-bis, del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47 (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando di concorso, nonché al momento della assegnazione e devono permanere in costanza di rapporto.

3. I requisiti di cui al comma 1, lettere b) e d) ter), nonché quelli di cui all'articolo 20-bis, comma 1, lettere a) e b), devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare del beneficiario.

4. La Giunta regionale, con norme regolamentari, stabilisce la disciplina dei requisiti di cui al comma 1, le modalità di attestazione e di verifica del possesso dei requisiti medesimi, i limiti di ISEE per l'accesso e per la permanenza negli alloggi di ERS pubblica, nonché le modalità di accertamento della situazione economica e della permanenza dei requisiti per l'assegnazione.

5. La Giunta regionale sulla base dell'ultima variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati può, con proprio atto, aggiornare biennialmente entro il 31 dicembre i limiti di cui al comma 4.

6. [Ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 1, lettera c), non si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge, e non è nella disponibilità del richiedente].

7. [Il nuovo nucleo familiare può essere costituito con alcuni componenti il nucleo anagrafico di appartenenza, o con altro soggetto nei casi di matrimonio o convivenza. I requisiti di cui al comma 1, lettere a) e d) e all'articolo 20, comma 1, lettera a) devono essere posseduti dal richiedente, i requisiti di cui al comma 1, lettere b) e c) devono essere posseduti da tutti i componenti il nuovo nucleo familiare].

Art. 31

Criteria per la formazione della graduatoria.

1. La Giunta regionale, con norme regolamentari, stabilisce le condizioni soggettive ed oggettive di disagio, nonché i relativi punteggi per la formazione della graduatoria, sulla base dei seguenti criteri:

a) ISEE del nucleo familiare non superiore all'ottanta, al sessanta, al quaranta o al venti per cento del limite massimo vigente per l'accesso: - punti da 1 a 4;

b) nucleo familiare composto da cinque o più persone, ovvero presenza nel nucleo familiare di minori e di anziani di età superiore ai sessantacinque anni: - punti da 1 a 4;

b-bis) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità con percentuale d'invalidità non inferiore al settantacinque per cento o di minori in possesso della certificazione di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate): - punti da 1 a 4;

c) nucleo familiare composto esclusivamente da anziani di età superiore ai sessantacinque anni, da persone con disabilità, da giovani con non più di quaranta anni, da un solo genitore con uno o più minori a carico: - punti da 1 a 5;

d) nucleo familiare di recente o prossima costituzione: - punti da 1 a 3;

e) nucleo familiare che vive in locali impropri, ovvero in alloggio il cui stato di conservazione sia considerato scadente o comunque privo dei servizi essenziali o, nel caso di nucleo familiare con presenza di persone con disabilità con percentuale d'invalidità non inferiore al settantacinque per cento, con presenza di barriere architettoniche: - punti da 1 a 3;

f) nucleo familiare che vive in condizioni di sovraffollamento: - punti da 1 a 3;

g) nucleo familiare che deve rilasciare l'alloggio occupato a causa di ordinanza di sgombero, di provvedimento esecutivo di sfratto, intimato nell'anno antecedente alla data del bando e non per inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione, ovvero di provvedimento di rilascio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro o provvedimento di rilascio forzato di immobile pronunciato dall'autorità giudiziaria: - punti da 1 a 5;

h) nucleo familiare già collocato in precedenti graduatorie per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica predisposte dal comune titolare del bando: - punti da 1 a 3.

2. I Comuni individuano eventuali ulteriori criteri e determinano i relativi punteggi da attribuire, complessivamente, fino ad un massimo di punti sei, anche tenendo conto del periodo di residenza anagrafica storica o di attività lavorativa nel territorio regionale. In quest'ultimo caso però il punteggio da attribuire non può superare i punti due.

3. I Comuni sulla base delle condizioni di disagio, degli ulteriori criteri e dei relativi punteggi di cui ai commi 1 e 2 formulano la graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di ERS pubblica.»

Nota all'art. 2:

- Il testo vigente dell'art. 3, comma 5 del regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5 (si veda la nota al titolo del regolamento), come modificato dal presente regolamento, è il seguente:

«Art. 3
Requisiti soggettivi.

Omissis.

5. Ai fini della valutazione del requisito di cui all'articolo 29, comma 1, lettera a) della L.R. 23/2003 è considerata:

a) *stabile ed esclusiva, l'attività lavorativa svolta dal richiedente nel territorio del Comune ovvero della Zona sociale*

*che emana il bando tramite il Comune capofila, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando;
b) principale, l'attività lavorativa svolta nel territorio regionale negli ultimi dodici mesi nella misura di almeno il 60 per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavorativo.».*

Nota all'art. 3:

- Il testo vigente dell'art. 5, comma 2, lett. b) del regolamento regionale 2 dicembre 2022, n. 5 (si veda la nota al titolo del regolamento), come modificato dal presente regolamento, è il seguente:

«Art. 5

Punteggi per la formazione della graduatoria relativi alle condizioni soggettive ed oggettive di disagio.

Omissis.

2. I punteggi da attribuire relativi alle situazioni soggettive di cui al comma 1 sono i seguenti:

Omissis.

b) punti da 1 a 4 relativi a condizioni di debolezza del nucleo familiare:

1) nucleo familiare composto da cinque o più persone: punti 1;

2) presenza nel nucleo familiare di minori:

1.1. uno o due minori: punti 1;

1.2. tre o più minori: punti 2;

le condizioni del comma 2, lettera b) punto 2) non sono cumulabili con le successive condizioni della lettera c) punto 4) e della lettera d) punto 1);

Omissis.».

ORDINANZE

ORDINANZA DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 giugno 2026, n. 3.

Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per attività lavorativa in condizioni di esposizione prolungata al sole.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO VISTO l'articolo 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Umbria;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone che *"il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni"*, nonché *"nelle medesime materie sono emesse dal Presidente della giunta regionale e dal sindaco ordinanze di carattere contingibile e urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale"*;

VISTO l'articolo 117 comma 1, del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO l'art. 650 del codice penale;

VISTO il d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR. N. 738 del 16/07/2025 avente ad oggetto: *"Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare. Approvazione"*;

VISTO il Protocollo quadro per l'adozione delle misure di contenimento dei rischi lavorativi legate alle emergenze climatiche negli ambienti di lavoro sottoscritto in data 2 luglio 2025 dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali recepito con DM n. 95 del 9 luglio 2025 dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA l'Ordinanza della Presidente della Giunta Regionale n. 2 del 27/05/2026 avente ad oggetto: *"Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all'aperto, in condizioni di esposizione prolungata al sole"*.

CONSIDERATO che l'innalzamento delle temperature tipico della presente stagione renderà rischioso lo svolgimento dell'attività lavorativa, soprattutto nei settori per i quali il lavoro viene svolto prevalentemente in ambiente esterno;

CONSIDERATO che l'elevata temperatura dell'aria, l'umidità e la prolungata esposizione al sole, rappresentano un pericolo per la salute dei lavoratori esposti per lunghi periodi di tempo alle radiazioni solari, a rischio, quindi, di stress termico e colpi di calore, con esiti anche letali;

CONSIDERATO che il lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto, nelle cave e nel settore della consegna di merci tramite mezzi a pedalata anche assistita, nonché in quello della logistica (limitatamente ai piazzali destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti), è svolto essenzialmente all'aperto senza che sia possibile per i lavoratori ripararsi dal sole e dalla calura nei momenti della giornata caratterizzati da un notevole innalzamento della temperatura, in assenza di adeguate e apposite misure di tutela di salute e sicurezza;

CONSIDERATO altresì che l'INAIL nell'ambito del progetto Workclimate (Inail-CNR), ha reso disponibile in tempo reale sul sito web www.workclimate.it le mappe nazionali di previsione del rischio di esposizione occupazionale al caldo, proprio al fine di contenere il rischio al quale sono esposti i lavoratori;

RITENUTA la necessità, per tutte le aree o zone del territorio della Regione Umbria interessate dallo svolgimento di attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto, nelle cave e nel settore della consegna di merci tramite mezzi a pedalata anche assistita, nonché in quello della logistica (limitatamente ai piazzali destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti), in condizioni di esposizione prolungata al sole, di emanare un provvedimento a tutela della salute e igiene pubblica finalizzato a ridurre l'impatto dello stress termico ambientale sulla salute e, quindi, i rischi cui è esposto il relativo personale, evitando così conseguenze gravemente pregiudizievoli;

RITENUTO, pertanto, per i lavoratori esposti a rischi derivanti dall'innalzamento delle temperature nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto, nelle cave e nel settore della consegna di merci tramite mezzi a pedalata anche assistita, nonché in quello della logistica (limitatamente ai piazzali destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti), laddove si operi in condizioni di esposizione prolungata al sole, di disporre, fino al 15 settembre 2026, il divieto lavorativo tra le 12:30 e le 16:00, limitatamente **ai soli giorni e nelle aree in cui la mappa del rischio indicata sul sito <https://www.workclimate.it/scelta-mappa/soleattivita-fisica-alta/> riferita a: "lavoratori esposti al sole" con "attività fisica intensa" ore 12:00, segnali un livello di rischio "ALTO"**;

CONSIDERATO che per il lavoro di consegna merci tramite mezzi a pedalata anche assistita, la parte organizzatrice debba provvedere ad inserire il rischio calore nei parametri di calcolo di tempi di consegna e distanze massime di percorrenza, anche intervenendo a tal fine sul proprio algoritmo laddove il servizio sia organizzato tramite piattaforma digitale e

fornire agli operatori ogni ausilio finalizzato alla mitigazione del rischio, conformemente a quanto indicato nelle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" approvate con DGR. N. 738 del 16/07/2025;

VISTO che il datore di lavoro è tenuto alla valutazione del rischio microclima e alla individuazione delle misure di prevenzione secondo quanto previsto dal D.lgs 81/08 e s.m.i e come riportato nelle "Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare" approvate con DGR. N. 738 del 16/07/2025;

DATO ATTO che sussistono le condizioni e i presupposti di cui all'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, per l'adozione di Ordinanza in materia di igiene e sanità pubblica;

CONSIDERATO che il presente atto sostituisce integralmente il disposto dell'Ordinanza n. 2 del 27 maggio 2026 avente ad oggetto: "*Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l'attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all'aperto, in condizioni di esposizione prolungata al sole*".

ORDINA

Art. 1

- a) Il divieto di lavoro in condizioni di esposizione prolungata al sole, dalle ore 12:30 alle ore 16:00, con **efficacia immediata e fino al 15 settembre 2026**, sull'intero territorio regionale nelle aree o zone interessate dallo svolgimento di lavoro nel settore agricolo e florovivaistico, nei cantieri edili all'aperto, nelle cave nonché nel settore della logistica (limitatamente ai piazzali destinati in via esclusiva e permanente al deposito merci, con esclusione delle pertinenze dei magazzini coperti), limitatamente ai soli giorni e nelle aree in cui la **mappa del rischio** indicata sul sito <https://www.worklimate.it/scelta-mappa/sole-attivita-fisica-alta/> riferita a: "**lavoratori esposti al sole**" con "**attività fisica intensa**" ore **12:00**, segnali un livello di **rischio "ALTO"**;
- b) Che il divieto di cui al punto precedente non trovi applicazione per le Pubbliche Amministrazioni, per i concessionari di pubblico servizio, per i loro appaltatori, quando trattasi di interventi di pubblica utilità, di protezione civile o di salvaguardia della pubblica incolumità, fatta salva in ogni caso l'adozione di idonee misure organizzative ed operative che riconducano il rischio di esposizione dei lavoratori alle alte temperature ad un livello accettabile secondo la valutazione del rischio condotta dal datore di lavoro, come previsto dal decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.;
- c) Che per il lavoro di consegna merci tramite mezzi a pedalata anche assistita, la parte organizzatrice debba provvedere ad inserire il rischio calore nei parametri di calcolo

dei tempi di consegna e distanze massime di percorrenza, senza che questo comporti alcuna conseguenza negativa in termini salariali e reputazionali, anche intervenendo a tal fine sul proprio algoritmo laddove il servizio sia organizzato tramite piattaforma digitale. Deve inoltre farsi carico di fornire agli operatori ogni ausilio finalizzato alla mitigazione del rischio conformemente a quanto indicato nelle “Linee di indirizzo per la protezione dei lavoratori dal calore e dalla radiazione solare”;

- d) Che restino salvi eventuali provvedimenti sindacali limitati all’ambito territoriale di riferimento;
- e) Che la mancata osservanza degli obblighi di cui alla presente Ordinanza, comporti le sanzioni come per legge (art. 650 c.p.)
- f) Che la presente ordinanza sostituisca integralmente l’Ordinanza n. 2 del 27 maggio 2026 avente ad oggetto: “*Ordinanza contingibile e urgente in materia di igiene e sanità pubblica. Misure di prevenzione per l’attività lavorativa nel settore agricolo e florovivaistico, nonché nei cantieri edili all’aperto, in condizioni di esposizione prolungata al sole*”.

RACCOMANDA

1. Ai Comuni di valutare l’opportunità di derogare, temporaneamente e previa verifica della situazione contingente, ai regolamenti locali in materia di contenimento delle emissioni acustiche, al fine di consentire lo svolgimento delle attività lavorative in fasce orarie più fresche.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

La presente Ordinanza, per gli adempimenti di competenza e per garantire la più ampia diffusione sull’intero territorio regionale, viene trasmessa ai Prefetti della Provincia di Perugia e della Provincia di Terni, ai Presidenti delle Province di Perugia e di Terni, al Presidente di ANCI Umbria, ai Sindaci dell’Umbria, alle Aziende Sanitarie Locali della Regione Umbria, ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e dei Datori di Lavoro e alle Associazioni nazionali di categoria;

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, lì 11 giugno 2026

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

Sezione II

DECRETI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 giugno 2026, n. 23.

Costituzione della Consulta regionale per i servizi all'infanzia, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, recante "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età", come modificata dalla legge regionale 30 ottobre 2023, n. 14 ed in particolare, l'articolo 14 che disciplina la Consulta regionale per i servizi all'infanzia;

Visto l'art. 15 della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11, recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi" che dispone:

al comma 1, lettera b) che gli organi, la cui durata in carica sia indicata con generico riferimento alla durata del Consiglio regionale o della legislatura, scadano il sessantesimo giorno successivo all'elezione della Giunta regionale, qualora le nomine o le designazioni siano di competenza della stessa Giunta o del suo Presidente;

al comma 2 bis che gli organi per i quali non è previsto alcun termine di scadenza si applichi il disposto del comma 1;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 10/02/2026 con la quale, tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni normative, la Giunta regionale:

— ha individuato il numero di membri della Consulta regionale per i servizi all'infanzia, di cui al comma 3 dell'articolo 14 della L.R. n. 13/2023, in rappresentanza dei diversi organismi, come segue:

a) n. 1 effettivo e n. 1 supplente della struttura regionale competente in materia di servizi socio educativi per l'infanzia, di seguito denominata struttura regionale competente;

b) n. 1 effettivo e n. 1 supplente dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria;

c) n. 1 effettivo e n. 1 supplente dell'Università degli studi di Perugia;

d) n. 1 effettivo e n. 1 supplente del Consiglio delle Autonomie locali;

e) n. 4 effettivi e n. 4 supplenti dei Coordinatori pedagogici dei servizi all'infanzia, individuati dal Consiglio delle Autonomie locali;

f) n. 4 effettivi e n. 4 supplenti delle organizzazioni sindacali regionali maggiormente rappresentative;

g) n. 1 effettivo e n. 1 supplente delle aziende unità sanitarie locali;

h) n. 1 effettivo e n. 1 supplente del forum del terzo settore;

i) n. 1 effettivo e n. 1 supplente delle associazioni maggiormente rappresentative delle Associazioni dei genitori che partecipano al Forum regionale di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2002, n. 14;

i-bis) il/la Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità;

i-ter) il/la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

i-quater) n. 1 effettivo e n. 1 supplente delle associazioni maggiormente rappresentative dei minori con disabilità;

— ha dato mandato al Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale di curare tutte le attività utili all'acquisizione delle designazioni necessarie per la successiva emanazione del Decreto di nomina dell'organo consultivo e per ogni eventuale ulteriore adempimento conseguente;

Vista la determinazione dirigenziale 28 maggio 2026, n. 5273 recante "Legge regionale 16 ottobre 2013, n. 13 "Sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia fino a sei anni di età. Designazione rappresentanti della Consulta regionale per i servizi all'infanzia", con la quale viene dato atto delle designazioni acquisite e determinate;

DECRETA

Art. 1

1. È costituita la Consulta regionale per i servizi all'infanzia, di cui all'articolo 14 della legge regionale 16 ottobre 2023, n. 13, che risulta così composta:

Presidente della Giunta regionale, o suo delegato/a, *con funzioni di Presidente*

Luca Conti, componente effettivo
Valentina Bendini, componente supplente
in rappresentanza della Struttura regionale competente in materia di servizi socio educativi per l'infanzia

Fabiano Paio, componente effettivo
Francesco Mezzanotte, componente supplente
in rappresentanza dell'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria

Moira Sannipoli, componente effettiva
Mina De Santis, componente supplente
in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia

Andrea Sacco, componente effettiva
Tiziana Laudadio, componente supplente
in rappresentanza del Consiglio delle Autonomie locali

Benedetta Vitaloni, componente effettiva
Samantha Bonucci, componente effettiva
Tiziana Clementina Tribuzi, componente effettiva
Eva Maria Manto, componente effettiva

Aria Sermenghi, componente supplente
Arianna Guzzoni, componente supplente
Monia Menichini, componente supplente
Laura Del Re, componente supplente
in rappresentanza dei Coordinatori pedagogici dei servizi all'infanzia

Moira Rosi, componente effettiva
Caterina Corsaro, componente effettiva
Katuscia Amaranto, componente effettiva

Anna Rita Di Benedetto, componente effettiva
Andrea Corpetti, componente supplente
Michele Duranti, componente supplente
Monica Di Angelo, componente supplente
Susanna Costantini, componente supplente
in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali regionali maggiormente rappresentative

Laura Cesarini, componente effettiva
Antonella Micheletti, componente supplente
in rappresentanza delle Aziende unità sanitarie locali

Roberta Veltrini, componente effettiva
Andrea Bernardoni, componente supplente
in rappresentanza del Forum del terzo settore

Elisabetta Mazzeschi, componente effettiva
Loredana Acciarino, componente supplente
in rappresentanza delle associazioni maggiormente rappresentative delle Associazioni dei genitori che partecipano al Forum regionale di cui al decreto ministeriale 18 febbraio 2002, n. 14

Il Garante regionale dei diritti delle persone con disabilità pro tempore, componente

Il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza pro tempore, componente.

Art. 2

1. Le funzioni di segretario della Consulta sono svolte da Cristina Granieri, dipendente assegnata al Servizio regionale Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e Cooperazione internazionale.

Art. 3

La Consulta, a norma dell'articolo 14, comma 6, della l.r. 13/2023, esprime parere sulle linee triennali di indirizzo e sulla proposta di norme regolamentari di cui, rispettivamente, agli articoli 12 e 24 della medesima l.r. 13/2023.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della l.r. 13/2023, alle riunioni della Consulta, senza farne parte, possono essere invitati esperti o soggetti interessati alle tematiche trattate, per l'esame di specifiche questioni.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della l.r. 13/2023, la partecipazione alle sedute della Consulta è a titolo gratuito.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 9 giugno 2026

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2026, n. 24.

Società “Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A.” (GEPAFIN S.p.A.). Designazione dei componenti di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione, ai sensi dello Statuto societario e dei Patti Parasociali.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto lo Statuto della Società “Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A.” (GEPAFIN S.p.A.) ed in particolare l'art. 10 (Amministrazione);

Visti i Patti Parasociali sottoscritti tra i soci di GEPAFIN ed in particolare l'art. 4 (Organi Amministrativi);

Visto il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) ed in particolare l'articolo 26;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23 novembre 2020, n. 169 ed in particolare gli articoli 3, 4, 7, e 10;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi*;

Vista, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 574 del 10 giugno 2026 (*Società “Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A.” (GEPAFIN S.p.A.). Designazione dei componenti di spettanza della Regione Umbria nel Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto societario e dei Patti Parasociali.*);

DECRETA

Art. 1

Sono designati, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 574/2026, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto societario e dell'art. 4 dei Patti Parasociali, quali componenti di spettanza regionale nel Consiglio di amministrazione della Società “Garanzia Partecipazioni e Finanziamenti S.p.A.” (GEPAFIN S.p.A.), per il periodo di tre esercizi finanziari:

- **Campagna Carmelo** - *Presidente*
- **Fantini Giada** - *Componente*
- **Fossatelli Francesca** - *Componente.*

Art. 2

Si dà atto che i designati hanno dichiarato di accettare l'incarico, di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui agli artt. 3, 3-bis e 3-ter della l.r. 11/1995 e di non incorrere nei divieti di cui all'art. 4 della medesima l.r. 11/1995.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto societario, ai membri del Consiglio di Amministrazione l'assemblea può attribuire un compenso annuo, stabilito per l'intero periodo di durata della carica, nel rispetto del limite massimo di cui al comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 10 giugno 2026

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

DECRETO DELLA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 giugno 2026, n. 25.

Addetto ai servizi di Segreteria del Gabinetto della Presidente, ai sensi della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 e del DPGR 11 maggio 2026, n. 16.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 23 febbraio 2015, n. 4, recante "Modificazioni e integrazioni alla legge regionale 4 gennaio 2010, n. 2 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale)";

Vista la legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle regioni a statuto normale", come modificata e integrata dalla suddetta legge regionale n. 4/2015;

Atteso che l'Ufficio centrale regionale per le elezioni, istituito presso la Corte d'Appello di Perugia, ha provveduto, come da processo verbale del 29 novembre 2024 redatto ai sensi dell'art. 15, comma 9, legge n. 108/1968, alla proclamazione dell'elezione del Presidente della Giunta regionale a seguito della consultazione elettorale tenutasi il 17 e 18 novembre 2024;

Visto l'art. 16 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2, rubricato "Strutture speciali";

Visto, altresì, l'art. 2 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26, rubricato "Struttura di supporto al Presidente della Giunta regionale";

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, della L.R. n. 26/2000, ai sensi del quale "Per l'esercizio delle funzioni di direzione politica del Presidente della Giunta regionale è istituita apposita struttura denominata «Gabinetto del Presidente», la cui composizione è determinata con decreto del Presidente";

Visto l'art. 2, comma 2, sopra richiamato, con il quale si dispone che il personale addetto al Gabinetto del Presidente è scelto tra i dipendenti regionali, oppure comandato da altra pubblica amministrazione, ovvero assunto con contratto di tipo privatistico a tempo determinato;

Richiamato il proprio precedente decreto 11 maggio 2026, n. 16, avente ad oggetto: "Disposizioni integrative relative alla struttura di supporto alla Presidente della Giunta regionale di cui alla legge regionale 23 marzo 2000, n. 26, costituita con DPGR 23 dicembre 2024, n. 62, con DPGR 26 giugno 2025, n. 48 e con DPGR 24 novembre 2025, n. 80.";

Esaminato il curriculum di Mattia Monaco dal quale si desume il possesso di competenze e capacità adeguate all'assolvimento delle funzioni di Addetto ai servizi di Segreteria del Gabinetto della Presidente;

Acquisita la dichiarazione resa dall'interessato di insussistenza delle cause di incompatibilità e conflitto di interessi ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;

Atteso che alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte con lo stanziamento previsto nel capitolo di spesa 00180 e articolazioni, denominato "Spese per il funzionamento della struttura di supporto al Presidente della Giunta regionale" demandando alla competente struttura il conseguente impegno di spesa;

Ritenuto di nominare nella posizione di Addetto ai servizi di Segreteria del Gabinetto della Presidente Mattia Monaco, disponendo la stipula del relativo contratto a tempo determinato di diritto privato, con decorrenza dal 15 maggio 2026 e fino al 31 dicembre 2026, salvo proroga;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2, commi 1 e 2, legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 e dal proprio precedente decreto 11 maggio 2026, n. 16, Mattia Monaco è nominato Addetto ai servizi di Segreteria del Gabinetto della Presidente, con contratto a tempo determinato subordinato di tipo privatistico.

La nomina di Mattia Monaco decorre dal 15 giugno 2026 e ha durata fino al 31 dicembre 2026, salvo proroga, ferma restando la possibilità, in ogni momento, di revoca anticipata, da parte della Presidente stessa, per il venir meno del rapporto fiduciario.

A Mattia Monaco è riconosciuto un trattamento economico annuo lordo omnicomprensivo pari a € 25.067,00, ferma restando l'applicazione della DGR n. 1020 del 27 ottobre 2021.

Art. 2

La Direzione regionale "Programmazione bilancio risorse umane cultura agenda digitale" è incaricata dell'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 10 giugno 2026

PRESIDENTE
STEFANIA PROIETTI

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. **142**.

Indirizzi strategici per l'attuazione e la riprogrammazione dei Fondi europei 2021-2027 a sostegno dello sviluppo, del lavoro e della coesione sociale in Umbria.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria); Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la mozione presentata dalla Consigliera Letizia Michelini (primo firmatario), Betti, Filippini, Lisci, Proietti Maria Grazia, Ricci, Simonetti e Tagliaferri, recante: "Indirizzi strategici per l'attuazione e la riprogrammazione dei Fondi europei 2021-2027 a sostegno dello sviluppo, del lavoro e della coesione sociale in Umbria" (Atto n. 525).

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Letizia Michelini;

Uditi gli interventi dei Consiglieri regionali e dell'Assessore competente per materia;

**con votazione sul testo dell'atto n. 525
che ha riportato 12 voti favorevoli e 7 voti contrari
espressi dai 19 Consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**PREMESSO CHE:**

- la Politica di Coesione dell'Unione europea rappresenta uno degli strumenti principali per ridurre le disuguaglianze territoriali, rafforzare i diritti sociali, sostenere l'occupazione e accompagnare le transizioni ecologica e digitale;
- la Regione Umbria è chiamata a svolgere un ruolo attivo e responsabile nell'utilizzo delle risorse europee, orientandole verso obiettivi di crescita equa, inclusiva e sostenibile, in coerenza con i valori e le priorità del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- nell'attuale ciclo di programmazione 2021-2027, l'Umbria dispone di risorse rilevanti attraverso il Programma Regionale FSE e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che costituiscono una leva decisiva per il rilancio del sistema economico e sociale regionale.

CONSIDERATO CHE:

- la nuova fase di governo regionale ha assunto fin dall'inizio una chiara scelta politica di responsabilità, garantendo il cofinanziamento regionale necessario all'attuazione dei programmi europei, superando le criticità ereditate e mettendo la Regione nelle condizioni di non perdere risorse fondamentali per il territorio;
- in assenza di tale scelta, la Regione Umbria avrebbe rischiato di rinunciare a quasi mezzo miliardo di euro di investimenti europei, con un impatto negativo su lavoro, servizi, inclusione sociale e competitività del sistema produttivo;
- grazie al cofinanziamento assicurato, è stato possibile attivare 155 milioni di euro di interventi FSE nel sociale, nell'istruzione e nel lavoro, e rafforzare in modo significativo la dotazione del FEASR, portandola complessivamente a 326 milioni di euro per lo sviluppo rurale e agricolo regionale.

RILEVATO CHE:

- Il Programma Regionale (P.R.) FSE 2021-2027, con una dotazione complessiva di 289,7 milioni di euro, ha registrato nel 2025 una netta accelerazione, raggiungendo i target di spesa previsti e coinvolgendo oltre 46.000 cittadine e cittadini umbri, tra lavoratori, studenti, famiglie, giovani e imprese;
- la Giunta regionale ha avviato un percorso di riprogrammazione del PR FSE+, finalizzato a rendere gli interventi più semplici, efficaci e aderenti ai bisogni reali delle persone e dei territori, rafforzando istruzione, inclusione sociale e politiche attive del lavoro, anche in vista della conclusione delle misure straordinarie del PNRR;
- la riprogrammazione conferma e rafforza il rispetto degli obiettivi europei, anche stanziando risorse aggiuntive a favore di donne, famiglie, diritto allo studio e servizi educativi e destinando, in particolare:
 - il 34,9% delle risorse all'inclusione sociale, superando ampiamente il minimo UE;
 - il 16,8% all'occupazione giovanile, superando ampiamente il minimo UE.

EVIDENZIATO CHE:

- l'impostazione della programmazione regionale dei fondi europei pone al centro:
 - la qualità e stabilità del lavoro, anche attraverso incentivi alla stabilizzazione dei contratti precari;
 - il diritto allo studio come leva di uguaglianza e mobilità sociale, con misure strutturali su borse di studio e trasporto scolastico e universitario;
 - il rafforzamento dei servizi per l'infanzia e per le famiglie, indispensabili per sostenere l'occupazione femminile e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - l'inclusione delle persone più fragili e il contrasto alle nuove e vecchie povertà, anche tramite progetti di autonomia e vita indipendente;
- sul versante agricolo e rurale, il FEASR rappresenta uno strumento strategico per promuovere un modello di sviluppo sostenibile, innovativo e attento alla coesione territoriale, sostenendo le imprese agricole, i giovani agricoltori, le aree interne e i servizi essenziali per le comunità rurali.

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE:

- 1) a confermare l'utilizzo dei Fondi europei come asse portante delle politiche regionali, rafforzando il ruolo della Regione Umbria come soggetto pubblico di indirizzo e coordinamento dello sviluppo economico e sociale;
- 2) a garantire la continuità del cofinanziamento regionale, quale condizione imprescindibile per la piena attuazione dei Programmi FSE+ e FEASR e per la tutela degli interessi delle comunità umbre;
- 3) a proseguire nel percorso di riprogrammazione del PR FSE+, già deliberato tra febbraio e marzo, orientando le risorse verso interventi strutturali su lavoro, istruzione, inclusione e servizi, riducendo la frammentazione degli strumenti e semplificando l'accesso alle misure per cittadini e imprese;
- 4) a sostenere con priorità:
 - l'occupazione stabile e di qualità, in particolare per giovani e donne;
 - il diritto allo studio e l'accesso universale ai servizi educativi;
 - i servizi per l'infanzia e la conciliazione vita-lavoro;
 - i percorsi di formazione e riqualificazione legati ai fabbisogni produttivi e territoriali;
- 5) a valorizzare il FEASR quale leva strategica per la competitività dell'agricoltura umbra, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo delle aree rurali e interne;
- 6) a garantire un costante confronto con il Consiglio regionale, riferendo periodicamente sullo stato di avanzamento della spesa, sugli impatti occupazionali e sociali degli interventi finanziati e sugli esiti della riprogrammazione.

La consigliera segretaria
Bianca Maria Tagliaferri

La Presidente
SARAH BISTOCCHI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. 143.

Tagli PNRR al welfare territoriale - Impatto sul territorio umbro e richiesta di intervento al Governo nazionale.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la mozione presentata dal Consigliere Fabrizio Ricci (primo firmatario), Betti, Filipponi Lisci, Michelini, Proietti Maria Grazia, Simonetti e Tagliaferri recante: "Tagli PNRR al welfare territoriale - impatto sul territorio umbro e richiesta di intervento al governo nazionale" (Atto n. 571);

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte del Consigliere Fabrizio Ricci;

Uditi l'intervento del Consigliere Betti e della Consigliera Assessora Meloni;

**con votazione sul testo dell'atto n. 571
che ha riportato 13 voti favorevoli e 5 voti di astensione
espressi dai 18 Consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

PREMESSO CHE

• Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 5 — Componente 2, ha destinato complessivamente 960 milioni di euro a due misure fondamentali di inclusione sociale: la misura 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" e la misura 1.3 "Housing temporaneo e stazioni di posta", rivolte rispettivamente al rafforzamento dei servizi di autonomia per persone con disabilità e al sostegno abitativo per persone senza dimora;

• Nel mese di aprile 2026, il Governo nazionale ha comunicato ai Comuni e agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) il "rimodulazione" di tali misure, con un definanziamento complessivo di circa 610 milioni di euro, pari a due terzi del totale originariamente stanziato;

• L'ANCI ha denunciato che tale decisione è stata assunta unilateralmente, senza un confronto preventivo con gli enti locali e senza il coinvolgimento della Conferenza Unificata, nonostante i Comuni e gli Ambiti Territoriali Sociali stiano portando avanti i propri interventi garantendone la conclusione entro le scadenze finali del PNRR;

• Il presidente dell'ANCI, Gaetano Manfredi, ha scritto formalmente alla ministra del Lavoro e del Welfare Calderone e al ministro con delega al PNRR Foti, chiedendo la sospensione immediata di qualsiasi comunicazione di definanziamento, a tutela della continuità delle misure in corso;

• Le regole del Recovery, da ultimo fissate nel decreto-legge n. 19 del 2024, convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 2024, prevedono che il definanziamento possa avvenire esclusivamente a seguito di un doppio passaggio: la certificazione del mancato rispetto della scadenza finale per il completamento dell'investimento e la dimostrazione che tale ritardo abbia comportato il mancato raggiungimento di un target del Piano; i ritardi qui eventualmente rilevati si configurano invece come ritardi intermedi, che non incidono sulle verifiche comunitarie né sul riconoscimento delle risorse; la stessa piattaforma ReGiS, inoltre, non sempre riflette fedelmente lo stato reale di avanzamento dei singoli interventi, in quanto non aggiornata in tempo reale da parte di tutti i soggetti attuatori;

CONSIDERATO CHE

• Le misure M5C2 1.2 e 1.3 rappresentano infrastrutture sociali fondamentali per le fasce più vulnerabili della popolazione e il loro definanziamento avrà certamente conseguente dirette e irreversibili sui servizi già avviati e sulle persone già prese in carico;

- I tagli ricadono su Regioni e Comuni che hanno investito risorse umane, organizzative e finanziarie nella progettazione e nell'avvio degli interventi, con impatti che diverse Regioni hanno già iniziato a stimare sui propri territori per diversi milioni di euro, con il rischio di compromettere progetti avviati e di danneggiare l'utenza già presa in carico;

- Non è disponibile a oggi una stima ufficiale dell'impatto sul territorio umbro, né sui singoli Comuni e Ambiti Territoriali Sociali coinvolti; tale stima è necessaria per valutare compiutamente la portata del danno e per assumere iniziative di tutela più appropriate;

- È pertanto necessario acquisire una conoscenza puntuale e trasparente della reale portata dei tagli: quali settori del welfare territoriale risultino colpiti, quale sia la distribuzione geografica dei definanziamenti tra le diverse Regioni e gli ATS, e verso quali misure o destinatari le risorse sottratte alle politiche sociali vengano effettivamente dirottate; tale conoscenza è condizione indispensabile per una valutazione politica fondata e per l'esercizio di un controllo democratico sulle scelte operate dal Governo nazionale;

- Il taglio si inserisce in un pattern sistematico: dall'insediamento del Governo Meloni, le successive rimodulazioni del PNRR hanno costantemente ridotto le risorse destinate al welfare territoriale, spostando fondi verso incentivi alle imprese privi di condizionalità sociali: a conferma di ciò, i dati ReGIS aggiornati a febbraio 2026 mostrano che la sola misura Transizione 4.0 ha registrato un incremento di 4,7 miliardi di euro nell'ultimo aggiornamento, a fronte della contestuale decurtazione delle risorse per il welfare territoriale;

IMPEGNA LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
E LA GIUNTA REGIONALE

- A effettuare, con urgenza, in raccordo con ANCI, una ricognizione puntuale dell'impatto del definanziamento delle misure PNRR M5C2 1.2 e 1.3 sul territorio umbro, quantificando le risorse sottratte alla Regione, ai Comuni e agli ATS coinvolti, nonché il numero di persone con disabilità e senza dimora direttamente interessate dalla riduzione dei servizi, e a coordinare conseguentemente con ANCI le iniziative di tutela nelle sedi istituzionali preposte;

- A richiedere formalmente al Governo nazionale, nelle sedi istituzionali competenti, la trasmissione puntuale e trasparente dei dati aggregati relativi: ai settori del welfare territoriale colpiti dai definanziamenti e alla loro intensità; alla distribuzione dei tagli tra le diverse Regioni e i singoli ATS, al fine di verificarne l'equità e la coerenza con i criteri originari di assegnazione delle risorse; alle misure, ai programmi o ai destinatari verso i quali le risorse sottratte alle politiche sociali vengono effettivamente dirottate, in modo da consentire una valutazione politica fondata e l'esercizio di un pieno controllo democratico sulle scelte del Governo nazionale;

- A trasmettere formalmente i risultati della ricognizione regionale al Governo nazionale, alle competenti Commissioni parlamentari e alla Commissione europea, in raccordo con le analoghe iniziative già avviate dall'ANCI;

- Ad attivarsi, nelle sedi della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e in ogni altra sede istituzionale competente, affinché il Governo torni sui propri passi e ripristini i fondi definanziati, garantendo la continuità delle misure M5C2 1.2 e 1.3 e il completamento degli interventi già avviati, prima che il provvedimento produca danni irreversibili sulle infrastrutture sociali del territorio.

La consigliera segretaria
Bianca Maria Tagliaferri

La Presidente
SARAH BISTOCCHI

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 21 maggio 2026, n. 144.

Contrarietà agli incentivi economici connessi ai rimpatri volontari assistiti e tutela del diritto di difesa.

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa);

Vista la mozione presentata dalla Consigliere Maria Grazia Proietti recante: "Contrarietà agli incentivi economici connessi ai rimpatri volontari assistiti e tutela del diritto di difesa" (Atto n. 575).

Udita l'illustrazione dell'atto in oggetto da parte della Consigliera Proietti Maria Grazia;

**con votazione sul testo dell'atto n. 575
che ha riportato 9 voti favorevoli e 7 voti contrari
espressi dai 16 Consiglieri presenti e votanti**

DELIBERA

di approvare il seguente ordine del giorno:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- il decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, cosiddetto "decreto sicurezza", nel testo approvato dal Senato il 17 aprile 2026, aveva introdotto all'articolo 30-bis una disposizione che inseriva il Consiglio Nazionale Forense tra i soggetti coinvolti nei programmi di rimpatrio volontario assistito e prevedeva un compenso per il difensore che assisteva il cittadino straniero nella domanda di partecipazione al programma, compenso collegato all'effettiva partenza della persona assistita; tale previsione aveva suscitato immediate e diffuse contestazioni da parte dell'avvocatura e di numerosi soggetti giuridici e associativi;

- in seguito ai rilievi emersi nel dibattito pubblico e istituzionale, il decreto-legge 24 aprile 2026, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di rimpatri volontari assistiti", è intervenuto a modificare l'impianto originario dell'articolo 30-bis, eliminando il coinvolgimento del Consiglio Nazionale Forense e il vincolo del compenso subordinato all'effettiva partenza della persona assistita; il decreto-legge n. 23 del 2026 è stato nel frattempo convertito nella legge 24 aprile 2026, n. 54;

- la nuova formulazione non riproduce quindi integralmente il testo originario contestato, ma mantiene una scelta di fondo che continua a prevedere un contributo economico in favore di soggetti che assistono la persona straniera nella procedura di rimpatrio volontario assistito, secondo criteri demandati a successivi provvedimenti attuativi.

Rilevato che:

- il Consiglio Nazionale Forense, con comunicato del 18 aprile 2026, ha affermato in modo esplicito di non avere alcun ruolo nel rimpatrio dei migranti, mentre il Presidente Francesco Greco, il giorno successivo, ha chiesto alla Camera di modificare il decreto, sottolineando che il CNF non era stato consultato sulla previsione normativa; l'ASGI, con una presa di posizione del 20 aprile 2026, ha definito la proposta del Governo inaccettabile, sostenendo che essa mina l'indipendenza dell'avvocatura e lede il diritto di difesa delle persone straniere;

- sulla stessa linea si sono espressi anche l'Unione Regionale degli Ordini degli Avvocati di Puglia, l'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia-Romagna, l'Unione Distrettuale dei Consigli degli Ordini Forensi della Toscana, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cosenza con il Comitato Pari Opportunità e la Consulta delle associazioni forensi e, secondo la raccolta ufficiale pubblicata dall'Ordine degli Avvocati di Firenze, anche l'Unione Lombarda degli Ordini Forensi, il Coordinamento delle Associazioni Specialistiche Forensi, il Consiglio degli Ordini Forensi d'Abruzzo, l'Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Forlì-Cesena e l'Unione Regionale dei 10 Consigli dell'Ordine degli Avvocati del Piemonte e della Valle d'Aosta;

- le critiche formulate da questi soggetti hanno riguardato, in primo luogo, l'alterazione del ruolo dell'avvocato e del rapporto fiduciario con l'assistito, in secondo luogo il vulnus al diritto di difesa e all'accesso effettivo alla tutela giurisdizionale nei procedimenti di espulsione, e in terzo luogo il contrasto della norma con i principi di autonomia, indipendenza, lealtà e dignità della professione forense; tra le formulazioni più nette, l'Unione degli Ordini pugliesi ha parlato di disposizioni che incidono "in modo grave sul diritto di difesa, oltre che sulla stessa dignità dell'Avvocato", mentre l'Unione dell'Emilia-Romagna ha affermato che l'articolo 30-bis "viola principi cardine della

professione forense”; l’avvocatura cosentina ha definito tali disposizioni “giuridicamente e moralmente inaccettabili”;

• anche dopo il correttivo del 24 aprile 2026, pur avendo il Consiglio Nazionale Forense espresso apprezzamento per l’eliminazione del proprio coinvolgimento diretto e del vincolo dell’effettiva partenza, restano in campo rilievi critici sulla scelta di riconoscere un incentivo economico a soggetti che assistono la procedura di rimpatrio, poiché tale impostazione continua a generare un problema di credibilità, affidabilità e piena libertà dell’assistenza resa alla persona straniera.

Considerato che:

• il diritto di difesa garantito dall’articolo 24 della Costituzione deve essere pieno, effettivo e libero da condizionamenti economici o da meccanismi che possano alterare il rapporto fiduciario tra assistito e soggetto che lo assiste, soprattutto in un ambito segnato da forte vulnerabilità personale e da evidenti asimmetrie di potere;

• la correzione introdotta dal decreto-legge n. 55 del 2026 ha rimosso i profili più evidenti e immediati di criticità del testo originario, ma non ha eliminato il problema politico e ordinamentale posto dalla scelta di incentivare economicamente chi accompagna la persona straniera nella procedura di rimpatrio volontario assistito;

• diverse analisi successive al correttivo hanno osservato che la nuova formulazione, pur modificata, continua a essere fortemente criticabile perché rischia di introdurre un elemento di sospetto sull’effettiva neutralità dell’assistenza prestata e di trasformare una funzione di accompagnamento e tutela in uno strumento funzionale all’obiettivo del rimpatrio;

• una Regione come l’Umbria, che fonda la propria azione istituzionale sulla tutela dei diritti fondamentali, sull’accesso alla giustizia e sul rispetto della dignità della persona, ha il dovere di esprimere una posizione chiara contro norme che, anche se corrette in parte, continuano a porre problemi seri sul terreno delle garanzie, della libertà del rapporto di assistenza e della protezione dei soggetti più vulnerabili.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

• a esprimere pubblicamente la contrarietà della Regione Umbria alle disposizioni in materia di rimpatri volontari assistiti che prevedono il riconoscimento di un incentivo economico a soggetti che assistono la persona straniera nella relativa procedura, ritenendo tale impostazione incompatibile con la piena tutela del rapporto fiduciario, con l’effettività del diritto di difesa e con una concezione dell’assistenza orientata esclusivamente all’interesse della persona;

• a trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, al Ministro dell’Interno e ai Presidenti delle Camere la posizione ufficiale della Regione Umbria, chiedendo una revisione della disciplina vigente che escluda ogni meccanismo premiale connesso alle procedure di rimpatrio volontario assistito e rafforzi le garanzie di tutela per le persone straniere coinvolte;

• a rappresentare in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome la necessità di una presa di posizione condivisa contro ogni intervento normativo che, anche indirettamente, trasformi l’assistenza alla persona migrante in una funzione orientata all’esito del rimpatrio anziché alla piena tutela dei suoi diritti.

La consigliera segretaria
Bianca Maria Tagliaferri

La Presidente
SARAH BISTOCCHI

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 13 maggio 2026, n. **4672**.

D.G.R. n. 372/97. Iscrizione elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine. Buratti Laura.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere nell'elenco regionale degli assaggiatori degli olii di oliva vergini ed extravergini istituito con DGR n. 372/97 il seguente nominativo:

— BURATTI LAURA - nato a OMISSIS il 7.10.1989 - al progressivo n. **396**

2. pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria;
3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 13 maggio 2026

Il dirigente
GRAZIANO ANTONIELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5431**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Lavori per l'adeguamento di un impianto di smaltimento di reflui domestici a servizio di una lottizzazione" - Proponente: Residence "La Montagnola".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 136 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening della Sig.ra Guelfi Anna Maria, acquisita agli atti con PEC prot. n. 84905/2026 per “Lavori per l’adeguamento di un impianto di smaltimento di reflui domestici a servizio di una lottizzazione”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Piegaro interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210040 “Boschi dell’alta Valle del Nestore”;

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene riportato che i filtri verranno realizzati nell’area priva di esemplari arborei e che non sarà previsto il taglio della vegetazione;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto estensore della documentazione tecnica di Screening Geom. Fabrizio Cardaccia - fabrizio.cardaccia@geopec.it;

b) al Comune di Piegaro - comune.piegaro@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. 5432.

**Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Concerto musicale Fabrizio Moro - loc. Valsorda Comune di Gualdo Tadino - 8 agosto 2026".
Proponente: Associazione Umbra della Canzone e Musica D'autore.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 252 del 13/03/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del dott. Nat. Sario Tomassini, professionista incaricato dall'Associazione Umbra della Canzone e Musica D'autore acquisita agli atti con PEC prot. n. 114959/2026 per "Concerto musicale Fabrizio Moro Loc. Valsorda Comune di Gualdo Tadino - 8 agosto 2026";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel comune di Gualdo Tadino interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210014 "Monti Maggio - Nero (sommità)";

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene riportato che:

- il concerto si svolgerà al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica (1 aprile - 31 luglio);
- la strada provinciale di Valsorda sarà interdetta al traffico ordinario, consentendo l'accesso esclusivamente ai mezzi autorizzati;
- i partecipanti accederanno all'area dell'evento esclusivamente tramite servizio navetta o a piedi;
- le aree prative classificate come Habitat 6210 non saranno in alcun modo interessate dal passaggio di mezzi motorizzati;
- gli strumenti e le attrezzature saranno trasportate manualmente dalla strada asfaltata all'area del concerto;
- le strutture previste saranno posizionate in appoggio, senza l'esecuzione di opere di scavo o ancoraggio che possano alterare la conformazione del terreno o arrecare modifiche al manto erboso;
- al termine della manifestazione sarà garantita la completa rimozione di eventuali rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi;

Visto che la realizzazione dell'evento in oggetto rappresenta un'attività ripetuta annualmente con le stesse tempistiche e modalità fatta eccezione per l'artista ospite, che varierà di anno in anno pur mantenendo lo stesso genere musicale;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per eventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni con l'obbligo da parte del proponente di comunicare ogni anno, al Servizio scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, l'avvio delle attività relative all'evento 30 giorni prima dell'inizio delle stesse al fine di permettere l'effettuazione delle opportune verifiche e per le eventuali attività di sorveglianza;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Associazione Umbra della Canzone e Musica D'autore c/o Studio Tecnico Arch Luigi Tomassini c/a Dott. Sario Tommasini - luigi.tomassini@archiworldpec.it;

b) al Comune di Gualdo Tadino - comune.gualdotadino@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 giugno 2026

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. **5433**.

Determinazione dirigenziale n. 7582 del 18 luglio 2025 - Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - «Manifestazione ciclistica "XCO Monte Cucco" del 19 e 20 luglio 2025» - Proponente: ASD Cucco in Bike. Richiesta di autorizzazione all'esecuzione dell'evento nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 209 del 27/02/2012;
Vista la D.G.R. n. 211 del 27/02/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 7582 del 18/07/2025 *Valutazione di Incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 - «Manifestazione ciclistica "XCO MONTE CUCCO" del 19 e 20 Luglio 2025» - Proponente: ASD Cucco in Bike.*;
Vista la nota PEC prot. n. 122965-2026 con la quale il proponente richiede che l'evento venga autorizzato anche per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;
Preso atto che nella nota sopra richiamata viene precisato che l'evento avrà luogo nel medesimo periodo, con le medesime modalità di svolgimento e lungo il medesimo percorso, in conformità alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;
Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione dell'evento "Manifestazione ciclistica XCO MONTE CUCCO" nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 7582 del 18/07/2025;
2. di stabilire l'obbligo da parte del proponente di comunicare ogni anno, al Servizio scrivente e al Gruppo Carabinieri Forestale di Perugia, l'avvio delle attività relative alla manifestazione 30 giorni prima dell'inizio delle stesse al fine di permettere l'effettuazione delle opportune verifiche e per le eventuali attività di sorveglianza;
3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al Proponente ASD Cucco in Bike - info@pec.granfondomontecucco.it;
 - b) al Comune di Costacciaro - comune.costacciaro@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;
5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. 5434.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Richiesta trasformazione di finestra in porta su edificio esistente" - Proponente: sig. Piergentili Ermanno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 254 del 13/03/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening acquisita agli atti con PEC prot. n. 86899/2026 trasmessa da geom. Matteo Rossi per "Richiesta trasformazione di finestra in porta su edificio esistente";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di San Giustino, interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210073 "Alto Bacino del Torrente Lama";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Tenuto conto che l'intervento è su edificio esistente e ricade al di fuori degli habitat segnalati nel sito;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:
 - a) al Sig. Piergentili Ermanno c/o geom. Matteo Rossi - matteo.rossi3@geopec.it;
 - b) al Comune di San Giustino - comune.sangiustino@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO ECONOMIA CIRCOLARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 4 giugno 2026, n. 5443.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 208 - Società Sapi Green Oil s.r.l. - Autorizzazione Unica per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, sito in strada Tuderte n. 166 nel comune di Perugia. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di concludere positivamente il procedimento di rilascio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'Autorizzazione Unica, a favore della società Sapi Green Oil S.r.l., partita IVA 03870040361, con sede legale in Via Paletti n. 1 nel comune di Castelnuovo Rangone (MO) e sede operativa in Strada Tuderte n. 166 nel comune di Perugia, per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi;

2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, l'Autorizzazione Unica per la durata di anni 10 (dieci) a far data dal presente atto, salvo richiesta di rinnovo da presentare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 la realizzazione degli interventi in progetto e la gestione dell'impianto nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui alle sezioni 2 e 3 dell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce:

— l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'impianto, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;

— la comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di impatto acustico;

5. di porre altresì obbligo al Gestore di trasmettere a questa Autorità competente, prima dell'avvio dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato con il presente Atto, la polizza fidejussoria di cui al comma 11, dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 con l'importo e le modalità di cui alla sezione 3 dell'Allegato Tecnico;

6. di porre obbligo altresì di:

a. comunicare qualsiasi variazione societaria e della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto intervenga successivamente al rilascio del presente Atto autorizzativo;

b. ottemperare alla normativa in materia di Prevenzione Incendi prima dell'avvio dell'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente Atto;

c. di conservare presso la sede operativa copia del presente Atto completo degli allegati ed elaborati progettuali, mettendola a disposizione dell'autorità di controllo che la richiedano;

7. di stabilire che la presente autorizzazione fa salvi i diritti di terzi e non esonera dal conseguimento degli atti o dei provvedimenti di altre Autorità previste dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto;

8. di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al procedimento e gli atti correlati sono depositati presso il Servizio Economia circolare - Sezione Economia circolare e autorizzazioni ambientali in materia di rifiuti;

9. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al Comune di Perugia, all'Azienda USL Umbria 1, al Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia, all'AURI, ai Servizi regionali interessati e all'ARPA Umbria per i profili di competenza;

10. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati e sul sito istituzionale della Regione Umbria;

11. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi;

12. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 4 giugno 2026

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5450**.

Azienda USL Umbria 1 - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Casa della Comunità di Tavernelle sita in via Martin Luther King 14 nel Comune di Panicale (PG) con le caratteristiche previste dal D.M. n. 77 del 23 maggio 2022.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il D.M. 77 del 23.05.2022;

Visto il Regolamento regionale 9/2023;

Vista la DGR n. 499 del 20.05.2026 "DGR n. 1329 del 14 dicembre 2022: aggiornamento dislocazione e tipologia delle strutture di prossimità per l'assistenza sanitaria territoriale";

Vista la nota pec protocollo n. 130919 del 03.06.2026 con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Usl Umbria 1 e il Dirigente dell'U.O.C. Progettazione, Manutenzione e Patrimonio RUP interventi PNRR M6 hanno dichiarato che: ".....i lavori oggetto degli interventi PNRR in questione hanno interessato opere di riqualificazione di fabbricati esistenti, sia nel caso della Casa di Comunità di Tavernelle, sia nei casi della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità di Marsciano. Tali interventi non hanno comportato alcun ampliamento volumetrico e/o modifica strutturale degli edifici, né alcuna variazione edilizio-urbanistica. Nessuna modifica di destinazione d'uso e/o di ampliamento della superficie è stata effettuata. Le superfici oggetto di intervento hanno mantenuto inalterata la destinazione ad attività sanitaria e assistenziale già in essere. Le lavorazioni oggetto di appalto hanno interessato: A) interventi sull'impianto termoidraulico, B) interventi sull'impianto elettrico, C) il miglioramento della coibentazione dell'involucro edilizio, senza inficiare sulla superficie già destinata ad attività sanitaria. Considerato che i lavori eseguiti rientrano nella fattispecie di manutenzione ordinaria e di riqualificazione energetica di fabbricati esistenti, stante la natura degli interventi non risulta necessario l'inoltro dell'Autorizzazione alla Costruzione-Trasformazione (Modello 1) disciplinato dagli articoli 3, 4 e 5 del Regolamento Regionale 9/2023. Per quanto sopra esposto si è proceduto direttamente con la Richiesta di Autorizzazione all'Esercizio (Modello 2), che è già stata regolarmente presentata per le strutture in oggetto.....";

Vista l'istanza presentata in data 26.05.2026 prot.n. 126806 e successiva integrazione in data 27.05.2026 prot. n. 127370, con la quale l'Azienda USL Umbria 1, con sede legale in Via Guerra, Perugia (PG), partita iva 03301860544, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività di Casa della Comunità di Tavernelle con le caratteristiche previste dal D.M. 77 del 23.05.2022 ubicata in Via Martin Luther King 14 nel Comune di Panicale (PG);

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14/1/1997 rilasciata dall'Azienda USL Umbria 2 in data 26.05.2026 prot. n. 125635 dalla quale si evince ".....**che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi previsti dal DPR 14.01.1997.....**";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto specificato nella nota pec protocollo n. 130919 del 03.06.2026 del Direttore Generale dell'Azienda Usl Umbria 1;
2. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 9/2023 e con le caratteristiche previste dal D.M. 77 del 23.05.2022, l'Azienda USL Umbria 1, con sede legale in Via Guerra, Perugia (PG), partita iva 03301860544, all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Casa della Comunità di Tavernelle sita in Via Martin Luther King 14 nel Comune di Panicale (PG);
3. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Emilio Paolo Abbritti, direttore del distretto del Trasimeno;
4. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5455**.

Flexorlab srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico sito in via Fratelli Briziarelli 10B, Marsciano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14/01/1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la DD di assenso n. 3119 del 03.04.2024 con la quale la Flexorlab Srl ha ottenuto l'assenso all'autorizzazione alla realizzazione (adattamento) di una struttura da destinare a Poliambulatorio specialistico sito in Via Fratelli Briziarelli 10B, Marsciano (PG);

Vista la successiva autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria da parte del Comune di Marsciano DD n. 372 del 13.04.2026;

Vista l'istanza presentata in data 14.05.2026 prot.n. 118090 con la quale la Flexorlab Srl con sede legale in Via delle Fascine 8, Perugia (PG), partita iva 03442440545, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico sito in Via Fratelli Briziarelli 10B, Marsciano (PG) per le seguenti specialistiche: ortopedia e traumatologia, angiologia, dermatologia, ginecologia, endocrinologia, fisiatria, medicina dello Sport (certificazione agonistica e non agonistica), cardiologia (visite, ECG, eventuale Holter), nutrizione clinica, consulenze funzionali e valutazioni posturali, otorinolaringoiatria, urologia, geriatria, diagnostica per immagini (ecografia), gastroenterologia, reumatologia, psicologia, neurologia, medicina estetica, podologia, massofisioterapia, fisioterapia e riabilitazione (fisioterapia manuale e strumentale), punto prelievi;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 13.05.2026 prot.n. 98795, dalla quale si evince che "...il poliambulatorio specialistico sito in Marsciano in Via Fratelli Briziarelli 10 B ha i requisiti minimi previsti dal DPR 14.01.1997.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la Flexorlab Srl con sede legale in Via delle Fascine 8, Perugia (PG), partita iva 03442440545, all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a Poliambulatorio specialistico sito in Via Fratelli Briziarelli 10B, Marsciano (PG) per le seguenti specialistiche: ortopedia e traumatologia, angiologia, dermatologia, ginecologia, endocrinologia, fisiatria, medicina dello Sport (certificazione agonistica e non agonistica), cardiologia (visite, ECG, eventuale Holter), nutrizione clinica, consulenze funzionali e valutazioni posturali, otorinolaringoiatria, urologia, geriatria, diagnostica per immagini (ecografia), gastroenterologia, reumatologia, psicologia, neurologia, medicina estetica, podologia, massofisioterapia, fisioterapia e riabilitazione (fisioterapia manuale e strumentale), punto prelievi;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il dott. Massimo Bianchi laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 3240;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, la presente autorizzazione all'esercizio, non costituisce titolo a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico o al convenzionamento con le Aziende sanitarie regionali;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5465**.

Legge 27 dicembre 2023, n. 206 "Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy". Avviso pubblico per la concessione di incentivi per lo sviluppo della vivaistica forestale nella Regione Umbria in attuazione del Capo II del decreto Interministeriale del 20 febbraio 2025.

N. 5465. Determinazione dirigenziale del 5 giugno 2026 con la quale si approva l'Avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

1. Finalità

Con il presente avviso, la Regione Umbria dà attuazione al Capo II del “Decreto Interministeriale 20 febbraio 2025 – Filiera del legno per l’arredo al 100% nazionale” al fine di sostenere lo sviluppo del settore della vivaistica forestale nell’ambito del territorio regionale attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di specifici investimenti.

2. Beneficiari

Il presente avviso si rivolge alle imprese ovvero agli altri soggetti operanti nella raccolta a scopo di produzione vivaistica, nella produzione, nella cessione a qualsiasi titolo e nella commercializzazione di materiale di moltiplicazione o di propagazione forestale destinato al rimboschimento, all’imboschimento, all’arboricoltura da legno, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio.

Pertanto, saranno ammessi a presentare domanda di contributo i soggetti in possesso dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività vivaistica rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi dell’articolo 34 della L. R. 28 del 19 novembre 2001.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso ammonta a € 229.614,28.

Le agevolazioni di cui la presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (regolamento de minimis); qualora le agevolazioni richieste dal beneficiario eccedano i massimali previsti dal predetto regolamento, le stesse saranno rideterminate al fine di essere adeguate al plafond ammissibile.

La quota di spesa che eccede il contributo concesso ai sensi del presente Avviso rimane a carico del beneficiario e non può essere oggetto di ulteriori agevolazioni, salvo quanto previsto dall’articolo 5 del Reg. UE n. 2831/2023.

4. Tipologie di interventi ammissibili

Sono ritenute ammissibili le seguenti spese sostenute dal beneficiario:

- Investimenti immobiliari sul complesso aziendale;
- Acquisto di macchinari e attrezzature da impiegare nel processo produttivo;
- Investimenti immateriali in software e licenze destinati ad integrare ed ottimizzare i processi aziendali;
- Avvio e/o conseguimento di certificazioni di qualità generali o specifiche per il settore forestale.

Gli investimenti sostenuti devono essere connessi ai materiali indicati nel Registro regionale dei materiali di base delle specie di cui all’articolo 10 del Decreto Legislativo n. 386 del 10 novembre 2003 (adottato dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 284 del 31/03/2021 e aggiornato con DD n. 1966 del 03/03/2026).

Ai fini della concessione del contributo, sono ammissibili esclusivamente le spese relative a interventi avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso pubblico. Fanno eccezione le spese tecniche strettamente correlate e propedeutiche alla realizzazione dell’investimento, le quali sono ammissibili purché sostenute entro i 12 mesi precedenti dalla data di presentazione della domanda.

5. Spese ammissibili ed entità del finanziamento

Sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di

contributo per investimenti realizzati nel territorio regionale.

Il contributo ammissibile è pari al 70 % della spesa ammissibile.

È previsto un massimale di spesa per ciascuna domanda di contributo nella misura di € 150.000,00.

Le spese tecniche sono riconosciute nel limite del 12% della spesa ammissibile per l'investimento al netto di IVA.

L'IVA è ammissibile se rappresenta un costo effettivo non recuperabile dal beneficiario.

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Acquisto di terreni, immobili e materiale forestale di base;
- Acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- Noleggio di macchinari e attrezzature;
- Interventi di ordinaria manutenzione delle strutture e delle attrezzature esistenti;
- Interventi di mera sostituzione dei macchinari aziendali;

Per le spese richieste dai beneficiari va dimostrata la congruità sulla base delle seguenti modalità:

- Per gli investimenti materiali mediante computi metrici redatti sulla base dei prezzi regionali vigenti alla data di presentazione della domanda di contributo;
- Per investimenti immateriali o materiali non giustificabili attraverso prezzi regionali mediante comparazione di più preventivi richiesti ad almeno 3 soggetti in posizione di reciproca indipendenza;
- Per spese tecniche (quali i compensi professionali connessi alla realizzazione degli investimenti) mediante Decreti del Ministero Giustizia (DM 140/2012 e/o DM 17/06/2016) o confronto tra almeno 3 preventivi richiesti ad almeno 3 soggetti in posizione di reciproca indipendenza.

6. Criteri di selezione e attribuzione dei punteggi

Le istanze ammissibili sono valutate al fine di predisporre una graduatoria di candidati da ammettere a contributo regionale rispetto alla dotazione finanziaria disponibile. I criteri di assegnazione dei punteggi sono i seguenti:

Criterio	Punteggio
Numero di attività svolte nella filiera: raccolta seme – produzione vivaistica - commercializzazione	5 punti (un'attività tra raccolta seme, produzione vivaistica e commercializzazione) 10 punti (due attività tra raccolta seme, produzione vivaistica e commercializzazione) 15 punti (tutte le attività della filiera produttiva)
Possesso di certificazioni di qualità	5 punti per ogni certificazione posseduta
Anni di esperienza del soggetto in materia vivaistica o di risorse forestali	5 punti (fino a 5 anni) 7 punti (superiore a 5 anni e fino a 10 anni) 10 punti (superiore a 10 anni)

L'ammissibilità delle domande è subordinata al raggiungimento di un minimo di 20 punti.

Qualora due o più istanze conseguano il medesimo punteggio complessivo, ai fini della formulazione della graduatoria finale sarà accordata preferenza al soggetto richiedente il cui

legale rappresentante, nonché sottoscrittore della domanda di contributo, risulti avere la minore età anagrafica.

7. Presentazione delle domande

La domanda di contributo redatta sulla base del modello allegato al presente bando, dovrà essere inviata con PEC alla Regione Umbria, al seguente indirizzo: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it, entro e non oltre il 31.07.2026.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Relazione descrittiva degli interventi previsti e dei risultati attesi comprensiva di una puntuale dimostrazione del possesso dei punteggi attribuiti, supportata da idonea e pertinente documentazione;
- Documentazione attestante la congruità della spesa richiesta come indicata al punto 5;

Eventuali richieste di titoli abilitativi e/o provvedimenti autorizzatori relativi ad investimenti che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora cantierabili devono essere presentate dai potenziali beneficiari entro 30 giorni dalla comunicazione di finanziabilità della domanda inviata dalla Regione Umbria in seguito ad una valutazione effettuata sulla base dei punteggi autodichiarati, pena la decadenza della domanda di contributo.

8. Anticipo sul contributo

Il beneficiario può presentare una richiesta di anticipazione nel limite del 50% dell'importo del contributo concesso corredata da una garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) rilasciata da intermediari autorizzati a favore dell'Ente concedente, per un importo pari alla somma richiesta in anticipo.

I soggetti pubblici sono esonerati dalla presentazione di una garanzia fideiussoria.

Si precisa che la mancata presentazione dei titoli abilitativi e/o delle autorizzazioni richieste sulla base di quanto previsto al punto precedente preclude la possibilità di procedere alla richiesta di anticipo.

9. Realizzazione e rendicontazione degli investimenti

Gli interventi devono essere rendicontati entro 12 mesi dalla concessione del contributo, salvo proroghe concesse dalla Regione in seguito a richiesta adeguatamente motivata e per presupposti non imputabili in alcun modo al beneficiario.

Ai fini della liquidazione del contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- Relazione consuntiva sulla realizzazione dell'investimento idonea a dimostrare il raggiungimento dei risultati attesi e il mantenimento dei punteggi attribuiti in sede di concessione del contributo;
- Documentazione tecnica e amministrativa (computi consuntivi, documentazione grafica, documentazione relativa al rilascio di titoli abilitativi/autorizzazioni);
- Fatture o altra documentazione fiscale equipollente corredate dalle prove documentali dell'avvenuto pagamento delle stesse;

10. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si informa che il Titolare del trattamento è la Regione Umbria – Giunta Regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 – Perugia (PG), nella persona del suo Presidente in qualità di legale rappresentante dell'ente.

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente bando, ovvero:

Istruttoria delle domande e verifica dei requisiti di ammissibilità;

Formazione delle graduatorie e assegnazione dei benefici;

Adempimenti contabili e fiscali;

Monitoraggio, controllo e rendicontazione previsti dalla normativa nazionale ed europea.

La base giuridica del trattamento risiede nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri (Art. 6, par. 1, lett. e del GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento è effettuato con modalità prevalentemente informatiche, nel rispetto delle misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione.

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati esclusivamente per l'adempimento di obblighi di legge o per finalità istruttorie (es. istituti bancari per i pagamenti).

I nominativi dei beneficiari e l'entità del contributo concesso saranno oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

I dati saranno conservati per il periodo necessario al completamento delle attività istruttorie e, successivamente, per il tempo previsto dagli obblighi di legge in materia di conservazione documentale (10 anni dalla chiusura del progetto).

Diritti dell'interessato

I soggetti interessati hanno il diritto di richiedere al Titolare, in qualsiasi momento, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi (ove non contrastante con obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento. Le richieste possono vanno inoltrate al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei propri dati avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Spett.le REGIONE UMBRIA

Direzione Regionale Sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione

PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

1. DATI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il // ___ C.F. _____
 in qualità di Legale Rappresentante della Ditta/Società _____
 con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____
 P.IVA _____ CUAA _____
 Indirizzo PEC _____

2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA:

- Di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi dell'art. 34 della L.R. 28/2001 (Atto n. _____ del // ___);
- Che l'impresa opera attivamente nella raccolta/produzione/commercializzazione di materiale di moltiplicazione forestale destinato al rimboschimento o alla sistemazione del territorio;
- Che gli investimenti sono connessi ai materiali indicati nel Registro regionale dei materiali di base delle specie di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 386 del 10 novembre 2003;
- Che gli investimenti sono localizzati nel territorio regionale;
- Di rispettare i massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 (regolamento de minimis);
- Di richiedere/non richiedere il pagamento dell'IVA in quanto la stessa rappresenta/non rappresenta un costo effettivo non recuperabile.

3. QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO

Si richiede il contributo del 70% sulle seguenti voci di spesa (Max spesa € 150.000,00):

Tipologia di Spesa	Importo (€)
Investimenti materiali (strutture, impianti)	€ _____

Acquisto macchinari e attrezzature	€ _____
Investimenti immateriali (Software e Licenze)	€ _____
Avvio/Conseguimento Certificazioni	€ _____
Spese tecniche (Max 12% dell'investimento netto)	€ _____
IVA	€ _____
TOTALE SPESA AMMISSIBILE	€ _____
CONTRIBUTO RICHIESTO (70% del totale)	€ _____

4. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

Si richiede l'attribuzione dei seguenti punteggi (minimo 20 punti per l'ammissibilità):

Criteria	Valore	Punteggio
Numero di attività svolte nella filiera: raccolta del seme – produzione vivaistica - commercializzazione		
Numero di certificazioni di qualità in possesso		
Anni di esperienza del soggetto in materia vivaistica o di risorse forestali		

5. ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Relazione descrittiva puntuale dell'intervento e dimostrazione dei punteggi dichiarati;
- Documentazione idonea alla dimostrazione della congruità delle spese richieste;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità.

6. FIRMA E SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 riportata al punto 10 dell'Avviso.

Luogo e Data: _____

Firma Digitale del Legale Rappresentante _____

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA, QUALITÀ DELL'ARIA E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5483.

D.Lgs. n. 152/2006, Titolo III-bis, Parte II - Acciai Speciali Terni S.p.A., viale B. Brin n. 218, Comune di Terni. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 12812 del 12 dicembre 2019. Comunicazione di M.n.S. "Aggiornamento A.I.A. per installazione nuovo generatore di vapore". Presa d'atto e approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto della comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n. n. 12812 del 12/12/2019, trasmessa dalla Società Acciai Speciali Terni S.p.A., tramite portale istituzionale Rif. n. 11/2026/AIA ed acquisita con protocollo regionale con il n. 66977 del 09/03/2026, relativa alla richiesta di installazione presso la Centrale Termica in AST (Area SAU), di un nuovo generatore di vapore con potenza termica di 17 MWt e relativo nuovo punto di emissione in atmosfera (E01-04);
2. di approvare gli interventi di cui al presente atto nel rispetto di quanto integralmente dichiarato dal Gestore negli elaborati progettuali richiamati al paragrafo I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE della Sezione 1 all'Allegato A (Allegato tecnico);
3. di prendere atto che, nell'ambito del presente procedimento, relativo all'attività IPPC 1.1 "*Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW*" autorizzata ad AST, è stata confermata l'adeguatezza dell'impianto ai requisiti BAT-AEL definiti dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2021/2326 della Commissione del 30 novembre 2021 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), per i grandi impianti di combustione, ai sensi della direttiva 2010/75/UE;
4. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* comma 1 D.Lgs. 152/2006 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 12812 del 12/12/2019 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A - Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, che recepisce anche il parere trasmesso da ARPA Umbria per gli aspetti relativi alle modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, ai sensi dell'art.29-*quater*, c. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 (PMC);
5. di vincolare, ai sensi dell'art. 29-*sexies* D.Lgs. 152/2006, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni contenute nell'Allegato A - Allegato Tecnico;
6. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 12812/2019 e successivi aggiornamenti;
7. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale Impianti Industriali (TR);
8. di disporre la notifica a mezzo PEC del presente Atto, alla Soc. Acciai Speciali Terni S.p.A., al comune di Terni e ad ARPA Umbria per quanto di competenza relativamente alle attività di controllo;
9. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto ad esclusione degli allegati;
10. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006;
11. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;
12. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5485.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Richiesta di attingimento acque da siti ricadenti in aree Natura 2000 per realizzazione metanodotto Foligno-Gubbio 48" - DN1200 75 bar - Lotto 1". Proponente: Romana Costruzioni S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 367 del 11/04/2012;
Vista la D.G.R. n. 251 del 13/03/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening acquisita agli atti con PEC prot. n. 83648/2026 e successive integrazioni acquisite con PEC prot. n. 129137/2026 trasmesse da Romana Costruzioni S.p.A. per "Richiesta di attingimento acque da siti ricadenti in aree Natura 2000 per realizzazione metanodotto Foligno-Gubbio 48" DN1200 75 bar - lotto 1";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Nocera Umbra e Gubbio interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5210024 "Fiume Topino tra Bagnara e Nocera Umbra" e ZSC IT5210013 "Boschi del Bacino di Gubbio";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Tenuto conto che l'intervento non prevede taglio di vegetazione né scavi;
Considerato che il Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche può sospendere le licenze di attingimento, come anche le diverse concessioni, qualora si dovessero verificare periodi di deficit idrico eccezionali;
Visto che le modalità di realizzazione dei punti di attingimento così come la cadenza temporale dell'attività in oggetto rappresenta un'attività ripetuta annualmente ed è regolamentata dalla normativa vigente in materia;
Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per attività analoghe nelle modalità di attuazione a quelle di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;
Tenuto conto che nella documentazione trasmessa viene riportato che le attività di attingimento sono previste da maggio 2026 a dicembre 2027;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nelle more delle verifiche del Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, competente in materia di tutela delle risorse idriche e di rilascio delle autorizzazioni e concessioni ai prelievi, in ordine al deflusso ecologico e all'impatto del prelievo sul corpo idrico con le modalità stabilite dalla normativa vigente di settore;
2. di stabilire che il presente provvedimento è valido fino alla fine dell'anno 2027;
3. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Romana Costruzioni S.p.A. -ufficiotecnico@pec.romanacostruzioni.it;
 - b) al Comune di Nocera Umbra - comune.noceraumbra@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5486**.

Parere di competenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e della L.R. n. 1/2015. - "Lavori di manutenzione straordinaria dell'Area della Cascata delle Marmore (come da D.D. n. 3890 del 5 dicembre 2025), da realizzarsi nel Comune di Terni, identificato dal CUPE48E25000330004" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale (AFOR).

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
- Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto la Legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015;
- Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
- Vista la D.G.R. n. 180 del 04/03/2013;
- Vista la D.G.R. n. 1281 del 23/10/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista la richiesta di parere formulata nell’ambito della Conferenza di servizi convocata da AFOR, acquisita agli atti con PEC prot. n. 117205 del 2026, relativa all’intervento denominato “Lavori di manutenzione straordinaria dell’Area della Cascata delle Marmore (come da D.D. n. 3890 del 05/12/2025), da realizzarsi nel Comune di Terni, identificato dal CUPE48E25000330004”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Terni interessando i siti Natura 2000 Zona di Protezione Speciale IT5220025 “Bassa Valnerina Monte Fionchi - Cascata delle Marmore” e Zona di Conservazione Speciale IT5220017 “Cascata delle Marmore”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati a condizione che come riportato nello studio di incidenza trasmesso:

- Al fine della tutela dell’habitat 6210, le operazioni di sfalcio ricadenti nelle aree interessate dall’habitat dovranno essere eseguite esclusivamente mediante l’utilizzo di strumenti spallabili e con operatori a piedi, con divieto di accesso alle superfici prative mediante qualsiasi mezzo a motore;

- Gli interventi di sfalcio non dovranno superare il numero massimo di tre operazioni annue e dovranno essere effettuati esclusivamente nei mesi di marzo, giugno e luglio;

- Gli interventi di taglio di *Phragmites australis* dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) le operazioni di taglio dovranno essere effettuate esclusivamente al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna, compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio;

- b) gli interventi dovranno consistere esclusivamente nel taglio raso della vegetazione, senza alterazione dell’apparato radicale; è pertanto espressamente esclusa qualsiasi attività di estirpazione o sradicamento;

- c) le operazioni di taglio dovranno essere limitate alle sole aree individuate negli elaborati progettuali;

- Gli interventi in alveo finalizzati all’asportazione di depositi di travertino dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) le operazioni di scavo e di asportazione dei depositi di travertino dovranno essere realizzate esclusivamente al di fuori del periodo riproduttivo e di sviluppo della trota mediterranea e del vairone, ovvero al di fuori dell’intervallo compreso tra il 15 novembre e il 31 luglio;

- b) gli interventi di scavo dovranno essere limitati alla fascia centrale dell’alveo, mantenendo una distanza massima di 1,0 m dagli argini destro e sinistro e rispettando tassativamente le fasce di rispetto laterali;

- c) prima dell’avvio dei lavori e per l’intera durata degli stessi dovrà essere garantita la presenza di un esperto fitosociologo, al fine di individuare correttamente le aree di intervento e verificare l’eventuale presenza dell’habitat prioritario 7220*;

- d) i blocchi di maggiori dimensioni presenti in alveo dovranno essere rimossi e gestiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti e materiali derivanti dalle attività di manutenzione;

- e) nelle aree dove è previsto l’accesso all’alveo questo dovrà avvenire esclusivamente a piedi, con divieto di utilizzo di mezzi a motore;

- f) è vietata la realizzazione di piste temporanee di cantiere nonché il taglio o la rimozione della vegetazione riparia finalizzati al raggiungimento delle aree di intervento.

- Gli interventi di taglio di *Rubus ulmifolius* previsti nelle aree limitrofe ai salti di roccia dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) prima dell’avvio dei lavori e per l’intera durata degli stessi dovrà essere garantita la presenza di un esperto fitosociologo;

b) i lavori dovranno essere eseguiti esclusivamente al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica, compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio;

c) il taglio della vegetazione nelle aree limitrofe e marginali ai salti di roccia dovrà essere rivolto esclusivamente agli esemplari di *Rubus ulmifolius*; è espressamente vietato il taglio o il danneggiamento di specie diverse, sia erbacee che arbustive o arboree;

d) il materiale vegetale derivante dalle operazioni di taglio dovrà essere raccolto e allontanato dai Siti Natura 2000 nel rispetto della normativa vigente.

• Le operazioni di pulizia e manutenzione delle vasche lavatoio dovranno essere eseguite nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) la vegetazione presente sulle pareti delle vasche non dovrà essere completamente rimossa; dovrà essere conservata almeno il 20% della copertura vegetale esistente, limitando l'asportazione a una quota massima dell'80% della stessa;

b) le attività di pulizia dovranno essere effettuate esclusivamente con modalità manuali;

c) è vietato l'impiego di sostanze chimiche erbicide, corrosive o tossiche, comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, candeggina, acidi e prodotti assimilabili;

d) il materiale vegetale e i detriti rimossi dovranno essere temporaneamente depositati in prossimità della vasca per un periodo non inferiore a 24 ore, al fine di consentire l'eventuale fuoriuscita e il ritorno in acqua di esemplari di fauna accidentalmente asportati durante le operazioni di pulizia;

e) gli interventi di pulizia e manutenzione dovranno essere programmati ed eseguiti nel periodo compreso tra i mesi di ottobre e dicembre;

f) le vasche dovranno essere dotate di rampe di entrata e uscita costituite da un piano inclinato (pendenza 20°-25°) di larghezza almeno pari a 20 cm, ruvido in c.a. o altro materiale comunque cementato posizionate lato lungo delle vasche, assicurandosi che le stesse partano dal fondo e raggiungano il bordo superiore;

• Per gli interventi di inerbimento della pensilina CEA dovranno essere impiegate esclusivamente specie erbacee autoctone, ecologicamente coerenti e compatibili con le caratteristiche vegetazionali e ambientali dell'area di intervento. A tal fine dovrà essere utilizzato un miscuglio costituito dalle seguenti specie: *Dactylis glomerata*, *Lolium perenne*, *Lolium multiflorum*, *Phleum pratense*, *Festuca arundinacea*, *Poa pratensis*, *Trifolium repens* e *Trifolium pratense*.

• Gli interventi di potatura e contenimento della vegetazione arbustiva finalizzati all'eliminazione di ingombri lungo la rete sentieristica dovranno essere limitati esclusivamente alla sezione utile di sentieri, camminamenti, scale, passerelle e balaustre, senza interessare la vegetazione presente nelle aree limitrofe o comportare ampliamenti delle superfici già fruibili.

• La biomassa vegetale derivante dagli interventi di abbattimento o manutenzione straordinaria dovrà essere allontanata dal Sito Natura 2000 e gestita nel rispetto della normativa vigente.

• Tenuto conto dell'elevato valore naturalistico dell'area, sia sotto il profilo ornitologico sia botanico, dovranno essere effettuati monitoraggi annuali finalizzati alla valutazione della stabilità strutturale e dello stato fitosanitario del patrimonio arboreo. Tali attività dovranno consentire la programmazione preventiva degli interventi manutentivi necessari, riducendo al minimo il ricorso a interventi d'urgenza.

• Gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, la potatura o l'abbattimento del patrimonio arboreo dovranno essere eseguiti, al di fuori del periodo riproduttivo della fauna selvatica, compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio.

• Per gli interventi di messa a dimora e inerbimento vengano utilizzate esclusivamente specie vegetali autoctone e compatibili con contesto ecologico dell'area.

• Vengano utilizzata esclusivamente la viabilità e gli accessi esistenti.

2. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:

a) al richiedente parere Agenzia Forestale Regionale Umbra - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;

b) al Comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5487.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Lavori di rivestimento facciata Museo del tartufo Paolo Urbani - Proponente: Urbani Tartufi.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott. Agr. Ugo Giannantoni in qualità di professionista incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 88593/2026, per "Lavori di rivestimento facciata museo del tartufo Paolo Urbani";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Scheggino, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente Urbani Tartufi c/o Dott. Agr. Ugo Giannantoni - studiogiannantoni@legalmail.it;
 - b) al Comune di Scheggino - comune.scheggino@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO,
TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE
AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5488**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Opere di miglioramento aziendale opere di straordinaria manutenzione per installazione pannelli fotovoltaici in copertura Comune di Castiglione del Lago, loc. Bologni, proprietà Uliveti Umbri Società Agricola a r.l. - Proponente: sig. Buccelletti Stefano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 1233 del 24/10/2011;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott.ssa Lucia Coscia in qualità di professionista incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 90008/2026, per "Opere di miglioramento aziendale opere di straordinaria manutenzione per installazione pannelli fotovoltaici in copertura comune di castiglione del lago, loc. Bologni, proprietà Uliveti umbri società agricola a r.l.";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Castiglione del Lago, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210020 "Boschi di Ferretto - Bagnolo";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Sig. Buccelletti Stefano c/o Studio Naturalistico Hyla c.a. Dott.ssa Lucia Coscia - info@pec.studionaturalisticohyala.it;

b) al Comune di Castiglione del Lago - comune.castiglionedellago@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5489.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "AUT_60837076 - Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto interrato BT, posa colonnini, sostituzione di un sostegno e demolizione linea aerea in località Badia di Montecorona nel Comune di Umbertide (PG)". Proponente: e-distribuzione S.p.A..

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 204 del 27/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 203 del 03/03/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening acquisita agli atti con PEC prot. n. 92547/2026 trasmessa dal proponente e-distribuzione S.p.A. per “AUT_60837076 Costruzione ed esercizio di nuovo elettrodotto interrato BT, posa colonnini, sostituzione di un sostegno e demolizione linea aerea in località Badia di Montecorona nel Comune di Umbertide (PG)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Umbertide (PG), interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5210003 “Fiume Tevere fra San Giustino e Pierantonio” e ZSC IT5210015 “Valle del Torrente Nese - Monti Acuto - Corona”;

Tenuto conto che gli interventi saranno realizzati fuori habitat e lungo strada asfaltata;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente e-distribuzione S.p.A - e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
 - b) al Comune di Umbertide - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
 - c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;
4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5490.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening «Realizzazione del cortometraggio dal titolo “Foresto” che ha ottenuto un finanziamento dall’“Umbria Film Fund 2024” - (PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4)». Proponente: Itaca Film srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;
Vista la D.G.R. n. 368 del 11/04/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;
Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;
Vista l’istanza di Screening e la documentazione tecnica di Screening trasmesse per “Realizzazione del cortometraggio dal titolo “Foresto” che ha ottenuto un finanziamento dall’“Umbria Film Fund 2024” (PR FESR 2021-2027 - Azione 1.3.4)”, acquisite agli atti con PEC prot. n. 132313-2026;
Accertato che i luoghi delle attività ricadono nel territorio comunale di Assisi e che parte delle attività interessano il sito Natura 2000 ZSC IT5210027 “Monte Subasio”;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare le attività;
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l’attuazione delle attività non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;
2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente ITACA FILM SRL - itacafilm@pec.it;
 - b) al Comune di Assisi - comune.assisi@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5493**.

Cidat srl - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a poliambulatorio specialistico di diagnostica per immagini, visite specialistiche, RMN da 1,5 tesla, TAC multi-slice ≥ 64 , ambulatorio chirurgico di tipo 2 in via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Vista la DGR 194/2024;

Vista la DGR 761 del 01.08.2024;

Vista la DGR 282 del 27.03.2025;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica 8 agosto 1994 n. 542 "*Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio nazionale*";

Visto il Decreto-Legge 24 giugno 2016 n. 113, art. 21-bis "*Semplificazione delle procedure autorizzative per le apparecchiature a risonanza magnetica*";

Visto il Decreto 14 gennaio 2021 "*Ministero salute, DM 14 gennaio 2021 - determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione*";

Vista la DGR n. 311 del 01.04.2026 "*Piano strategico 2026-2030 del fabbisogno e della localizzazione territoriale delle apparecchiature di diagnostica per immagini e strumentale ad alta tecnologia di radiologia soggette ad autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie Approvazione*", con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Piano strategico 2026-2030 del fabbisogno e della localizzazione delle suddette apparecchiature;

Vista la DD n. 13248 del 13.12.2025 con la quale la Cidat Srl ha ottenuto l'assenso all'autorizzazione al trasferimento dell'Ambulatorio polispecialistico di diagnostica per immagini e visite specialistiche da Piazza Monterosa

44 a Via dell'Innovazione 1/1A, località Sartorio, Orvieto (TR) e successivo provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 686 del 04.06.2026;

Vista la DD n. 2343 del 13.03.2026 con la quale la Cidat Srl ha ottenuto l'assenso all'autorizzazione alla realizzazione (costruzione) di una struttura da destinare ad Ambulatorio Chirurgico di tipo 2 sito in Via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR) e successivo provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 466 del 13.04.2026;

Vista la DD n. 4414 del 06.05.2026 con la quale la Cidat Srl ha ottenuto l'assenso all'autorizzazione alla realizzazione all'installazione di una apparecchiatura RMN da 1,5 tesla e TAC multi - slice ≥ 64 strati in Via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR) e successivo provvedimento comunale di autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria n. 594 del 12.05.2026;

Vista l'istanza presentata in data 26.05.2026 prot. n. 126067 e successiva integrazione in data 29.05.2026 prot. n. 127971 con cui la Cidat Srl con sede legale in Via Ippocrate 164, Terni (TR), partita iva 00574680559 chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a poliambulatorio specialistico ubicata in Via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR) per le seguenti attività: diagnostica per immagini (ecografia internistica, ecografia ostetrica, ecografia ginecologica, ecografia vascolare, ecocardiogramma, holter ecg e pressorio, ecolordoppler, elettromiografia, doppler continuo arterioso e venoso, mineralometria ossea, mammografia, radiologia odontoiatrica e radiologia digitale, installazione di una apparecchiatura RMN da 1,5 tesla e TAC multi-slice ≥ 64 strati), visite specialistiche (ortopedia, neurologia, angiologia, cardiologia, dermatologia, reumatologia, endocrinologia, ginecologia, gastroenterologia, urologia, fisiatria, senologia, otorinolaringoiatria, psicologia, oncologia medica, nefrologia, pediatria, medicina dello sport con certificazione agonistica, medicina estetica, medicina del lavoro), punto prelievi per esami ematochimici, attività di fisioterapia, ambulatorio chirurgico di tipo 2 nelle branche specialistiche di chirurgia generale, urologia, ortopedia, oculistica, otorino, ginecologia, chirurgia plastica, dermatologia, endoscopia digestiva ed urologica;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore della società Cidat Srl dall'Azienda USL Umbria 2 in data 27.05.2026 prot.n. 126655, dalla quale si certifica ".....che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi previsti dal DPR 14.01.1997 e i requisiti di cui al RR 9/2023 e della DGR 194/2024 e della DGR 282/2025.....";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la società Cidat Srl con sede legale in Via Ippocrate 164, Terni (TR), partita iva 00574680559, all'esercizio dell'attività sanitaria di una struttura destinata a poliambulatorio specialistico ubicata in Via dell'Innovazione 1-1/A, località Sartorio, Orvieto (TR) per le seguenti attività: diagnostica per immagini (ecografia internistica, ecografia ostetrica, ecografia ginecologica, ecografia vascolare, ecocardiogramma, holter ecg e pressorio, ecolordoppler, elettromiografia, doppler continuo arterioso e venoso, mineralometria ossea, mammografia, radiologia odontoiatrica e radiologia digitale, installazione di una apparecchiatura RMN da 1,5 tesla e TAC multi-slice ≥ 64 strati) e visite specialistiche (ortopedia, neurologia, angiologia, cardiologia, dermatologia, reumatologia, endocrinologia, ginecologia, gastroenterologia, urologia, fisiatria, senologia, otorinolaringoiatria, psicologia, oncologia medica, nefrologia, pediatria, medicina dello sport con certificazione agonistica, medicina estetica, medicina del lavoro), punto prelievi per esami ematochimici, attività di fisioterapia, ambulatorio chirurgico di tipo 2 nelle branche specialistiche di chirurgia generale, urologia, ortopedia, oculistica, otorino, ginecologia, chirurgia plastica, dermatologia, endoscopia digestiva ed urologica;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del dott. Fratini Sandro laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva orientamento Sanità Pubblica ed iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 9456;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. **5494**.

Salus Umbria Società Consortile Sociale - Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per l'ampliamento di n. 4 posti letto presso la residenza protetta per anziani non autosufficienti R3 già autorizzata all'esercizio per n. 80 posti letto con D.D. n. 3270 del 5 aprile 2019 e per un totale di n. 84 posti letto sita in strada Ponte della Pietra, San Vetturino 4, Perugia (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto il T.U.LL.SS. 27/07/1934, n. 1265, art. 193;

Vista la Legge 23/12/1978, n. 833, art. 43;

Visto l'art. 8-ter del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.i.m.;

Visto l'art.117 della Legge regionale 11 del 9/4/2015;

Visto il DPR 14.01.1997;

Visto il DPR n. 445/2000;

Visto il Regolamento regionale 09/2023;

Visto il Regolamento regionale n. 2 del 12.04.2022 "Disciplina in materia di requisiti aggiuntivi e classificazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie di assistenza territoriale extra-ospedaliera e s.m.i.;

Vista la DD n. 2092 del 06.03.2026 con la quale la Salus Umbria Società Consortile Sociale ha ottenuto l'assenso all'ampliamento per ulteriori n. 4 posti letto presso la residenza protetta R3 in oggetto;

Vista la successiva autorizzazione alla realizzazione di struttura sanitaria rilasciata dal Comune di Perugia in data 17 marzo 2026 n. 5;

Considerato quanto chiarito dal Servizio Programmazione assistenza territoriale e integrazione socio-sanitaria che anche nelle più recenti Intese Stato-Regioni adottate in materia di requisiti delle strutture socio sanitarie, i nuclei sono organizzazioni flessibili;

Vista l'istanza presentata in data 24.04.2026 prot.n. 104880 con la quale la Salus Umbria Società Consortile Sociale con sede legale in Strada San Vetturino 4, località Ponte della Pietra, Perugia (PG), partita iva 03437270543, chiede il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività per l'ampliamento di n. 4 posti letto presso la residenza protetta per anziani non autosufficienti R3 denominata "Anchise", già autorizzata all'esercizio per n. 80 posti letto con DD n. 3270 del 05.04.2019 e per un totale di n. 84 posti letto sita in Strada Ponte della Pietra, località San Vetturino 4, Perugia (PG);

Vista la successiva email del 21 maggio 2026 con la quale lo scrivente Servizio chiedeva chiarimenti al Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda Usl Umbria 1 in merito alla certificazione dei requisiti aggiuntivi, ai sensi del RR 2/2022 e s.m.i.;

Vista l'attestazione di possesso dei requisiti minimi ai sensi del DPR 14.1.1997 rilasciata a favore dell'istante dall'Azienda USL Umbria 1 in data 22.04.2026 prot.n. 83915, dalla quale si evince che "..... **la struttura possiede i**

requisiti di cui al DPR 14.01.1997 per l'ampliamento di ulteriori n. 4 posti letto, rispetto a quelli già autorizzati, con capacità ricettiva totale di n. 84 posti letto ...”;

Vista altresì la dichiarazione del rispetto dei requisiti minimi, allegata alla attestazione dei requisiti sopra richiamata e parte integrante della stessa, ai sensi del RR 12 aprile 2022 n. 2 e s.m.i. da parte del Direttore sanitario della struttura che dichiara: “.....la struttura possiede tutti i requisiti minimi strutturali, funzionali e servizi obbligatori previsti dal RR 12 aprile 2022 n. 2...”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi del Regolamento Regionale n. 09/2023, la Salus Umbria Società Consortile Sociale con sede legale in Strada San Vetturino 4, località Ponte della Pietra, Perugia (PG), partita iva 03437270543, all'esercizio dell'attività per l'ampliamento di n. 4 posti letto presso la residenza protetta per anziani non autosufficienti R3 denominata “Anchise”, ubicata in Strada Ponte della Pietra, località San Vetturino 4, nel comune di Perugia (PG), per un totale attuale di n. 84 posti letto autorizzati;

2. di specificare che il responsabile sanitario della struttura è il Dott. Alessandro Mostarda laureato in Medicina e Chirurgia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 8941;

3. di specificare che il legale rappresentante della struttura è tenuto a comunicare al Servizio Regionale ed alla Azienda USL territorialmente competente, le future variazioni che dovessero verificarsi nella struttura in relazione ai requisiti minimi, citati in premessa;

4. di dare atto che, le autorizzazioni sanitarie rilasciate non producono effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, né consentono alla parte interessata di acquisire alcun titolo o aspettativa a partecipare alla ripartizione del budget del servizio pubblico;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FAUNISTICA, SERVIZIO FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 5 giugno 2026, n. 5499.

Reg. (UE) 2031/16 e D.Lgs. n. 19/21, relativi alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante. Aggiornamento del registro al RUOP della Regione Umbria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la DGR 832 del 27/08/25 con cui viene nominato dirigente *ad interim* del Servizio Programmazione e gestione faunistica, servizio fitosanitario e difesa delle produzioni il dr. for. Francesco Grohmann;

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del 26/10/16: relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante nel territorio dell'Unione europea, che modifica le Direttive 2000/29 e 2002/89 recepite con il DLgs 214/05;

Visto il Reg. (UE) 2019/2072 del 28/11/19 relativo alle condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031, che elenca gli organismi nocivi regolamentati per le piante;

Visto, in particolare, l'art. 65 del Reg. (UE) 2016/2031 il quale al comma 1, prevede la registrazione degli operatori professionali da parte dell'autorità competente, intendendo per operatori professionali i soggetti che introducono o spostano nell'Unione piante e prodotti vegetali e per autorità competente i Servizi Fitosanitari Regionali competenti per territorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 66 del Reg. (UE) 2016/2031 la domanda di registrazione di cui sopra, deve contenere una serie di informazioni minime necessarie senza cui non si può procedere alla registrazione stessa;

Visto l'art. 34 comma b del DLgs 19 del 02/02/21, - Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625;

Visto il DM 333987 del 27/07/22 "requisiti, dotazioni, adempimenti degli Operatori Professionali registrati al RUOP..."

Premesso che con DD 4022 del 27/04/26 si è proceduto, tra l'altro, ad approvare l'ultimo aggiornamento dell'elenco degli Operatori Professionali registrati al "Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP)", presso il Servizio Fitosanitario Regionale dell'Umbria, contenente il relativo codice univoco nazionale di registrazione, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 65 e 66 del Reg. 2031/16;

Considerato che nel Registro di cui al punto precedente, figurano le ditte:

— VIP Garden s.r.l. PI 02138920547 di Perugia (PG), codice identificativo IT-10-0044, registrata come vivaista ornamentale;

— Vivai Benedetti s. s. agr. PI 03657740543 di Foligno (PG), codice identificativo IT-10-0232, registrata come vivaista ornamentale;

Vista la richiesta prot. n. 5526 del 13/01/26 di registrazione da parte del sig. Gionatan Tarchi nato il 24/02/84, in quanto legale rappresentante della ditta Creativa tartufi s.r.l. s. PI 01746270550 con sede legale a Terni (TR) in strada delle Campore, 12 CAP 05100, per le seguenti tipologie di attività:

7. Esportazione;

Verificata la correttezza del pagamento della tariffa fitosanitaria di:

— delle marche da bollo da € 16,00 previste dal DPR 642/72 e s.m.i., per l'inoltro della domanda;

Presa visione nella domanda di registrazione delle informazioni circa i centri aziendali;

Verificati i titoli di possesso dei terreni e dei fabbricati costituenti i centri aziendali, come da documenti verificati durante l'accertamento sopra luogo;

Preso atto che la ditta lavora e commercializza tartufi presso la sede produttiva di strada delle Campore, 12 CAP 05100, che occupa una superficie di 100 mq. ca. al fg. 101 p. 143;

Atteso che alla ditta Creativa tartufi s.r.l. s. è stata attribuita in data 16/12/25 la PI 01746270550 dall'Agenzia delle Entrate di Terni;

Atteso che la Camera di Commercio dell'Umbria ha iscritto la ditta Creativa tartufi s.r.l. s. con il codice di attività ATECO: codice attività 46.38.00 - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari, compatibile con la registrazione richiesta;

Preso atto che è stata verificata la sussistenza dei requisiti per corrispondere alla richiesta di registrazione della ditta sopra indicata e che il tecnico incaricato dalla ditta quale Responsabile della comunicazione con il servizio fitosanitario è il sig. Gionatan Tarchi, che si impegna a seguire il corso per vivaisti approvato dal Servizio Fitosanitario Nazionale;

Visto il verbale di sopralluogo dell'ispettore Fitosanitario Luca Crotti del 24/04/26;

Vista la nota n. 101377 del 20/04/26 con cui la Sig.ra Antonietta Cambiotti, l. r. della ditta VIP Garden s.r.l. PI 02138920547 di Perugia (PG), codice identificativo IT-10-0044, chiede la cancellazione della stessa dal RUOP;

Vista la nota n. 115554 del 11/05/26 con cui il Sig. Daniele Benedetti, l. r. della ditta Vivai Benedetti s. s. agr. PI 03657740543 di Foligno (PG), codice identificativo IT-10-0232, chiede la cancellazione della stessa dal RUOP a far data dal 31/12/25;

Verificata la completezza della documentazione presentata;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del RUOP - Registro degli Operatori professionali della Regione, considerando le modifiche di cui alla presente premessa;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di cancellare la registrazione della ditta VIP Garden s.r.l. PI 02138920547 di Perugia (PG), al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, dove era presente con il numero codice identificativo IT-10-0044;

2. di cancellare la registrazione della ditta Vivai Benedetti s. s. agr. PI 03657740543 di Foligno (PG), al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, dove era presente con il numero codice identificativo IT-10-0232

3. di autorizzare la registrazione della ditta Creativa tartufi s.r.l. s. PI 01746270550 con sede legale a Terni (TR) in strada delle Campore, 12 CAP 05100, al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) della Regione Umbria, con il numero IT-10-0406 per le seguenti tipologie di attività:

7. Esportazione,

specificando che l'autorizzazione di cui sopra è riferita ai Centri Aziendali di seguito specificati:

centro aziendale	sito di prod.e	ubicazione	comune	pr.	fg	p.	sup.	attività	Note
TR0001	sede	Strada delle Campore, 12	Terni	TR	101	143	100	Export tartufi	

4. di notificare alle ditte le risultanze del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

6. di aggiornare nel sito ufficiale della Regione Umbria il Registro degli Operatori professionali (RUOP) con le modifiche contenute nel presente atto;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 5 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, COORDINAMENTO PNRR - SERVIZIO TRANSIZIONE ECOLOGICA, QUALITÀ DELL'ARIA E MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5514.

D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-nonies, c. 1 - Società Vetreria Cooperativa Piegarese Soc. Coop. - Installazione sita in voc. Ringraziata I n. 57, Comune di Piegara (PG). Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. n. 11507 del 7 novembre 2018 e s.m.i. - Modifica non sostanziale. Approvazione.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare la comunicazione di modifica non sostanziale trasmessa dalla società Vetreria Cooperativa Piegarese Soc. Coop., P.IVA 00161060546, con sede legale e operativa in Voc. Ringraziata I n. 57 nel Comune di Piegara

(PG), come in premessa descritta, da realizzare in conformità al progetto costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato A;

2. di aggiornare, ai sensi dell'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 le condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla D.D. n. 11507 del 07/11/2018 e s.m.i., con le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato A, parti integranti e sostanziali del presente Atto;

3. di vincolare, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006, la presente modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al rispetto di tutte le condizioni di cui all'Allegato A - Allegato Tecnico, quale parte integrante e sostanziale al presente Atto;

4. di precisare che il presente Atto fa salvi i diritti di terzi e non esonera il Gestore dal conseguimento dei titoli abilitativi di competenza di altre amministrazioni previsti dalla legislazione vigente laddove necessari per la realizzazione degli interventi in progetto;

5. di precisare che, per quanto non espressamente modificato dal presente Atto, il Gestore è tenuto al rispetto delle prescrizioni e condizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale resa con D.D. n. 11507 del 07/11/2018 e s.m.i.;

6. di dare atto che tutta la documentazione relativa al presente procedimento è depositata presso il Servizio Transizione ecologica, qualità dell'aria e mitigazione dei cambiamenti climatici - Sezione Autorizzazione Integrata Ambientale - Impianti industriali;

7. di porre obbligo al Gestore di provvedere **entro 7 giorni** dal rilascio del presente atto al pagamento degli oneri istruttori a favore della Regione Umbria; dovrà essere data evidenza dell'avvenuto pagamento ai seguenti indirizzi: mdipinto@regione.umbria.it mforesi@regione.umbria.it;

8. di trasmettere il presente Atto al Gestore, al comune di Piegara e all'ARPA Umbria;

9. di pubblicare il presente Atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, per estratto, ad esclusione degli allegati;

10. di disporre la pubblicazione del presente Atto, unitamente agli Allegati, sul sito istituzionale della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 29-quater, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

11. di dare atto che avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dal ricevimento ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dal ricevimento;

12. l'Atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
MICHELE CENCI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5516**.

Reg. (UE) 2115/2021. Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (CSR). Intervento SRD07 - Azione 2) Reti idriche. Scorrimento graduatoria.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3407 del 27.03.2024, con la quale sono state approvate le "Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No - Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027" (BUR Serie Generale n. 18 del 10 aprile 2024);

Vista la DD 295 del 25.03.2026 con la quale sono state approvate le “Linee guida operative per la gestione degli interventi strutturali (No-Sigc) del CSR 2023/2027” e “Disposizioni comuni agli Avvisi pubblici degli interventi strutturali (No-Sigc) previsti nel Complemento di sviluppo rurale 2023-2027”;

Visto il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la presentazione delle domande relative all'intervento SRD07 - Azione 2, approvato con determinazione dirigenziale n. 3959 del 17.04.2025, pubblicato nel BUR Serie Generale n. 23 del 30.04.2025;

Vista la DD n. 7798 del 25.07.2025 pubblicata nel (BUR SG n. 38 del 06.08.2025) con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ricevibili a valere sul bando di evidenza pubblica approvato con la citata DD n. 3959/2025 e sono state definite finanziabili le prime 2 domande;

Vista la DD 1127 del 09.02.2026 con la quale si è preso atto dell'inammissibilità a contributo della domanda num. 54830075138, presentata dalla Zona Residenziale S. Antonio Soc. Cooperativa arl

Vista la DD 2221 del 10.03.2026 con la quale è stato concesso, alla Società agricola La Fortezza degli Ulivi di Stabile Rosaria società semplice, il contributo richiesto ai sensi del Bando in oggetto, con domanda num. 64830009086, per un importo di € 61.124,70;

Vista la DGR 455 del 06.05.2026 con la quale è stato previsto, tra l'altro, per l'Intervento SRD07 - Azione 2 del CSR 2023/2027, una integrazione delle risorse, per un importo di € 300.000,00, con le quali si procede con uno scorrimento della graduatoria delle domande di sostegno approvata con DD 7798/2025;

Ritenuto opportuno per quanto sopra, avviare ad istruttoria di ammissibilità la domanda num. 54830092687 presentata dal Comune di Marsciano collocata, nella graduatoria approvata con DD 7798/2025, alla posizione 3;

Dato atto che quanto previsto al punto precedente prevede un overbooking di piccola entità al quale si farà fronte con le economie che, sulla base dell'esperienza maturata nell'analogo intervento della programmazione precedente, 7.2.3 del PSR 2014/2022, si prevede si verificheranno;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto stabilito con 455 del 06.05.2026 che prevede, tra l'altro per l'Intervento SRD07 Azione 2 del CSR 2023/2027, una integrazione delle risorse con le quali si procede con uno scorrimento della graduatoria già approvata con DD 7798 del 25.07.2025;

2. di avviare ad istruttoria di ammissibilità la domanda num. 54830092687 presentata dal Comune di Marsciano collocata, nella graduatoria approvata con DD 7798/2025, alla posizione 3;

3. di dare atto che quanto previsto al punto precedente prevede un overbooking di piccola entità, al quale si farà fronte con le economie che, sulla base dell'esperienza maturata nell'analogo intervento della programmazione precedente, 7.2.3 del PSR 2014/2022, si prevede si verificheranno;

4. di dare atto che con la pubblicazione della DD 3959 del 17.04.2025 nel canale trasparenza sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D. Lgs n. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* e nel canale bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5555.

Attuazione D.G.R. n. 342/2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026”. Adozione dell’Avviso pubblico “Dall’idea allo scaffale - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado” - A.S. 2026/2027.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio” con la quale si è dato avvio alla programmazione triennale e annuale per il diritto allo studio;

Vista la Legge regionale 7 aprile 2026, n. 4 “Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” con la quale sono state apportate modifiche alla sopracitata Legge regionale n. 28/2002 prevedendo:

— all’art. 2 comma 1 bis che “La Regione, all’interno della finalità della presente legge, promuove, sostiene o organizza, anche mediante le proprie società in house, iniziative volte a favorire il raccordo tra scuola, società, mondo del lavoro e formazione al fine di valorizzare, diffondere e qualificare il sistema scolastico regionale, anche in collaborazione con le Università degli Studi, l’Ufficio Scolastico regionale e le scuole di ogni ordine e grado”;

— all’art. 4, relativamente alle funzioni e ai compiti della Regione, al comma 1 lettera e) “la promozione, il sostegno, il coordinamento e la partecipazione a progetti generali a carattere regionale, o particolarmente significativi, anche rivolti all’incremento del benessere psico-fisico e alla sensibilizzazione socio-culturale rispetto a particolari tematiche delle studentesse e degli studenti, coinvolgenti le scuole e le realtà territoriali, favorendo ogni forma associativa per la più efficace realizzazione dei progetti stessi” e lettera f ter) “la promozione, il sostegno e l’organizzazione, anche mediante le proprie società in house, di iniziative volte a favorire il raccordo tra scuola, società, mondo del lavoro e formazione al fine di valorizzare, diffondere e qualificare il sistema scolastico regionale, anche in collaborazione con le Università degli Studi, l’Ufficio Scolastico regionale e le scuole di ogni ordine e grado”;

Visto il D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28”;

Preso atto che l’art. 7, comma 5, della sopracitata L.R. n. 28/2002, ha stabilito che il Piano triennale resti in vigore fino all’approvazione del successivo e che pertanto anche il Programma annuale per il diritto allo studio anno 2026 venisse redatto in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerato che il Piano triennale sopracitato, nella parte terza, paragrafo 6, ha previsto che “*Gli indirizzi, gli obiettivi e i risultati attesi vedranno la loro attuazione attraverso specifici Piani da adottarsi dalla Giunta Regionale mediante i quali saranno definite puntualmente le azioni/ interventi, i destinatari, le risorse finanziarie specificatamente dedicate*”;

Vista la DGR n. 342 del 15.04.2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri”;

Atteso che, con la sopracitata DGR n. 342/2026 si è stabilito che per l’anno 2026 i fondi del Programma annuale per il diritto allo studio (ex Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 come da ultima integrazione avvenuta con legge regionale 7 aprile 2026, n. 4), pari ad € 500.000,00 di cui ai capitoli 00925/6040_S e A0925/6050_S, fossero finalizzati alla realizzazione degli interventi richiamati all’Allegato 1 della medesima DGR;

Richiamata la DGR n. 510 del 20/05/2026 recante “Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Approvazione dei criteri per la presentazione e valutazione di proposte progettuali relative all’Avviso pubblico “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado”, con la quale al punto 3. del deliberato, veniva dato mandato al Dirigente del competente servizio regionale di definire le modalità attuative e di adottare l’avviso pubblico, relativamente a quanto stabilito nell’atto medesimo;

Considerato che, con la DD n. 5267 del 28/05/2026 si è proceduto alla prenotazione dell’impegno di spesa per € 28.000,00 sul capitolo A0925/6050_S del bilancio regionale, a norma dell’art. 56, c.1 del D.Lgs. 118/2011 e pertanto, tale azione trova copertura finanziaria nel bilancio regionale per il medesimo importo;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, con particolare riferimento all’art. 3 concernente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a finanziamenti pubblici;

Ritenuto di dover procedere all’adozione dell’Avviso pubblico “Dall’idea allo scaffale: promozione della scrittura creativa e dell’artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado. Anno scolastico 2026/2027” - Attuazione DGR n. 342/2026 “Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di dare attuazione a quanto stabilito dalla DGR n. 510 del 20/05/2026;
2. di adottare l’Avviso pubblico “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado”. A.S. 2026/2027 (Allegato A) unitamente all’ Allegato 1_Proposta progettuale, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
3. di dare atto che le risorse stanziare per l’azione di cui al punto in precedenza, sono pari ad euro 28.000,00 sul capitolo di bilancio regionale A0925/6050_S;
4. di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs 33/2013 con DGR n. 510/2026;
5. di pubblicare l’Avviso pubblico ed il relativo allegato, richiamati al punto 2 del presente atto, nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, nonché nel sito istituzionale della Regione Umbria al canale Bandi;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
LUCA CONTI



Allegato A

Avviso pubblico

Dall'idea allo scaffale: promozione della scrittura creativa e dell'artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado. Anno scolastico 2026/2027

Art. 1 – Finalità

La Regione Umbria, per l'anno scolastico 2026/2027, intende promuovere e valorizzare la scrittura creativa e l'artigianato editoriale attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico rivolto alle studentesse ed agli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado dell'Umbria.

La strategia pedagogica prevede di trasformare la classe in una vera e propria redazione editoriale simulata che lavori con un approccio innovativo che unisce conoscenza, apprendimento, sviluppo di competenze digitali ed artigianali. All'interno di questo ambiente di apprendimento ibrido, gli studenti diventano autori e professionisti della filiera editoriale, lavorando a un prodotto finale (il libro) in modo unitario e per un tempo definito.

Avvicinare i giovani al mondo dell'editoria e promuovere la concezione del libro come oggetto materiale frutto del lavoro coordinato di più professionisti offre un'esperienza finalizzata a:

- sviluppare il pensiero complesso attraverso la scrittura creativa;
- promuovere la manualità e le competenze trasversali;
- educare al valore del lavoro reale;
- garantire la partecipazione inclusiva.

Art. 2 – Destinatari

I destinatari sono le studentesse e gli studenti iscritti alle Scuole secondarie di primo grado dell'Umbria.

Art. 3 – Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo per l'a.s. 2026/2027 alle Scuole secondarie di primo grado dell'Umbria, a fronte della presentazione di un'idea progettuale sul tema della scrittura creativa e dell'artigianato editoriale.

Il progetto da presentare deve porsi come obiettivo la trasformazione della classe in una redazione editoriale simulata, coinvolgendo attivamente gli studenti in ogni fase della filiera del libro. Attraverso questo approccio integrato ed un lavoro corale su un obiettivo comune, i partecipanti sperimenteranno un cambio di paradigma cognitivo: l'evoluzione del proprio ruolo da semplici esecutori a veri e propri autori consapevoli.

Gli obiettivi da raggiungere sono molteplici ed interessano sia le diverse aree disciplinari del curriculum sia l'acquisizione di competenze operative aggiuntive.

Gli aspetti che l'intervento mira a sviluppare sono i seguenti:

1. linguistico: padroneggiare la scrittura non solo come esercizio grammaticale, ma come strumento di espressione creativa e comunicativa;
2. tecnologico: comprendere il ciclo di vita di un prodotto, passando dalla progettazione digitale, alla realizzazione fisica per finire con la diffusione;
3. artistico: sviluppare la capacità di utilizzare le tecniche laboratoriali per dare forma visiva ai contenuti.

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto ammesso è pari ad € 14.000,00.

La scuola deve garantire una compartecipazione alla spesa per un importo pari almeno al 10% del valore complessivo del progetto.

Art. 4 – Beneficiari

I beneficiari dell'intervento sono le Scuole secondarie di primo grado statali del Sistema nazionale di istruzione, aventi sede nel territorio della regione Umbria.



Allegato A

Art. 5 – Disposizioni finanziarie

Per il presente intervento è prevista una disponibilità finanziaria a valere sul bilancio pari ad euro 28.000,00 a valere sul bilancio regionale.

Art. 6 – Presentazione della domanda

La domanda, compilata in ogni sua parte, come da formulario di cui all'Allegato 1 al presente Avviso pubblico, deve essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico e trasmessa esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.

L'oggetto della PEC dovrà recare la dicitura: "(Denominazione istituto scolastico) - Avviso pubblico Dall'idea allo scaffale".

I termini per la presentazione delle istanze decorrono a partire **dalle ore 12.00 del 18.06.2026 alle ore 12.00 del 28.07.2026**, salvo eventuali proroghe disposte dall'Amministrazione regionale.

Art. 7 – Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili se funzionali alla realizzazione delle attività progettuali richiamate all'art. 3 del presente Avviso.

In particolare sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. Risorse umane ed esperti esterni (fino ad un massimo del 70% del costo complessivo del progetto);
2. Strumentazioni, attrezzature e materiali tecnologici (fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto);
3. Produzione e diffusione (fino ad un massimo del 20% del costo complessivo del progetto).

Art. 8 – Criteri di ammissibilità e valutazione

Le domande pervenute vengono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità e sono ritenute ammissibili se:

- a. presentate dai soggetti beneficiari di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- b. presentate entro il termine, complete e conformi rispetto alle modalità previste dal presente Avviso e dalla relativa modulistica.

Le proposte progettuali vengono valutate da una Commissione, appositamente costituita, presieduta dal Dirigente del Servizio istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale. Il punteggio viene assegnato secondo i seguenti criteri.

Critério	Descrizione	Punteggio massimo
Qualità progettuale	Originalità e replicabilità del progetto	30
Professionalità	Coinvolgimento di esperti della filiera (esperti in scrittura creativa, editor, grafici, librai, tipografi, ecc.)	30
Rete territoriale	Collaborazioni con case editrici o tipografie con sede in Umbria (da formalizzare tramite accordo)	20
Coerenza	Inserimento del progetto nel curriculum scolastico	10
Rispetto e promozione dei principi orizzontali	Rispetto e promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale	10
Totale		100

I progetti sono finanziabili se raggiungono un punteggio di almeno 60/100.



Regione Umbria

Allegato A

I progetti valutati positivamente saranno finanziati nei limiti dello stanziamento regionale. Nel caso di parità di posizionamento, l'ordine è determinato sulla base della data di presentazione dell'istanza. Ai fini della concessione è richiesta la formale accettazione del contributo da parte del beneficiario.

Art. 9 – Rendicontazione della spesa

La rendicontazione consiste nella produzione di un'apposita relazione amministrativo-contabile, contenente la descrizione degli interventi e dei risultati, corredata dai documenti giustificativi delle spese sostenute e quietanzate.

Non sono rendicontabili le spese per le quali siano già stati riconosciuti e liquidati altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni da organismi pubblici o privati (divieto di doppio finanziamento per le medesime voci di spesa).

Il contributo regionale assegnato in fase di approvazione del progetto è erogato sul conto corrente del beneficiario dalla competente struttura regionale, previa valutazione positiva della documentazione di rendicontazione. Sarà possibile richiedere un'anticipazione fino ad un massimo del 20% dell'importo ammesso a finanziamento.

Art. 10 – Controlli

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica, anche successivamente all'erogazione dei benefici, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, così come modificato dall'art. 264, comma 2 lettera a) punto 1, del D.L. n. 34/2020 e alla vigente normativa.

Art. 11 – Procedimento amministrativo

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport – Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Informazioni e chiarimenti sull'Avviso potranno essere richiesti tramite e-mail all'indirizzo: istruzione@regione.umbria.it.

Le fasi del procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue:

Fase	Esecutore	Tempistica
1. Presentazione della domanda	Soggetto richiedente	Dalle ore 12.00 del 18.06.2026 alle ore 12.00 del 28.07.2026
2. Istruttoria di ricevibilità/ammissibilità 3. Valutazione domande ammissibili 4. Approvazione graduatoria	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 1
5. Eventuale richiesta di anticipazione	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta
6. Rendicontazione della spesa ammessa a finanziamento	Soggetto richiedente	Entro 30 giorni dalla conclusione del Progetto
7. Erogazione del contributo	Servizio Istruzione, università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale	Entro 30 giorni dalla conclusione della fase 6

Eventuali richieste di informazioni/integrazioni da parte della Regione ai soggetti richiedenti, attinenti alla presentazione delle domande, alla verifica dei requisiti di ammissibilità ed ai controlli sulla documentazione rendicontativa, determinano la sospensione dei termini del procedimento amministrativo fino al momento in cui le informazioni richieste saranno acquisite.



Regione Umbria

Allegato A

Art. 12 – Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali raccolti saranno trattati e conservati su archivi informatici e telematici situati in paesi nei quali è applicato il GDPR (paesi UE) esclusivamente nell'ambito del procedimento in oggetto. I dati utilizzati saranno trattati, ai fini esclusivi dell'assolvimento delle finalità istituzionali. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona della legale rappresentante, la Presidente della Giunta Regionale. I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art. 13 – Riferimenti normativi

- Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri.
- DGR n. 342 del 15/04/2026 Legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28. Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Criteri.
- DGR n. 510 del 20/05/2026 Programma annuale per il diritto allo studio 2026. Approvazione dei criteri per la presentazione e valutazione di proposte progettuali relative all'Avviso pubblico "DALL'IDEA ALLO SCAFFALE - Scrittura creativa e artigianato editoriale per le Scuole Secondarie di primo grado".

Allegato 1_Proposta progettuale



Regione Umbria

**Avviso Pubblico: “DALL’IDEA ALLO SCAFFALE: promozione della scrittura creativa e dell’artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado”.
A.S. 2026/2027**

Alla Regione Umbria
 Direzione Sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione,
 agenda digitale
*Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione.
 Pace e cooperazione internazionale*
 Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia
Inviato tramite PEC a: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

1. DATI DELL’ISTITUTO SCOLASTICO

Denominazione	
Codice meccanografico	
Indirizzo sede legale	Via/Piazza: _____ n. ____ Cap: _____ Comune: _____ Prov.: _____
Telefono	
E-mail	
PEC	
Codice fiscale Istituto scolastico	
Dirigente scolastico	Nome: _____ Cognome: _____ Telefono _____
Referente per il Progetto	Nome: _____ Cognome: _____ Telefono _____ E-mail _____

2. FORMULARIO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Informazioni Generali

Titolo del Progetto:

Classi e numero totale studenti/studentesse coinvolti:

Classe	N. studenti e studentesse
Totale	

2.2 Descrizione della Proposta (Max 2.000 caratteri spazi inclusi)

(La descrizione deve illustrare in maniera chiara ed efficace la proposta progettuale nel suo complesso, garantendo la coerenza con i criteri di valutazione di cui all'Art. 8 dell'Avviso. Evidenziare: gli obiettivi principali, le macro-attività previste ed i risultati attesi).

2.2a. Qualità progettuale - Originalità e replicabilità (Max 1000 caratteri spazi inclusi)

Descrivere l'idea progettuale, le modalità con cui si intende strutturare la "redazione editoriale simulata" in classe e l'approccio pedagogico innovativo utilizzato per trasformare gli studenti in autori).

2.2b. Professionalità - Esperti coinvolti (Max 1000 caratteri)

Indicare gli esperti della filiera coinvolti – es. esperti in scrittura creativa, editor, grafici, librai, tipografi – e le modalità del loro coinvolgimento attivo e diretto nei laboratori con gli studenti.

2.2c. Rete territoriale - Collaborazioni (Max 1000 caratteri)

Specificare gli accordi e le collaborazioni attivate con case editrici, tipografie o altri soggetti qualificati partner di progetto aventi sede operativa nel territorio della regione Umbria. Allegare l'accordo di collaborazione formalizzato.

2.2d. Coerenza - con il curriculum scolastico (Max 1000 caratteri)

Illustrare come le attività del progetto si inseriscono e si integrano all'interno delle diverse aree disciplinari del curriculum della scuola – in particolare area linguistica, artistica e tecnologici).

2.2e. Rispetto e promozione dei principi orizzontali - Inclusione (Max 500 caratteri)

Descrivere le misure concrete per garantire la partecipazione inclusiva degli studenti e delle studentesse ai fini del rispetto e della promozione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, oltre ai principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità, nonché di sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale.

3. PIANO FINANZIARIO E PREVENTIVO DI SPESA

(Il piano economico deve rispettare i massimali indicati all'Art. 7 dell'Avviso).

Voce di Spesa	Descrizione sintetica dei costi	Importo (€)	% su Costo Totale
1. Risorse umane ed esperti esterni (Max 70%)	<i>Esperti di scrittura, grafici, editor, ecc.</i>		%
2. Strumentazioni, attrezzature e materiali tecnologici (Max 10%)	<i>Software editoria, materiali per laboratori, ecc.</i>		%
3. Produzione e diffusione (Max 20%)	<i>Costi di stampa fisica del libro, promozione, ecc.</i>		%
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A)	<i>(Somma delle voci 1, 2 e 3 – Fino ad un massimo di 14.000 euro)</i>		100%
Quota di compartecipazione della Scuola	<i>(Minimo 10% di A)</i>		

ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__)
il __/__/____ C.F. _____ in qualità di Dirigente Scolastico e
Legale rappresentante dell'Istituto sopra indicato,

CHIEDE

l'ammissione al finanziamento previsto dall'Avviso Pubblico "*DALL'IDEA ALLO SCAFFALE: promozione della scrittura creativa e dell'artigianato editoriale nelle Scuole secondarie di primo grado*". A.S. 2026/2027 per la proposta progettuale dettagliata nel Formulario che ed il riconoscimento del contributo regionale pari ad € _____.

DICHIARA

- che l'Istituto scolastico indicato al punto 1. è una Scuola secondaria di primo grado statale, appartenente al sistema nazionale di istruzione, con sede nel territorio della regione Umbria;
- che l'istituzione scolastica garantisce una compartecipazione finanziaria alla spesa pari ad almeno il 10% del valore complessivo del progetto;
- che per le stesse voci di spesa relative presente proposta progettuale non sono stati richiesti né verranno richiesti o sono stati ottenuti altri contributi, finanziamenti o sovvenzioni, da organismi pubblici o privati, nel pieno rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto espressamente dalla normativa vigente;

Dichiarazioni

Dichiaro di aver conoscenza di tutte le informazioni contenute nell'Avviso pubblico adottato ai sensi dei criteri approvati con DGR dell'Umbria n. 510/2026 e della relativa normativa di riferimento.

Dichiaro di aver conoscenza che si applica l'art. 4, comma 2, del D.Lgs 31.03.1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Dichiaro il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, per tutte le attività connesse all'esecuzione del progetto e alla gestione del finanziamento richiesto ai sensi della DGR dell'Umbria n. 510/2026, ivi inclusa l'obbligatorietà di indicazione dei codici CUP su ogni atto di spesa.

Dichiaro che le informazioni sono rese e trattate nel rispetto del vigente D.lgs. 196/2003 in materia di privacy e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio europeo, esclusivamente per le finalità legate alla gestione dell'Avviso pubblico adottato in attuazione delle DGR dell'Umbria n. 342/2026 e n. 510/2026.

Luogo e Data, _____

Il/La Dirigente Scolastico/a
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5568.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "41° Sagra del Fungo e della Trota del fiume Nera manifestazioni ed eventi nei giorni 12-13-14-15 agosto 2026 fuochi d'artificio: 15 agosto 2026 - Borgo Cerreto Comune di Cerreto di Spoleto (PG)". Proponente: ProLoco Borgo Cerreto-Ponte APS.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 1535 del 03/12/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening trasmessa da Pro Loco Borgo Cerreto-Ponte APS acquisita agli atti con PEC prot. n. 92297/2026 per "41° Sagra del Fungo e della Trota del Fiume Nera manifestazioni ed eventi nei giorni 12-13-14-15 agosto 2026 fuochi d'artificio: 15 agosto 2026 Borgo Cerreto Comune di Cerreto di Spoleto (PG)";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG) interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210046 "Valnerina";
Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene riportato che lo spettacolo pirotecnico si svolgerà la sera del 15 agosto, pertanto al di fuori del periodo riproduttivo della fauna che va dal 1 aprile al 31 luglio, e che la durata dello spettacolo avverrà in un arco temporale massimo di 20 minuti evitando tempi morti prolungati fra l'inizio, la parte centrale e la fine dello spettacolo pirotecnico;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:

- a) al soggetto estensore della documentazione tecnica di Screening Dott. For. Carlo Bonifazi Meffe - c.bonifazi_meffe@epap.conafpec.it;
- b) al Comune di Cerreto di Spoleto - comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it;
- c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5569**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015 - Istanza di screening - Smaltimento reflui pastificio assimilati a reflui domestici in loc. Balconelli, Umbertide (PG) - Proponente: sig.ra Ludovica Guidi.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 203 del 03/03/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening del Dott. Geologo Alessandro Oscari in qualità di professionista incaricato dalla committenza, acquisita agli atti con PEC prot. n. 75803/2026 e successive integrazioni con PEC prot. n. 117746/2026, per "Smaltimento reflui pastificio assimilati a reflui domestici in Loc. Balconelli, Umbertide (PG)";

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Umbertide, all'interno del sito Natura 2000 IT5210015 "Valle del Torrente Nese - Monti Acuto - Corona";

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali il sito è stato individuato;

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Sig.ra Ludovica Guidi c/o Studio tecnico Dott. Geologo Alessandro Oscari - alessandro.oscari@pec.it;

b) al Comune di Umbertide - comune.umbertide@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente

FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5570.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Prova E.N.C.I. di cerca del tartufo per Lagotto Romagnolo in Comune di Terni - loc. S. Erasmo". Proponente: Club Italiano Lagotto Quintino Toschi (C.I.L.).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 1279 del 23/10/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening trasmessa da dott. for. Gabriele Mocio acquisita agli atti con PEC prot. n. 110667/2026 per “Prova E.N.C.I. di cerca del tartufo per Lagotto Romagnolo in Comune di Terni - Loc. S. Erasmo”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Terni, interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5220013 “Monte Torre Maggiore (Monti Martani)”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene riportato che l’evento si svolgerà in aree già adibite alla raccolta del tartufo e che le auto ed i mezzi saranno posti in aree adibite alla sosta e al parcheggio, situate al di fuori degli habitat cartografati;

Visto che la realizzazione della manifestazione in oggetto rappresenta un’attività ripetuta annualmente con le stesse tempistiche e modalità;

Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per interventi analoghi nelle modalità di attuazione a quelli di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;

Tenuto conto che nel format proponente screening viene richiesto che l’autorizzazione abbia validità triennale, nello specifico per i giorni già definiti 14/06/2026, 13/06/2027 e 11/06/2028;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare la manifestazione;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di stabilire che il presente provvedimento ha durata di 3 anni (2026-2028);

3. di stabilire che durante i tre anni di validità del presente atto permangano invariate le attività, le tempistiche, i luoghi e le modalità dichiarate nel Format di screening proponente;

4. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:

— al soggetto proponente Club Italiano Lagotto Quintino Toschi (C.I.L.) c/o dott. for. Gabriele Mocio - treebustforestale@pec.it;

— al comune di Terni - comune.terni@postacert.umbria.it;

— al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - ftr43633@pec.carabinieri.it;

5. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

6. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. 5571.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Interventi di attingimento di acqua pubblica a scopo irriguo mediante impianti di sollevamento ubicati lungo l'asta del Fiume Tevere" - Proponente: Agenzia Forestale Regionale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
Vista la D.G.R. n. 204 del 27/02/2012;
Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";
Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;
Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";
Vista l'istanza di Screening acquisita agli atti con PEC prot. n. 112392/2026 e successive integrazioni acquisite con PEC prot. n. 133323/2026 trasmesse da Agenzia Forestale Regionale per "Interventi di attingimento di acqua pubblica a scopo irriguo mediante impianti di sollevamento ubicati lungo l'asta del Fiume Tevere";
Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Città di Castello, Montone e Umbertide interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210003 "Fiume Tevere fra San Giustino e Pierantonio";
Visto il format supporto screening V.Inc.A. - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;
Considerato che il Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche può sospendere le licenze di attingimento, come anche le diverse concessioni, qualora si dovessero verificare periodi di deficit idrico eccezionali;
Visto che le modalità di realizzazione dei punti di attingimento così come la cadenza temporale dell'attività in oggetto rappresenta un'attività ripetuta annualmente ed è regolamentata dalla normativa vigente in materia;
Considerato che le Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE prevedono, per attività analoghe nelle modalità di attuazione a quelle di cui al punto precedente, la possibilità di rilasciare autorizzazioni della durata massima di 5 anni;
Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;
Considerato che l'attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell'attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati, nelle more delle verifiche del Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche, competente in materia di tutela delle risorse idriche e di rilascio delle autorizzazioni e concessioni ai prelievi, in ordine al deflusso ecologico e all'impatto del prelievo sul corpo idrico con le modalità stabilite dalla normativa vigente di settore;
2. di stabilire che il presente provvedimento ha la durata di 5 anni;
3. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:
 - a) al soggetto proponente Agenzia Forestale Regionale - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Città di Castello - comune.cittadicastello@postacert.umbria.it;
 - c) al Comune di Montone - comune.montone@postacert.umbria.it;
 - d) al Comune di Umbertide - comune.umbertide@postacert.umbria.it;
 - e) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;
4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;
5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 8 giugno 2026, n. **5572**.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Progetto di impianto radioelettrico a banda ultra larga in bassa potenza per la rete di Eolo in località Ortilullo - Monte Malbe (PG)". Proponente: EOLO S.p.A..

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;
- Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;
- Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;
- Vista la D.G.R. n. 135 del 17/02/2014;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening di Eolo S.p.A., acquisita agli atti con PEC prot. n. 97995/2026 per “Progetto di impianto radioelettrico a banda ultra larga in bassa potenza per la rete di Eolo in località Ortilullo - Monte Malbe (PG)”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel Comune di Perugia interessando il sito Natura 2000 ZSC IT5210021 “Monte Malbe”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Tenuto conto che nella documentazione tecnica trasmessa viene dichiarato che l’installazione delle antenne e delle parabole verrà realizzata su traliccio esistente e pertanto non comporterà interferenze con l’habitat presente;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente EOLO S.p.A. c/o Ing. Rosita Barbarelli - treb@pec.trebsrl.it;

b) al Comune di Perugia - comune.perugia@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 8 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. 5608.

Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., della L.R. Umbria n. 1/2015 e della L.R. n. 9/1995 e s.m.i. - Istanza di screening di Incidenza e richiesta di Nulla Osta del Parco per le riprese del film *Poor Clare*, diretto da David Lowery, presso il Parco regionale del Monte Cucco. Proponente: Tempesta s.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Visto l'art. 14, comma 1, della L.R. 9/95 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 209 del 27/02/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla "Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357";

Viste le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale" pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (V.Inc.A) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4";

Vista l'istanza di Screening dal dott. Carlo Cresto-Dina in qualità di legale rappresentante della Società di Produzione Tempesta srl acquisita agli atti con PEC prot. n. 125434-2026, per "Richiesta di autorizzazione per le riprese del film *Poor Clare*, diretto da David Lowery, presso il Parco regionale del Monte Cucco (Umbria)";

Vista la richiesta di nullaosta per lo svolgimento delle attività nel Parco del Monte Cucco;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nel territorio comunale di Sigillo, all'interno del sito Natura 2000 ZSC IT5210009 "Monte Cucco" e dell'area Parco del Monte Cucco;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall'ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che nel format screening di V.Inc.A - Proponente viene dichiarato che:

Le riprese saranno di n. 1 giornata e la troupe sarà composta da circa 50 persone, alcune delle quali non accederanno direttamente al set ma resteranno nelle zone limitrofe dove sarà organizzata la logistica.

Saranno impiegati circa 6 furgoni e un gruppo elettrogeno per alimentare il set

Le attività previste non prevedono l'impiego di luci ad alta intensità o comunque potenzialmente disturbanti per la fauna selvatica.

I furgoni e le auto della troupe rimarranno su strada.

Per quanto riguarda gli interventi scenografici, non sarà tagliata la vegetazione o modificato il terreno.

Il materiale d'arredo, se previsto, sarà solo poggiato a terra e, al termine delle riprese, verrà rimosso.

Visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento del Parco del Monte Cucco, approvato con D.G.R. n. 999 del 20.09.2024 e pubblicato nel B.U.R. Umbria, Serie Generale n. 51 del 19.10.2024, Supplemento Ordinario n. 1, il quale dispone

che: «La ripresa fotografica e cinematografica per scopi direttamente o indirettamente commerciali è soggetta al preventivo nullaosta del Soggetto gestore del Parco»;

Preso atto che il comma 5 del medesimo art. 11 prevede che il rilascio del suddetto nullaosta sia subordinato al pagamento di un diritto il cui ammontare deve essere determinato dal Soggetto gestore del Parco;

Considerato che, alla data odierna, tale diritto non è stato ancora quantificato con apposito provvedimento del Soggetto gestore e che, pertanto, nelle more della relativa determinazione, non risulta possibile procedere alla riscossione dell'importo previsto dal citato comma 5;

Ritenuto, conseguentemente, di rilasciare il nullaosta richiesto senza applicazione del predetto diritto, nelle more dell'approvazione del provvedimento di quantificazione dello stesso;

Tenuto conto che l'attuazione degli interventi non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e successive modificazioni e integrazioni, nonché della L.R. Umbria n. 1/2015, parere favorevole in ordine agli effetti diretti e indiretti delle attività sugli habitat e sulle specie per il sito Natura 2000 è stato individuato;

2. di esprimere parere favorevole al rilascio del nullaosta previsto dall'art. 11, comma 2, del Regolamento del Parco del Monte Cucco;

3. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al proponente Tempesta s.r.l.- c.a. Sara Morelli- tempesta@pec.tempestafilm.it;

b) al Comune di Sigillo - comune.sigillo@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

4. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI E VALORIZZAZIONE AREE PROTETTE, BONIFICA E IRRIGAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. 5609.

Valutazione di Incidenza - Direttiva n. 92/43/CEE; D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. n. 1/2015, art. 13 - Istanza di screening per "Approfondimento dei fondali nelle Cavane e nell'area antistante la Base d'Armamento di Passignano sul Trasimeno". Proponente: Servizio Rischio Idraulico Tutela e Valorizzazione Risorse idriche e Adattamento ai cambiamenti climatici.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 1 del 21 gennaio 2015;

Vista la D.G.R. n. 356 del 23/03/2015;

Vista la D.G.R. n. 92 del 06/02/2012;

Vista la D.G.R. n. 1033 del 03/09/2012;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21/04/2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza di Screening del Servizio Rischio Idraulico Tutela e Valorizzazione Risorse idriche e Adattamento ai cambiamenti climatici acquisita agli atti con PEC prot. n. 133120/2026 e successive integrazioni per “Approfondimento dei fondali nelle Cavane e nell’area antistante la Base d’Armamento di Passignano sul Trasimeno”;

Accertato che i luoghi degli interventi ricadono nei Comuni di Passignano sul Trasimeno, interessando i siti Natura 2000 ZSC IT5210018 “Lago Trasimeno e ZPS IT5210070 “Lago Trasimeno”;

Visto il format di supporto screening di V.Inc.A - Proponente e verificata la completezza della documentazione richiesta e allegata;

Considerato che il presente atto autorizzativo non esonera il proponente dall’ottenere gli ulteriori titoli abilitativi, ove necessari, a realizzare gli interventi;

Visti gli esiti dell’istruttoria effettuata seguendo il Format screening di V.Inc.A. - Istruttoria valutatore screening specifico;

Considerato che l’attuazione non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati;

2. di disporre che copia della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Servizio Rischio Idraulico Tutela e Valorizzazione Risorse idriche e Adattamento ai cambiamenti climatici;

b) al Comune di Passignano sul Trasimeno- comune.passignanosultrasimeno@postacert.umbria.it;

c) al Gruppo Carabinieri Forestale Perugia - fpg43609@pec.carabinieri.it;

3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione;

4. l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5623**.

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. D.D. n. 3765 del 21 aprile 2026 - Correzione errore materiale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale";

Richiamata la DGR n. 24 dell'11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP di cui alla D.D. 449 del 17 gennaio 2023, è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR - Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppumbria S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020_S, 02482/8025_S e 02483/8038_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato atto che con D.D. n. 1421 del 12/02/2025 (liquidazione VIII lotto) è stato completato il trasferimento delle risorse a Sviluppumbria per l'erogazione di contributi alle famiglie di cui allo stanziamento iniziale della D.D. 1534/2023;

Vista la DGR n. 186 del 06/03/2024 con la quale viene incrementata la dotazione finanziaria delle risorse complessivamente destinate all'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie per il rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per l'attività sportiva dei figli di cui alla DGR 1072/2022 come modificata dalla DGR 1355/2022 per l'importo di euro 2.000.000,00 ivi compresi gli oneri per il supporto tecnico amministrativo come segue:

a. quanto ad euro 1.500.000,00 per effetto della rimodulazione delle risorse relative al Piano di Sviluppo e Coesione;

b. quanto ad euro 500.000,00 attraverso iscrizione delle risorse del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - Azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione;

Considerato che la DGR n. 186/2024 specifica inoltre che l'importo di euro 2.000.000 ricomprende gli oneri afferenti il supporto tecnico amministrativo per la gestione dell'avviso affidato a Sviluppumbria Spa ai sensi della convenzione stipulata in data 13.01.2023 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione e su quelle del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K, incaricando il Servizio Turismo Sport e Film Commission di attivare le procedure di cui all'articolo 5 comma 3 della medesima convenzione;

Vista, altresì, la DGR n. 967 del 18 settembre 2024 con la quale sono state ulteriormente incrementate le risorse a valere sui fondi FSC 2014-2020 per euro 1.035.431,90 per l'avviso pubblico in oggetto e contemporaneamente è stato revocato quanto disposto alla lettera b) del punto 4 della DGR 186/2024 sopra richiamata in quanto le domande presentate a valere sulla linea di finanziamento FSE+ 2021-2027 sono totalmente finanziate con la dotazione iniziale prevista dall'Avviso in questione e, pertanto, non vengono più assorbite le ulteriori risorse FSE+ 2021-2027 pari ad euro 500.000,00;

Considerato che anche nella DGR 967/2024 è specificato che l'importo di euro 1.035.431,90 ricomprende gli eventuali oneri aggiuntivi afferenti il supporto tecnico amministrativo per la gestione dell'avviso affidato a Sviluppo Umbria Spa ai sensi della convenzione stipulata in data 13.01.2023 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione, incaricando il Servizio Turismo Sport e Film Commission di attivare le procedure di cui all'articolo 5 comma 3 della medesima convenzione;

Considerato altresì, che anche la DGR n. 967/2024 incarica il Servizio Programmazione generale e negoziata degli adempimenti connessi alla rimodulazione delle risorse relative al Piano di Sviluppo e Coesione ed il Servizio Bilancio e finanza degli adempimenti contabili;

Considerato che l'articolo 5, comma 3 della convenzione tra la Regione Umbria e Sviluppo Umbria spa prevede che *“qualora le risorse a finanziamento dell'Avviso vengano incrementate dalla Giunta Regionale e si rendesse perciò necessario un ulteriore supporto tecnico-amministrativo per la Regione, si potrà procedere con la stipula di un addendum della presente Convenzione, previa richiesta di un'ulteriore offerta tecnico economica a Sviluppo Umbria e relativa valutazione di congruità da parte della Regione”*;

Richiamata la DGR n. 1209 del 06/11/2024 ad oggetto *“Variazioni al Documento Tecnico e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 compensative nell'ambito dello stesso Programma e Titoli”* con la quale, tra l'altro, sono state apportate variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 e sono stati istituiti, nel medesimo bilancio, i capitoli relativi al rifinanziamento dell'Avviso in questione di cui alle DGR 186/2024 e 967/2024, sia per Trasferimenti correnti a Imprese Controllate che per spese relative ad acquisizione di beni e servizi, a copertura, quest'ultimo, dell'addendum alla Convenzione stipulata tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria S.p.A. per la gestione di suddetto Avviso;

Richiamata la DGR n. 1230 del 13/11/2024 con la quale è stato approvato lo schema di addendum alla convenzione tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che il predetto addendum alla convenzione è stato regolarmente sottoscritto dalle parti in data 21/11/2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13120 del 10.12.2024 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppo Umbria, previa verifica di congruità economica, attestata con determinazione direttoriale n. 11277 del 28.10.2024 ed è stato commutato il relativo impegno di spesa, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 12293 del 21.11.2024;

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 13122 del 10/12/2024, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal rifinanziamento dell'Avviso pubblico in questione, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppo Umbria S.p.A. per € 2.392.468,23 sul Cap. D2822_S del bilancio regionale 2024-2026;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 13837 del 29/12/2025 sono stati approvati, tra l'altro, gli elenchi degli ammessi con riserva del lotto XIIB;

Dato atto, altresì, che con determinazione dirigenziale n. 3765 del 21/04/2026 sono stati approvati i seguenti elenchi:

— elenco delle domande ammesse con riserva del lotto XII-B la cui riserva si è sciolta positivamente trasmesso da Sviluppo Umbria con la pec prot. n. 100875 del 20/04/2026, allegato all'atto quale parte integrante e sostanziale ed epurato dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione (Allegato 1);

— elenco delle domande ammesse con riserva sottoposte a controllo a campione del lotto XII-B la cui riserva si è sciolta positivamente trasmesso da Sviluppo Umbria con la pec prot. n. 100875 del 20/04/2026, allegato all'atto quale parte integrante e sostanziale ed epurato dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione (Allegato 2);

— elenco delle domande ammesse con riserva del lotto XII-B la cui riserva si è sciolta negativamente trasmesso da Sviluppo Umbria con la pec prot. n. 100875 del 20/04/2026, allegato all'atto quale parte integrante e sostanziale ed epurato dei dati riservati ai fini della relativa pubblicazione (Allegato 3);

Vista la nota pec prot. n. 133852 dell'08/06/2026 con la quale Sviluppo Umbria, ha comunicato che a seguito della ricognizione finale dell'avviso sport 2023 sono emersi errori materiali e/o ulteriori elementi rilevanti ai fini della valutazione per le seguenti domande:

• la domanda prot. n. 164803 (codice figlio 12111) è stata erroneamente inserita nell'elenco delle domande con riserva sciolta negativamente del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 3765 del 21/04/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di pro-

tocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, per suddetta domanda la riserva è da considerarsi sciolta positivamente per un importo pari ad euro 400,00;

- la domanda prot. n. 166213 (codice figlio 12335) è stata erroneamente inserita nell'elenco delle domande con riserva sciolta negativamente del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 3765 del 21/04/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, per suddetta domanda la riserva è da considerarsi sciolta positivamente per un importo pari ad euro 240,00;

- la domanda prot. n. 166409 (codice figli 12410 e 12411) è stata erroneamente inserita nell'elenco delle domande con riserva sciolta negativamente del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 3765 del 21/04/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, per suddetta domanda la riserva è da considerarsi sciolta positivamente per un importo complessivo pari ad euro 750,00 di cui euro 350,00 per il codice figlio 12410 ed euro 400,00 per il codice figlio 12411;

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover procedere con il presente atto:

- ad approvare lo scioglimento della riserva in senso positivo per le domande sopra elencate, in rettifica di quanto precedentemente indicato nell'allegato 3 della D.D. n. 3765/2026 sopra richiamata;

- di rinviare a successivo atto il trasferimento della somma pari ad euro 1.390,00 a Sviluppumbria spa al fine di provvedere alla erogazione del contributo spettante alle domande sopra indicate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare lo scioglimento della riserva in senso positivo, per le motivazioni espresse in narrativa, per le seguenti domande:
 - domanda prot. n. 164803 (codice figlio 12111) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nell'allegato 3 nella D.D. n. 3765/2026;
 - domanda prot. n. 166213 (codice figlio 12335) per un importo pari a euro 240,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nell'allegato 3 nella D.D. n. 3765/2026;
 - domanda prot. n. 166409 (codice figli 12410 e 12411) per un importo complessivo pari a euro 750,00 di cui euro 350,00 per il codice figlio 12410 ed euro 400,00 per il codice figlio 12411, a rettifica di quanto precedentemente disposto nell'allegato 3 nella D.D. n. 3765/2026;
3. di rinviare a successivo atto il trasferimento della somma pari ad euro 1.390,00 a Sviluppumbria per l'erogazione dei contributi alle domande oggetto di correzione di errore materiale di cui ai punti 2 della presente determinazione;
4. di trasmettere a Sviluppumbria il presente atto per i seguiti di competenza;
5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul canale bandi del sito web regionale;
6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO TURISMO, SPORT E FILM COMMISSION - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5624**.

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I2300000009. Ricognizione finale.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la D.G.R. n. 1355 del 21.12.2022 con la quale i criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli, già approvati con D.G.R. n. 102/2022, sopra richiamata, sono stati integrati e modificati e le risorse sono state integrate con i fondi a valere sul PR Umbria FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico K dell'Asse "Inclusione sociale";

Richiamata la DGR n. 24 dell'11 gennaio 2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che la predetta convenzione è stata regolarmente sottoscritta dalle parti;

Vista la determinazione dirigenziale n. 580 del 19.01.2023 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppumbria, previa verifica di congruità economica attestata con determinazione direttoriale n. 13752 del 28.12.2022, ed è stato commutato il relativo impegno di spesa € 115.302,62, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 303 del 12.01.2023;

Dato atto che l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche iscritte nell'apposito registro tenuto dal CONI o dal CIP di cui alla D.D. 449 del 17 gennaio 2023, è stato pubblicato nel sito istituzionale regionale, nel Supplemento ordinario n. 2 al BUR - Serie generale n. 3 del 18 gennaio 2023 e nel Canale Bandi;

Dato atto che con la DD n. 1534 del 13/02/23, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal Bando, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppumbria S.p.A. per € 1.261.000,00, di cui € 900.000,00 sul Cap. B2822_S ed € 361.000,00 sui Capp. 02481/8020_S, 02482/8025_S e 02483/8038_S del bilancio regionale 2023-2025;

Dato atto che con D.D. n. 1421 del 12/02/2025 (liquidazione VIII lotto) è stato completato il trasferimento delle risorse a Sviluppumbria per l'erogazione di contributi alle famiglie di cui allo stanziamento iniziale della D.D. 1534/2023;

Vista la DGR n. 186 del 06/03/2024 con la quale viene incrementata la dotazione finanziaria delle risorse complessivamente destinate all'avviso pubblico per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore delle famiglie per il rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per l'attività sportiva dei figli di cui alla DGR 1072/2022 come modificata dalla DGR 1355/2022 per l'importo di euro 2.000.000,00 ivi compresi gli oneri per il supporto tecnico amministrativo come segue:

a. quanto ad euro 1.500.000,00 per effetto della rimodulazione delle risorse relative al Piano di Sviluppo e Coesione;

b. quanto ad euro 500.000,00 attraverso iscrizione delle risorse del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K - Azione "Interventi volti a sostenere l'accesso di bambini e ragazzi alla pratica sportiva come servizio inclusivo finalizzato a qualificare ed ampliare le opportunità di aggregazione, di sviluppo delle abilità relazionali e di integrazione;

Considerato che la DGR n. 186/2024 specifica inoltre che l'importo di euro 2.000.000 ricomprende gli oneri afferenti il supporto tecnico amministrativo per la gestione dell'avviso affidato a Sviluppumbria Spa ai sensi della convenzione stipulata in data 13.01.2023 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione e su quelle del PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - Asse Inclusione sociale - Obiettivo specifico K, incaricando il Servizio Turismo Sport e Film Commission di attivare le procedure di cui all'articolo 5 comma 3 della medesima convenzione;

Vista, altresì, la DGR n. 967 del 18 settembre 2024 con la quale sono state ulteriormente incrementate le risorse a valere sui fondi FSC 2014-2020 per euro 1.035.431,90 per l'avviso pubblico in oggetto e contemporaneamente è stato revocato quanto disposto alla lettera b) del punto 4 della DGR 186/2024 sopra richiamata in quanto le domande presentate a valere sulla linea di finanziamento FSE+ 2021-2027 sono totalmente finanziate con la dotazione iniziale prevista dall'Avviso in questione e, pertanto, non vengono più assorbite le ulteriori risorse FSE+ 2021-2027 pari ad euro 500.000,00;

Considerato che anche nella DGR 967/2024 è specificato che l'importo di euro 1.035.431,90 ricomprende gli eventuali oneri aggiuntivi afferenti il supporto tecnico amministrativo per la gestione dell'avviso affidato a Sviluppo Umbria Spa ai sensi della convenzione stipulata in data 13.01.2023 a valere sulle risorse del Piano di Sviluppo e Coesione, incaricando il Servizio Turismo Sport e Film Commission di attivare le procedure di cui all'articolo 5 comma 3 della medesima convenzione;

Considerato altresì, che anche la DGR n. 967/2024 incarica il Servizio Programmazione generale e negoziata degli adempimenti connessi alla rimodulazione delle risorse relative al Piano di Sviluppo e Coesione ed il Servizio Bilancio e finanza degli adempimenti contabili;

Considerato che l'articolo 5, comma 3 della convenzione tra la Regione Umbria e Sviluppo Umbria spa prevede che *“qualora le risorse a finanziamento dell'Avviso vengano incrementate dalla Giunta Regionale e si rendesse perciò necessario un ulteriore supporto tecnico-amministrativo per la Regione, si potrà procedere con la stipula di un addendum della presente Convenzione, previa richiesta di un'ulteriore offerta tecnico economica a Sviluppo Umbria e relativa valutazione di congruità da parte della Regione”*;

Richiamata la DGR n. 1209 del 06/11/2024 ad oggetto “Variazioni al Documento Tecnico e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 compensative nell'ambito dello stesso Programma e Titoli” con la quale, tra l'altro, sono state apportate variazioni compensative al Bilancio finanziario gestionale di previsione 2024-2026 e sono stati istituiti, nel medesimo bilancio, i capitoli relativi al rifinanziamento dell'Avviso in questione di cui alle DGR 186/2024 e 967/2024, sia per Trasferimenti correnti a Imprese Controllate che per spese relative ad acquisizione di beni e servizi, a copertura, quest'ultimo, dell'addendum alla Convenzione stipulata tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria S.p.A. per la gestione di suddetto Avviso;

Richiamata la DGR n. 1230 del 13/11/2024 con la quale è stato approvato lo schema di addendum alla convenzione tra Regione Umbria e Sviluppo Umbria S.p.A. per la regolamentazione dei rapporti;

Atteso che il predetto addendum alla convenzione è stato regolarmente sottoscritto dalle parti in data 21/11/2023;

Vista la determinazione dirigenziale n. 13120 del 10.12.2024 con la quale il servizio di supporto alla gestione del predetto Avviso pubblico è stato affidato a Sviluppo Umbria, previa verifica di congruità economica, attestata con determinazione direttoriale n. 11277 del 28.10.2024 ed è stato commutato il relativo impegno di spesa, prenotato con la determinazione dirigenziale n. 12293 del 21.11.2024;

Dato atto che con la determinazione dirigenziale n. 13122 del 10/12/2024, al fine di garantire la necessaria copertura agli oneri derivanti dal rifinanziamento dell'Avviso pubblico in questione, è stato assunto l'impegno di spesa in favore di Sviluppo Umbria S.p.A. per € 2.392.468,23 sul Cap. D2822_S del bilancio regionale 2024-2026;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 8472 del 12/08/2025 ad oggetto “FSC 2014-2020 Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande non ammesse e rinunce al contributo X lotto”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 966 del 03/02/2026 ad oggetto “FSC 2014-2020 Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande non ammesse e rinunce al contributo lotto X-A”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1237 del 11/02/2026 ad oggetto “FSC 2014-2020 Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Approvazione elenchi domande non ammesse e rinunce al contributo lotto X-B”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 3765 del 21/04/2026 ad oggetto “FSC 2014-2020 Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle famiglie a rimborso totale/parziale dei costi sostenuti per la partecipazione dei figli alle attività sportive dei figli. CUP I99I23000000009. Scioglimento riserve lotto X-B”;

Vista la nota pec prot. n. 133838 dell'08/06/2026 con la quale Sviluppo Umbria, ha comunicato che a seguito della ricognizione finale dell'avviso sport 2023 sono emersi errori materiali e/o ulteriori elementi rilevanti ai fini della valutazione per le seguenti domande:

• la domanda prot. n. 92207 (codice figli 6083 e 6084) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto X, di cui alla determinazione dirigenziale n. 8472 del 12/08/2025. Si precisa che, invece dell'esclusione, si sarebbe dovuto procedere alla decurtazione della quota di contributo non ammissibile a causa del pagamento non tracciabile. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo complessivo pari a euro 590,00 di cui euro 360,00 per il codice figlio 6083 ed euro 230,00 per il codice figlio 6084;

• la domanda prot. n. 132660 (codice figlio 8988) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-A, di cui alla determinazione dirigenziale n. 966 del 03/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 400,00;

• la domanda prot. n. 136355 (codice figlio 9252) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-A, di cui alla determinazione dirigenziale n. 966 del 03/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 330,00;

• la domanda prot. n. 142781 (codice figlio 9746) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 322,00;

• la domanda prot. n. 145539 (codice figlio 9996) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 390,00;

• la domanda prot. n. 150063 (codice figlio 10368) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 250,00;

• la domanda prot. n. 150211 (codice figlio 10407) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 per mero errore materiale nell'invio della richiesta di integrazione che è stata successivamente regolarizzata e integrata dall'utente nei tempi previsti. Pertanto suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 386,00;

• la domanda prot. n. 150318 (codici figli 10420 e 10421) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo complessivo pari ad euro 800,00 di cui euro 400,00 per il codice figlio 10420 ed euro 400,00 per il codice figlio 10421;

• la domanda prot. n. 150487 (codice figlio 10382) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 400,00;

• la domanda prot. n. 150724 (codice figlio 10459) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 400,00;

• la domanda prot. n. 150728 (codice figlio 10451) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 370,00;

• la domanda prot. n. 153703 (codice figlio 10755) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 380,00;

• la domanda prot. n. 154621 (codice figlio 10756) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 150,00;

• la domanda prot. n. 154671 (codici figli 10843 e 10844) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo complessivo pari ad euro 500,00 di cui euro 150,00 per il codice figlio 10843 ed euro 350,00 per il codice figlio 10844;

• la domanda prot. n. 156952 (codice figlio 11064) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 per mero errore materiale nella compilazione degli elenchi. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 400,00;

• la domanda prot. n. 158238 (codice figlio 11235) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 400,00;

• la domanda prot. n. 159479 (codici figli 11381 e 11382) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo complessivo pari ad euro 170,00 di cui euro 135,00 per il codice figlio 11381 ed euro 35,00 per il codice figlio 11382;

• la domanda prot. n. 160230 (codice figlio 11469) è stata erroneamente inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 in quanto la PEC di integrazione inviata dall'utente, sebbene regolarmente acquisita e registrata nel sistema di protocollazione aziendale, è risultata visibile solo a seguito di una segnalazione da parte dell'utente stesso. Pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 221,00;

• la domanda prot. n. 161564 (codice figlio 11430) è stata inserita nell'elenco dei non ammessi del lotto XII-B, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1237 dell'11/02/2026 a causa di un errore materiale nel conteggio dei termini di risposta alla richiesta di integrazione. Si precisa che la documentazione prodotta dall'utente è risultata regolarmente integrata nei tempi previsti e, pertanto, la suddetta domanda è da considerarsi ammessa a contributo per un importo pari ad euro 220,00.

Ritenuto per quanto sopra esposto di dover procedere con il presente atto:

• a riammettere a contributo le domande sopra elencate, in rettifica di quanto precedentemente disposto nelle determinazioni dirigenziali sopra richiamate;

• di rinviare a successivo atto il trasferimento della somma complessiva pari ad euro 7.079,00 a Sviluppumbria spa al fine di provvedere alla erogazione del contributo spettante alle domande sopra indicate;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di riammettere a contributo, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti domande:

- domanda prot. n. 92207 (codice figli 6083 e 6084) per un importo complessivo pari a euro 590,00 di cui euro 360,00 per il codice figlio 6083 ed euro 230,00 per il codice figlio 6084, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 8472/2025;
 - domanda prot. n. 132660 (codice figlio 8988) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 966/2026;
 - domanda prot. n. 136355 (codice figlio 9252) per un importo pari a euro 330,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 966/2026;
 - domanda prot. n. 142781 (codice figlio 9746) per un importo pari a euro 322,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 145539 (codice figlio 9996) per un importo pari a euro 390,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 150063 (codice figlio 10368) per un importo pari a euro 250,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 150211 (codice figlio 10407) per un importo pari a euro 386,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 150318 (codice figli 10420 e 10421) per un importo complessivo pari a euro 800,00 di cui euro 400,00 per il codice figlio 10420 ed euro 400,00 per il codice figlio 10421, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 8472/2025;
 - domanda prot. n. 150487 (codice figlio 10382) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 150724 (codice figlio 10459) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 150728 (codice figlio 10451) per un importo pari a euro 370,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 153703 (codice figlio 10755) per un importo pari a euro 380,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 154621 (codice figlio 10756) per un importo pari a euro 150,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 154671 (codice figli 10843 e 10844) per un importo complessivo pari a euro 500,00 di cui euro 150,00 per il codice figlio 10843 ed euro 350,00 per il codice figlio 10844, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 156952 (codice figlio 11064) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 158238 (codice figlio 11235) per un importo pari a euro 400,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 159479 (codice figli 11381 e 11382) per un importo complessivo pari a euro 170,00 di cui euro 135,00 per il codice figlio 11381 ed euro 35,00 per il codice figlio 11382, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 8472/2025;
 - domanda prot. n. 160230 (codice figlio 11469) per un importo pari a euro 221,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
 - domanda prot. n. 161564 (codice figlio 11430) per un importo pari a euro 220,00, a rettifica di quanto precedentemente disposto nella D.D. n. 1237/2026;
3. di rinviare a successivo atto il trasferimento della somma complessiva pari ad euro 7.079,00 a Sviluppo Umbria per l'erogazione dei contributi alle domande riammesse di cui alla presente determinazione;
 4. di trasmettere a Sviluppo Umbria il presente atto per i seguiti di competenza;
 5. di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale* della Regione e sul canale bandi del sito web regionale;
 6. di dichiarare che l'atto acquista efficacia con la sua pubblicazione.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
ANTONELLA TIRANTI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE, ZOOTECNIA, IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. 5657.

Determinazione n. 12802 del 3 dicembre 2024. PSP 2023/2027. Complemento dello Sviluppo rurale per l'Umbria (CSR) 2023-2027. Interventi: - "SRA 01 - Produzione integrata"; - "SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli"; - "SRA12 - "Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche"; - "SRA13.1 - "Impegni specifici gestione effluenti zootecnici"; - "SRA14 - "Allevatori custodi dell'agrobiodiversità"; - "SRA15 - "Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità". Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025. Ulteriori determinazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati i Regolamenti (UE):

— 2021/2115 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2021/2116 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

— 2021/2117 del parlamento europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

— 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

— 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

— 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;

Considerato che il regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione da parte degli stati membri di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia mediante tale strumento definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;

Atteso che lo stesso Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP delle specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione";

Dato atto che il 2 dicembre 2022 è stato approvato, con Decisione di esecuzione della Commissione europea (C (2022) 8645 final), il Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia e che lo stesso è entrato in vigore il 1° gennaio 2023;

Considerato che con DGR n. 1393 del 28/12/2022 la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria 2023-2027 (acronimo CSR);

Ricordato che il CSR per l'Umbria 2023-2027, essendo un complemento di programmazione regionale connesso al PSP nazionale, è soggetto a verifica di conformità da parte del Masaf rispetto a quest'ultimo;

Preso atto delle successive modifiche al CSR per l'Umbria 2023-2027 e da ultimo la versione 6 del CSR, approvata con DGR n. 724 del 16/07/2025 che recepisce il 4° emendamento;

Considerato che in corso di operatività del PSP sono stati inviati al MASAF ulteriori proposte di modifica e di emendamenti testuali che sono tuttora al vaglio della Commissione europea;

Vista la D.G.R. n. 988 del 20/09/2024 concernente "Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027 SRA01, SRA02, SRA04, SRA12, SRA13, SRA14, SRA15, SRA18, SRA24, SRA29, e SRA30 e sulle sotto misure del PSR 2014/2023 13.1 e 13.2."; con la quale è stato disposto in particolare di dare mandato al Servizio Agricoltura sostenibile, Servizi Fitosanitari della Giunta regionale ad emanare specifici avvisi ad evidenza pubblica ad avviare le relative procedure finalizzate alla presentazione delle domande di sostegno, annualità 2024, a valere sugli interventi del CSR per l'Umbria 2023/2027:

- SRA01 - Produzione integrata
- SRA02 - Impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
- SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli
- SRA12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche
- SRA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici
- SRA14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità
- SRA15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità
- SRA24 - Pratiche di agricoltura di precisione
- SRA029 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
- SRA30 Benessere animale

secondo le modalità e criteri definiti nelle specifiche schede di intervento e nei limiti delle risorse finanziarie indicate ai punti 3 e 7 della suddetta DGR;

Richiamata in particolare la D.D. n. 12802/2024 e s.m.i., concernente "PSP 2023/2027.

Complemento dello Sviluppo Rurale per l'Umbria (CSR) 2023 - 2027. Intervento:

- SRA01 - ACA 01 - Produzione integrata;
- SRA04 - ACA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli;
- SRA12 - ACA 12 - Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche;
- SRA13.1 - ACA13 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici;
- SRA14 - ACA 14 - Allevatori custodi dell'agro biodiversità;
- SRA15 - ACA 15 - Agricoltori custodi dell'agro biodiversità;

Avviso pubblico "sotto condizione" concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2025.;

Preso atto che al terzultimo capoverso del paragrafo "5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale" dell'articolo 4. "Impegni", Sezione I dell'allegato "A", di cui alla D.D. 12802/2024 e s.m.i., viene riportato quanto segue:

— "Nel caso di decesso e subentro erede i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti entro i termini di 120 giorni (tempo per la costituzione del fascicolo) e comunque entro i termini di presentazione della domanda";

Considerato che la casistica di “cambio beneficiario conseguente al decesso del richiedente/beneficiario” rappresenta un possibile punto di criticità nella gestione degli interventi pluriennali, specificatamente nei riguardi dei criteri di ammissibilità richiesti al subentrante, che nella condizione ordinaria di subentro devono essere posseduti dal subentrante stesso già alla data di subentro.

Considerato quindi che, rispetto alla condizione ordinaria di subentro, la casistica di “cambio beneficiario conseguente al decesso del richiedente/beneficiario”, pone il soggetto subentrante (sia esso riconducibile al/agli erede/i, ovvero soggetto terzo) in una condizione temporale sfavorevole verso l’espletamento delle attività tecnico/amministrative necessarie per l’acquisizione della totalità delle condizioni necessarie al rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dall’avviso di cui all’oggetto.

Ritenuto quindi opportuno armonizzare le tempistiche necessarie all’espletamento delle attività tecnico/amministrative utili all’acquisizione della totalità delle condizioni necessarie al rispetto dei criteri di ammissibilità previsti dall’avviso di cui all’oggetto, con quelle già definite per la costituzione del fascicolo aziendale;

Considerato perciò necessario riformulare il terzultimo capoverso del paragrafo “5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale” dell’articolo 4. “Impegni”, Sezione I dell’allegato “A”, di cui alla D.D. 12802/2024 e s.m.i., nel segue modo:

— *“Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il subentrante (sia esso riconducibile al/agli erede/i, ovvero soggetto terzo) deve svolgere e completare:*

— *l’iter di iscrizione e risultare Titolare di Partita IVA in campo agricolo;*

— *l’iter di iscrizione e risultare regolarmente iscritto alla CCIAA;*

entro 120 giorni dalla data di decesso del richiedente/beneficiario stesso.

Lo stesso subentrante deve inoltre adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale entro 120 giorni dalla data di decesso del richiedente/beneficiario stesso.

Nel caso in cui il periodo compreso tra la data del decesso ed il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di pagamento risultasse inferiore a 120 giorni, il subentrante dovrà comunque adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale entro e non oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di pagamento dell’annualità di riferimento.”

Considerato quindi opportuno procedere all’aggiornamento dell’avviso di cui alla D.D. n. 12802/2024 e s.m.i., con le revisioni in precedenza riportate al fine di armonizzare l’avviso stesso e dare massima pubblicità verso i portatori d’interesse;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa riportato e di aggiornare conseguentemente l’articolo n. 4 (Impegni), di cui alla sezione I dell’allegato “A” alla D.D. 12802/2024 e successive modifiche ed integrazioni, nel seguente modo:

a. il terzultimo capoverso del paragrafo “5.4 Cambio beneficiario, subentro negli impegni e cessione di azienda totale o parziale”, riportate quanto segue:

— *“Nel caso di decesso e subentro erede i requisiti di ammissibilità devono essere posseduti entro i termini di 120 giorni (tempo per la costituzione del fascicolo) e comunque entro i termini di presentazione della domanda.”*

È riformulato nel seguente modo:

— *“Nel caso di cambio beneficiario conseguente a decesso del richiedente/beneficiario, il subentrante (sia esso riconducibile al/agli erede/i, ovvero soggetto terzo) deve svolgere e completare:*

— *l’iter di iscrizione e risultare Titolare di Partita IVA in campo agricolo;*

— *l’iter di iscrizione e risultare regolarmente iscritto alla CCIAA.*

entro 120 giorni dalla data di decesso del richiedente/beneficiario stesso.

Lo stesso subentrante deve inoltre adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale entro 120 giorni dalla data di decesso del richiedente/beneficiario stesso.

Nel caso in cui il periodo compreso tra la data del decesso ed il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di pagamento risultasse inferiore a 120 giorni, il subentrante dovrà comunque adempiere alla costituzione del fascicolo aziendale entro e non oltre il termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di pagamento dell’annualità di riferimento.”

2. di ricordare che l'avviso di cui alla D.D. n. 12802/2024 e s.m.i., rimane emanato "sotto condizione" nelle more della definitiva approvazione o meno delle modifiche in premessa specificate da parte dei Servizi della Commissione, oltretutto in relazione all'approvazione con modifiche o meno da parte dei Servizi della Commissione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

4. di aver provveduto alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale della Regione Umbria ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 33/2013;

5. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
SIMONE FOCAIA

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SISTEMA DI CONOSCENZA ED INNOVAZIONE. GAL, SERVIZI ALLA POPOLAZIONE ED AL TERRITORIO RURALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5659**.

Regolamento (UE) 1308/2013 - Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi - D.D. n. 4742/2026 - Proroga termini per la presentazione delle domande di contributo per la campagna 2026/2027.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'art. 45;

— il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

— il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

— il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

— il regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— il regolamento (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

— il regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

— il regolamento (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

— il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 n. C(2022) 8645 final e modificato da ultimo l'11 febbraio 2026 dalla Decisione di esecuzione C(2026) 745;

— il regolamento (UE) 2026/471 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/02/2026 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) n. 251/2014 e (UE) 2021/2115 per quanto riguarda alcune norme di mercato e misure settoriali di sostegno nel settore vitivinicolo e per i prodotti vitivinicoli aromatizzati, e il regolamento (UE) 2024/1143 per quanto riguarda alcune norme in materia di etichettatura delle bevande spiritose;

— il decreto MASAF n. 331843 del 26 giugno 2023 avente per oggetto "Modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM Vino";

— il decreto dipartimentale DIPACSR n. 693212 del 24 dicembre 2025, concernente il riparto della dotazione finanziaria al settore vino, che assegna alla regione Umbria una quota di Euro 1.252.577 per l'intervento "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" per la campagna 2026/2027;

— il decreto direttoriale MASAF n. 0173157 del 14 aprile 2026 avente per oggetto: "OCM vino - Intervento settoriale Promozione sui mercati dei paesi Terzi - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023";

— la deliberazione di Giunta Regionale n. n. 477 del 13 maggio 2026 di avvio delle procedure per l'attivazione della presentazione delle domande di aiuto a valere sulla campagna 2026/2027 "Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi";

— la Determinazione Dirigenziale n. 4742 del 14/05/2026, con la quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2026/2027 concernente: "Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi", facendo proprie le modalità operative e procedurali previste dal Decreto direttoriale MASAF n. 0173157 del 14 aprile 2026 che prevedeva quale termine per la presentazione delle domande di contributo la data del 15 giugno 2026;

Preso Atto che il MASAF ha emanato il decreto direttoriale n. 0272534 del 8 giugno 2026, con cui è stata disposta la proroga al 24 giugno 2026 del termine per la presentazione delle domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota nazionale, di cui all'art. 8, comma 3 del Decreto direttoriale n. 0173157/2026;

Considerata, pertanto, la necessità, ferme restando quanto altro disposto con la D.D. n. 4742/2026, di recepire quanto disposto con il decreto direttoriale MASAF sopra citato e pertanto di procedere alla rettifica del bando approvato con determinazione Dirigenziale n. 4742/2026, individuando la nuova scadenza del 24 giugno 2026 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo a valere sui fondi di quota regionale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;
2. di rettificare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande per la campagna 2026/2027 concernente: "Organizzazione Comune Mercato Vitivinicolo - Intervento settoriale Promozione sui Mercati dei Paesi Terzi", emanato con Determinazione Dirigenziale n. 4742 del 14/05/2026, prorogando la scadenza per la presentazione delle domande di contributo al 24 giugno 2026;
3. di confermare quanto altro disposto con la già richiamata D.D. n. 4742/2026;

4. di trasmettere il presente atto, al MASAF in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 14, comma 1, del decreto direttoriale MASAF n. 0173157/2026;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e nel sito web regionale;
6. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del Decreto legislativo 33/2013, articolo 26, comma 1.

Perugia, li 9 giugno 2026

Il dirigente
SIMONE FOCAIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E POLITICHE DEL PERSONALE DEL SSR - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 9 giugno 2026, n. **5677**.

Istruttoria amministrativa: istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale in sanità. Ammissibilità "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre - Open Farms" (P. IVA 01529480558) ubicata in strada Santa Maria del Caso, 18 nel Comune di Terni (TR). Istanza prot. n. 116238 del 12 maggio 2026.

- Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
- Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;
- Visto l'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421);
- Visto l'art. 118 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);
- Vista l'Intesa Stato-Regioni del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) sul documento recante "Disciplina per la revisione della normativa dell'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012 (Rep. Atti n. 243/CSR del 3 dicembre 2009);
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/07/2013, n. 726 (Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 259/CSR del 20 dicembre 2012, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L. 131/2005, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante "Disciplinare per la revisione della normativa sull'accreditamento", in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012);
- Vista l'Intesa Stato-Regioni del 19 febbraio 2015 (Rep. Atti n. 32/CSR) in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 29/12/2015, n. 1632 (Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie (Rep. Atti n. 32/CRS del 19 febbraio 2015);
- Visto il regolamento regionale 26 settembre 2018, n. 10 (Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 02/03/2022, n. 182 (Art. 11 RR 10/2018. Nuovi oneri per l'accreditamento istituzionale);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 24/06/2022, n. 631 (Accreditamenti istituzionali in sanità);
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 27/03/2024 (Nuova versione del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR);
- Vista la Legge 2 dicembre 2025 n. 182;
- Vista l'Agenda per la semplificazione 2020 - 2026;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 8246 del 11/08/2022 con la quale la società "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre" è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura semiresidenziale psichiatrica denominata "Open Farms" ubicata in Strada Santa Maria del Caso, 18 nel Comune di Terni (TR);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 146 del 09/01/2025 con la quale la Regione Umbria, preso atto di quanto attestato da Dipartimento dell'Azienda Usl Umbria 2, ha confermato l'autorizzazione all'esercizio sanitario della società "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre" in quanto in possesso dei requisiti aggiuntivi di cui al RR n. 2/2022 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10008 del 26/09/2023 con la quale la Regione Umbria ha rilasciato l'accreditamento istituzionale alla "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre" per la struttura denominata "Open Farms" ubicata in Strada Santa Maria del Caso, 18 nel Comune di Terni (TR);

Visto che la società "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre" ha presentato in piattaforma istanza di mantenimento dell'accreditamento avente prot. n. 116238 del 12/05/2026;

Che all'esito dell'istruttoria amministrativa dell'istanza presentata "Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre" (P.IVA 01529480558) la documentazione è risultata completa e corretta e che, pertanto, la stessa risulta ammissibile previo pagamento, ai sensi del RR 10/2018 del corrispettivo dei costi sostenuti per l'Audit, secondo l'importo di seguito indicato:

Strutture ammissibili	Partita Iva	Importo Oneri
Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre – Open Farms	01529480558	Euro 2.500,00

Preso atto della deliberazione della Giunta Regionale n. 26 dell'11 gennaio 2023 (Istanza di accreditamento istituzionale in sanità. DGR 631/2022. Termine pagamento oneri accreditamento).

Dato atto che l'istanza di mantenimento dell'accreditamento oggetto di istruttoria è conforme alle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitaria come di seguito riportato:

Denominazione struttura	Protocollo istanza	Ubicazione della struttura	Autorizzazione all'esercizio di attività Sanitaria
Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre – Open Farms	Prot. n. 116238 del 12/05/2026	Strada Santa Maria del Caso, 18 Terni (TR)	DD 8246 del 11/08/2022 DD 146 del 09/01/2025 (RR 2/2022)

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992;

Visto il DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

Vista la Legge di Conversione 21 febbraio 2025 n. 15;

Visto che con deliberazione di Giunta n. 270 del 27/03/2024 è stata approvata la "Nuova versione del Manuale del Sistema di Gestione dell'OTAR";

Richiamato il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice per la protezione dei dati personali) e Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR, General Data Protection Regulation);

Richiamata la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

Richiamato il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Richiamato il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione digitale);

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Richiamato il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) del RR 10/2018, che la documentazione relativa all'istanza di mantenimento dell'accreditamento istituzionale in sanità presentata dalla struttura di seguito indicata, è completa:

Denominazione Struttura	Sede legale e P.Iva	Ubicazione della struttura	Tipologia accreditamento e durata audit
Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre – Open Farms	Via Aleardi, 4 Terni (TR) P.IVA 01529480558	Strada Santa Maria del Caso, 18 Terni (TR)	Mantenimento 1 UO Salute Mentale SRP (check list 06) giornate audit complessive n. 1,5

2. di precisare, giusto il Regolamento Regionale n. 10/2018, che ai sensi dell'art. 1 comma 4 del RR 10/2018 all'accreditamento non consegue automaticamente il diritto alla stipula degli accordi contrattuali di cui al d.lgs. 502/1992, visto anche quanto disposto dal DM 19 dicembre 2022 (*Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie*);

3. di stabilire, giusto l'art. 4 comma 4 lettera c) del RR 10/2018, che la richiesta di mantenimento di cui al punto 1 è rispondente ai requisiti soggettivi stabiliti dal RR 10/2018;

4. di stabilire, giusto art. 4 comma 4 lettera d) del RR 10/2018, che la richiesta di mantenimento dell'accreditamento di cui al punto 1 è conforme alla autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria o socio sanitaria, come riportato in premessa al presente atto;

5. di evidenziare che la struttura nell'autovalutazione ha evidenziato la gestione del rischio clinico e di applicare le misure di prevenzione;

6. di richiedere all'Ente Gestore della struttura di cui al punto 1. il versamento del corrispettivo dei costi sostenuti dalla Regione, utilizzando il portale regionale Pago Umbria (<https://pagoumbria.regione.umbria.it/pagoumbria/> - eseguire l'accesso "pagamenti spontanei", selezionare l'ente "Regione Umbria", poi il tipo di contributo denominato "Oneri Accreditamento Sanitario e Sociosanitario", e seguire le istruzioni), secondo gli importi di seguito indicati:

Strutture ammissibili	Partita Iva	Importo Oneri
Soc. Coop. Soc. Agricola Terre Umbre – Open Farms	01529480558	Euro 2.500,00

7. di evidenziare che, secondo quanto stabilito nella deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2023, il termine di pagamento dei suddetti oneri è stabilito in giorni 30, decorrenti dalla ricezione da parte della struttura della comunicazione di ammissibilità della domanda;

8. di evidenziare che in mancanza del suddetto pagamento entro il termine di 30 giorni, la domanda di accreditamento, sia essa di rinnovo/mantenimento, estensione o nuova, dovrà intendersi rinunciata, con ogni conseguenza di legge;

9. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 RR n. 10/208, la comunicazione dell'esito positivo della istruttoria amministrativa della istanza di mantenimento dell'accreditamento di cui trattasi all'OTAR, solo dopo avere verificato l'effettivo pagamento degli oneri di cui al punto 6;

10. di dare atto che i termini di cui all'art. 5 comma 5 del RR 10/2018 decorrono a far data dalla comunicazione all'OTAR dell'esito positivo dell'istruttoria amministrativa, compreso il pagamento degli oneri di cui al punto 6;

11. di trasmettere il presente atto alla struttura interessata;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

13. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 9 giugno 2026 I

Il dirigente
DAVINA BOCO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - SERVIZIO SALUTE UMANA, ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2026, n. 5678.

D.G.R. n. 1871 del 20 dicembre 2010. Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria - XV Aggiornamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Premesso che:

— la legge n. 88 del 7 luglio 2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" che all'art. 40, comma 2, stabilisce che i laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari devono essere accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per singole prove o gruppi di prove, da un organismo di accreditamento riconosciuto ed operante ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011;

— il D.M. 22 dicembre 2009 designa "ACCREDIA" quale unico organismo nazionale italiano a svolgere attività di accreditamento;

— l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 8 luglio 2010, definisce le "Modalità operative di iscrizione, aggiornamento, cancellazione dagli elenchi regionali di laboratori e modalità per l'effettuazione di verifiche ispettive uniformi per la valutazione della conformità dei laboratori" (Rep. Atti n. 78/CSR);

— l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano definisce le "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari", ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dell'Accordo Rep. n. 78/CSR/2010 (Rep. Atti n. 84/CSR del 7 maggio 2015);

Richiamate:

— la D.G.R. n. 1871 del 20.12.2010 "Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo per le imprese alimentari ai sensi dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010 - Sicurezza Alimentare Regione Umbria" con la quale è stato recepito l'Accordo (Rep. Atti n. 78/CSR) e sono state affidate al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare (denominato dal 1 settembre 2025 *Servizio Salute Umana, Animale e dell'Ecosistema (One Health)*) l'istituzione e la tenuta dell'Elenco regionale;

— la D.D. n. 6175 del 29.08.2011 con la quale è stato istituito l'Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari, ai sensi dell'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni l'8 luglio 2010;

— la D.D. n. 109 del 12.01.2012 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla D.G.R. n. 1606/2001.", nonché loro conversione in Euro",

— la D.G.R. n. 1559 del 21.12.2015 con la quale è stato recepito l'Accordo Rep. Atti n. 84/CSR del 7 maggio 2015 recante "Linee guida per il controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari";

— la D.D. n. 10009 del 2.10.2018 "Sicurezza Alimentare Regione Umbria - Procedura operativa per lo svolgimento del controllo ufficiale dei laboratori che eseguono le analisi nell'ambito dell'autocontrollo delle imprese alimentari - Accordo 78/CSR/2010 - Accordo 84/CSR/2015";

— la DD n. 1666 del 23 febbraio 2021 "Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria Integrazione DD n. 109 del 12 gennaio 2012";

Dato atto che l'iscrizione dei laboratori nell'Elenco regionale consente l'esercizio dell'attività su tutto il territorio nazionale fino al permanere delle condizioni in base alle quali è stata effettuata;

Dato atto che la Regione Umbria provvede annualmente alla pubblicazione dell'Elenco regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari;

Vista la D.D. n. 7434 del 16.07.2025 con cui è stato effettuato il XIV aggiornamento dell'Elenco Regionale;

Vista la nota prot. n. 89707 del 03.04.2026 del Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare (denominato dal 1 settembre 2025 Servizio Salute Umana, Animale e dell'Ecosistema (One Health)) indirizzata ai laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo, di cui all'elenco regionale, con la quale sono state richieste le eventuali variazioni/aggiornamenti intervenuti rispetto a quanto contenuto nella D.D. n. 7434 del 16.07.2025;

Acquisite le comunicazioni, pervenute a questo Servizio, relative alle richieste di aggiornamento e/o variazione e/o conferma elenco prove dei laboratori iscritti nell'Elenco regionale dei laboratori;

Considerato che ACCREDIA è l'organo ufficiale di accreditamento designato con D.M. dello sviluppo economico del 22.12.2009 e che le informazioni inerenti le prove accreditate dei laboratori iscritti nell'elenco regionale di cui al punto 2 "Elenco regionale (art. 3 dell'Accordo)" dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1871/2010 sono disponibili e consultabili nella banca dati dell'organismo unico nazionale di accreditamento "Accredia", all'indirizzo: www.accredia.it a cui si rimanda;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di aggiornare l'Elenco Regionale dei laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari;
3. di stabilire, conseguentemente, che gli allegati di cui alla D.D. n. 7434 del 16.07.2025 sono integralmente sostituiti dall'**Allegato A** "Elenco regionale dei Laboratori aventi sede operativa in Umbria che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari D.G.R. n. 1871 del 20/12/2010 - XV Aggiornamento", allegato al presente atto che ne diventa parte integrante e sostanziale, nel quale viene indicato per ciascun laboratorio: il numero di iscrizione nell'elenco regionale, la denominazione, la sede legale, la sede operativa, il numero di accreditamento presso l'organismo unico nazionale di accreditamento "Accredia", rimandando per le informazioni inerenti l'elenco delle prove accreditate all'indirizzo di www.accredia.it;
4. di richiamare l'obbligo per i Responsabili dei Laboratori iscritti nell'Elenco Regionale di comunicare alla Regione Umbria, per il tramite delle Aziende ASL territorialmente competenti:
 - ogni variazione riguardante l'elenco prove accreditate o in corso di accreditamento comprensivo di matrici/prodotti, denominazione della prova e norma/metodo;
 - l'esito delle verifiche periodicamente effettuate dall'organismo di accreditamento;
 - ogni eventuale variazione della sede operativa e/o della ragione sociale del laboratorio;

- eventuali revoche o sospensioni di prove accreditate o di chiusura del procedimento di accreditamento;
5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul portale di regione Umbria all'indirizzo www.regione.umbria.it;
 6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 10 giugno 2026

Il dirigente
SALVATORE MACRÌ

REGIONE UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE. SERVIZIO SALUTE UMANA, ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH). ELENCO REGIONALE DEI LABORATORI AVENTI SEDE OPERATIVA IN UMBRIA CHE EFFETTUANO ANALISI AI FINI DELL'AUTOCONTROLLO PER LE IMPRESE ALIMENTARI D.G.R. n. 1871 del 20.12.2010 XV AGGIORNAMENTO				
NUMERO DI ISCRIZIONE	RAGIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	SEDE LABORATORIO	NUMERO ACCREDITAMENTO
100-PG-22	TENTAMUS AGRIPARADIGMA SRL	Via Antonucci, n. 2 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)	Via Antonucci, n. 2 06012 CITTA' DI CASTELLO (PG)	00061
100 - PG - 01	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE - SEZIONE DI PERUGIA	Via Gaetano Salvemini, n. 1 06126 PERUGIA	Via Gaetano Salvemini, n. 1 06126 PERUGIA	00196
100-PG-07	& LAB Srl	Via dei Sarti n. 5 06132 PERUGIA	Via dei Sarti n. 5 06132 PERUGIA	00553
100-PG-11	EUROLAB S.A.S. di PATRIZIA BIANCHI	Via dell'Artigianato n. 2 06089 TORGIANO (PG)	Via dell'Artigianato n. 2 06089 TORGIANO (PG)	00598
100-PG-10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA - CENTRO DI RICERCA PER L' ECCELLENZA DELLA BIRRA	Via San Costanzo snc - 06126 PERUGIA	Via Corrotoldo n. 1 06051 CASALINA DI DERUTA (PG)	00613
100-PG-13	CHEMILAB S.R.L.S.	Via A. Vici n. 8/D 06034 FOLIGNO (PG)	Via A. Vici n. 8/D 06034 FOLIGNO (PG)	00675
100-PG-08	TECNOCIBUS S.r.l.	Via Gustavo Benucci n.141 06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)	Via Gustavo Benucci n.141 06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)	00707
100-PG-24	GEOCHIM S.R.L.	Via San Michele Arcangelo n.9 06023 GUALDO TADINO (PG)	Via San Michele Arcangelo n.9 06023 GUALDO TADINO (PG)	00738

100-PG-18	AGRIBIOSEARCH S.N.C. DI FIORONI GIOVANNA & C.	Via Adriatica n. 111 06135 PONTE SAN GIOVANNI - (PG)	Via Adriatica n. 111 06135 PONTE SAN GIOVANNI - (PG)	01131
100-PG-23	NESTLE ITALIANA S.p.A.	Strada Pievaioia n. 207/C 06129 S. SISTO (PG)	Via del Mulino n.6 20057 ASSAGO (MI)	02043
100-TR-04	OMNIA DUE LAB di DALMONTE S. e PICCIOLINI C.	Via dei Vasari, n. 11 05018 ORVIETO (TR)	Via dei Vasari, n. 11 05018 ORVIETO (TR)	00358
100-TR-05	JACARONI CENTRO DIAGNOSTICO S.r.l.	Via I Maggio n. 60 05100 TERNI	Via I Maggio n. 60 05100 TERNI	00652
100-TR-06	SALVATI DIAGNOSTICA S.R.L. - Settore Microbiologia Acquarialimenti	Piazza del Mercato, n. 61 05100 TERNI	Piazza del Mercato, n. 61 05100 TERNI	00677
100-TR-17	S. E. A. S.R.L. SERVIZI PER L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE	Via Flaminia Ternana n. 446 05035 NARNI (TR)	Via Flaminia Ternana n. 446 05035 NARNI (TR)	00860

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 10 giugno 2026, n. **5727**.

Approvazione dell'Avviso pubblico regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner di progetto nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione internazionale denominata "Agrimare Tunisia" a valere sul Fondo Regioni. (L. n. 125/2014, delibera Comitato congiunto n. 10 del 2 aprile 2025).

N. 5727. Determinazione dirigenziale del 10 giugno 2026 con la quale si approva l'Avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, li 10 giugno 2026

Il dirigente
LUCA CONTI

ALLEGATO 1

Avviso pubblico regionale per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner di progetto nell'ambito dell'iniziativa di cooperazione internazionale denominata "Agrimare Tunisia" a valere sul Fondo Regioni (L. 125/2014, Delibera Comitato Congiunto n.10 del 2 aprile 2025).

La Regione Umbria, nell'ambito delle proprie politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo e in coerenza con la programmazione regionale e nazionale vigente, intende avviare un progetto di cooperazione internazionale da realizzarsi in Tunisia (aree di intervento) in collaborazione con la Regione Marche e la Regione Liguria.

Con il presente avviso, la Regione Umbria invita organizzazioni non governative (ONG), organizzazioni della società civile (OSC), enti del terzo settore, università e centri di ricerca, imprese e cooperative, nonché altri soggetti pubblici e privati, aventi sede legale e/o sede operativa nelle Regioni Umbria, Marche e Liguria, a manifestare il proprio interesse a partecipare in qualità di partner di progetto.

1. Finalità dell'avviso

Il presente avviso ha finalità esplorativa e non vincolante ed è volto a:

- individuare soggetti qualificati interessati a collaborare alla progettazione e all'attuazione dell'iniziativa;
- valorizzare competenze tecniche, operative e relazionali già presenti sul territorio e nel Paese di intervento;
- favorire partenariati multi-attore in linea con i principi dell'efficacia dell'aiuto e dello sviluppo sostenibile.

2. Ambiti di intervento

Il progetto riguarda, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti ambiti:

- sviluppo socio-economico locale con particolare attenzione allo sviluppo integrato delle aree interne e delle aree costiere
- rafforzamento e valorizzazione delle filiere agricole
- sviluppo competitivo dell'acquacoltura e della pesca artigianale
- sicurezza alimentare
- sviluppo sostenibile e tutela ambientale;
- inclusione sociale e rafforzamento delle comunità locali;
- institutional building
- cooperazione economica, innovazione e trasferimento di competenze.

3. Soggetti ammessi a manifestare interesse

Possano presentare manifestazione di interesse:

- ONG, OSC, enti del terzo settore;
- imprese e cooperative;
- enti pubblici;
- università, enti di ricerca e istituti di formazione;
- fondazioni e altri soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro o con finalità coerenti con il progetto.
- Consorzi e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) già costituite o da costituire.

4. Requisiti di partecipazione

I soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- comprovata esperienza nella realizzazione di progetti di cooperazione internazionale;
- esperienza pregressa documentata in Tunisia maturata negli ultimi 10 anni (criterio di preferenza e non obbligatorio);
- adeguata capacità tecnica, organizzativa e finanziaria in relazione alle attività proposte (essere in regola con DURC, non avere contenziosi gravi con la PA, essere in regola con obblighi fiscali e contributivi, solidità economica)

- Capacità di cofinanziamento (specificare altri progetti di cooperazione, progetti europei, infrastrutture, fornitura di beni, risorse umane, altro)
- nel caso in cui il partner sia disponibile a gestire direttamente fondi in loco sede legale e/o presenza operativa in Tunisia (ufficio locale o rappresentanza stabile)
- coerenza delle finalità statutarie con gli obiettivi del progetto;
- disponibilità a operare in partenariato e a condividere informazioni, risultati e buone pratiche.

5. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti interessati dovranno trasmettere una manifestazione di interesse redatta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso (Allegato A) o in conformità con lo stesso, firmato digitalmente dal legale rappresentante che dovrà pervenire entro il decimo giorno lavorativo dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR a mezzo PEC all'indirizzo: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con oggetto "Manifestazione di interesse - iniziativa di cooperazione internazionale denominata "Agrimare Tunisia" a valere sul Fondo Regioni", alla C.A. Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale.

Per ulteriori informazioni si prega di scrivere a: pace.cooperazione@regione.umbria.it

Per le ATS, dovrà essere indicato il soggetto capofila e allegato accordo preliminare o dichiarazione di impegno alla costituzione formale in caso di selezione

6. Valutazione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni pervenute saranno esaminate da una commissione composta da rappresentanti di Regione Umbria, Regione Marche e Regione Liguria al fine di individuare i soggetti ritenuti maggiormente idonei.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun diritto all'inserimento nel partenariato né obblighi a carico dell'Amministrazione.

7. Costituzione del partenariato

I soggetti selezionati saranno coinvolti nella fase di co-progettazione e pianificazione operativa e, in caso di approvazione e finanziamento del progetto, sottoscriveranno apposito accordo di partenariato che disciplinerà ruoli, responsabilità, budget e modalità di gestione.

8. Informazioni finali

Il presente avviso non costituisce procedura di gara né impegno giuridicamente vincolante. La Regione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare l'avviso in qualsiasi momento.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale
Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Istruzione, Formazione e Lavoro, Turismo e Sport, all'indirizzo: pace.cooperazione@regione.umbria.it

9. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio "Servizio Istruzione, Università, accreditamento e formazione. Pace e cooperazione internazionale", Dott. Luca Conti - email: lconti@regione.umbria.it – PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

10. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei candidati e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei candidati a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Allegati al presente avviso:

- Modulo di adesione/manifestazione di interesse e informativa al trattamento dei dati personali - Allegato A

ALLEGATO A)

Modulo di adesione alla MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ENTE/ORGANIZZAZIONE/ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI SCOPO (CAPOFILA)/IMPRESA (DENOMINAZIONE):

LEGALE RAPPRESENTANTE:

REFERENTE/I OPERATIVO/I:

CONTATTI REFERENTE OPERATIVO (MAIL, TELEFONO):

manifesta l'interesse

a partecipare in qualità di partner o soggetto attuatore al progetto che la Regione Umbria presenterà, eventualmente in partenariato con altri Enti Locali, finalizzato alla realizzazione di progetti di Cooperazione allo Sviluppo, specificamente dedicate agli ambiti tematici e presso i territori di cui all'avviso.

Di seguito le informazioni richieste:

Elencare e descrivere brevemente le relazioni tra l'organizzazione/ente/impresa presso i territori oggetto dell'avviso, specificando se l'organizzazione ha sede in Tunisia (max 3000 battute)

Fornire indicazioni e dettagli su iniziative/progetti/prodotti o servizi commercializzati o sviluppati nei settori della formazione, della blue economy della pesca e della agricoltura sostenibile; indicare quali di queste iniziative/progetti o prodotti sono stati sviluppati e quali di questi possono essere sviluppati o replicati in Tunisia (max 3000 battute).

Elencare e descrivere brevemente Accordi, intese o partnership pregresse con istituzioni/enti pubblici in Tunisia (max 3000 battute).

Elencare e descrivere brevemente pregresse esperienze in paesi del nord Africa (Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto) (max 3000 battute).

Elencare e descrivere brevemente come si intende contribuire al cofinanziamento del progetto (costo personale, messa a disposizione di beni, sedi, uffici, contatti, prodotti, brevetti) (max 3000 battute).

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA

Trattamento dei dati personali - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679.

Il Titolare ha provveduto a nominare Responsabile della protezione dei dati, Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, la cui sede è presso il Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia e i cui contatti sono: tel. 075 5045693 e-mail: dpo@regione.umbria.it, pec: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati art. 6 e 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679 e finalità del trattamento: La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche, telematiche. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le finalità inerenti e pertinenti all'avviso regionale.

4. Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono le seguenti: dati comuni (anagrafici).

5. Obbligatorietà conferimento dati art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire l'istanza da Lei presentata.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679.

All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio regionale competente. I dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3, potranno essere comunicati ad Amministrazioni statali, ministeriali, società terze fornitrici di servizi per la Regione Umbria, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. I dati, inoltre, potranno essere comunicati nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali art.13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di trasferimento a Paesi terzi extra UE.

8. Periodo di conservazione dei dati personali art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679.

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base al criterio di proporzionalità dell'azione amministrativa e pertanto i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

9. Diritti dell'interessato art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, email: dpo@regione.umbria.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679.

I dati acquisiti per le finalità descritte nella presente informativa non sono oggetto di processo decisionale automatizzato né ad alcuna forma di profilazione.

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO SVILUPPO DELLE IMPRESE AGRICOLE E DELLE FILIERE AGROALIMENTARI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2026, n. 5957.

Reg. (UE) n. 1308/2013. Reg. (UE) n. 2021/2115. Piano strategico nazionale della PAC 2023/2027. D.M. n. 659723 del 13 dicembre 2024. D.G.R. n. 198/2026. D.D. n. 2685/2026 e succ. mod. e int. - Avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027. Modificazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Richiamati:

— il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 e, in particolare, gli articoli da 57 a 60;

— il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

— il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/2117;

— il regolamento delegato (UE) 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 che modifica il regolamento delegato UE 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

— il regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

— il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

— la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;

Vista la legge 12 dicembre 2016 n. 238, recante "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

Visto il Decreto legislativo 23 novembre 2023 n. 188, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 292 del 15 dicembre 2023, concernente "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";

Visto il Piano strategico nazionale 2023/2027 presentato alla Commissione UE il 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 635212 del 2 dicembre 2024 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/20 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 693212 del 24.12.2025 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome per la campagna 2026/2027, il quale assegna alla Regione Umbria risorse complessive pari ad € 5.292.121,00 per l'attuazione degli interventi per il settore vitivinicolo previsti dal Piano strategico nazionale 2023/2027 sopra richiamato;

Visto il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 285536 del 15 giugno 2026 concernente "Modifica al decreto ministeriale 2 dicembre 2024 n. 635212 recante disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento settoriale degli investimenti - proroga date di presentazione delle domande e di definizione della graduatoria - giugno 2026", il quale ha tra l'altro stabilito per l'intervento degli investimenti:

— la domanda di aiuto è presentata entro il 30 marzo di ogni anno, secondo modalità stabilite da AGEA d'intesa con le Regioni. Per l'annualità 2026/2027, la domanda di aiuto è presentata entro il 30 giugno 2026;

— per l'annualità 2026/2027 la graduatoria di finanziabilità delle domande è definita entro il 16 novembre 2026;

Vista la D.G.R. n. 36 del 21.01.2026 con la quale è stato tra l'altro stabilito di rimodulare in € 3.039.544,00 il plafond assegnato all'intervento degli investimenti nell'annualità 2026/2027 e che eventuali economie derivanti dall'attuazione degli interventi della ristrutturazione e riconversione dei vigneti e della promozione sui mercati dei Paesi terzi, saranno destinate ad incrementare le risorse per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027;

Vista la D.G.R. n. 198 del 4.03.2026 con la quale sono stati determinati i criteri per l'attuazione dell'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2685 del 24.03.2026 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione degli aiuti previsti dall'intervento degli investimenti e la presentazione delle domande per l'annualità 2026/2027;

Vista la determinazione dirigenziale n. 3534 del 15.04.2026 con la quale è stata prorogata al 15 giugno 2026 il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli investimenti l'annualità 2026/2027;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 9910 del 7.02.2025 concernente "Decreto Ministeriale n. 635212 del 2.12.2024 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Co e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione del sostegno previsto per gli investimenti";

Vista la circolare di AGEA Coordinamento prot. n. 50367 del 15.06.2026 concernente la proroga dei termini di presentazione delle domande di aiuto per l'intervento degli investimenti per la campagna 2026/2027;

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 78 del 15 luglio 2025 concernente "Procedure di controllo sul rispetto del vincolo quinquennale di mantenimento impegni - Periodo di programmazione 2023-2027 (Regolamento (UE) 2021/2115, art. 58, par. 1) lett. b), regolamento delegato (UE) 2022/126, art. 11);

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 4 del 12.01.2026, concernenti modalità e condizioni per l'accesso al sostegno degli investimenti di cui all'articolo 58, par. 2), lett. b), del Reg. (UE) 2021/2115 e del D.M. n. 635212/2024 per la campagna 2026/2027;

Viste le istruzioni operative di AGEA - O.P. n. 57, prot. n. 50773 del 15.06.2026, concernenti

la proroga al 30 giugno 2026 dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per l'accesso all'aiuto previsto dall'intervento degli investimenti per la campagna 2026/2027;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito del D.M. n. 285536/2026 e delle disposizioni dell'AGEA sopra richiamate, adeguare alcune scadenze previste nel bando regionale per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027 di cui all'allegato A) alla D.D. n. 2685/2026, come segue:

— all'articolo 13 - Presentazione della domanda di aiuto:

• la data del "15 giugno 2026" è sostituita con la data del "30 giugno 2026";

• il paragrafo "Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti";

è sostituito dal presente:

"Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti, entro e non oltre la scadenza del 10 luglio 2026";

— all'articolo 19 - Istruttoria delle domande aiuto/pagamento e controlli - Istruttoria domande di aiuto (fasi 1, 2 e 3):

- la data del "30 ottobre 2026" è sostituita con la data del "16 novembre 2026";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1) di prendere atto del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 282536 del 15.06.2026, concernente modificazioni al D.M. n. 635212/2024, il quale stabilisce tra l'altro che per l'annualità 2026/2027 le domande di aiuto per l'intervento degli investimenti sono presentate all'Organismo Pagatore entro il 30 giugno 2026;

2) di adeguare alcune scadenze previste nel bando regionale per l'intervento degli investimenti per l'annualità 2026/2027 di cui all'allegato A) alla determinazione dirigenziale n. 2685/2026 come segue:

— all'articolo 13 - Presentazione della domanda di aiuto:

- la data del "15 giugno 2026" è sostituita con la data del "30 giugno 2026";

• il paragrafo "Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti";

è sostituito dal presente:

"Una volta rilasciate, le domande debitamente sottoscritte in forma autenticata ovvero corredate di copia del documento d'identità del sottoscrittore, devono essere presentate alla Regione Umbria - Direzione regionale Sviluppo economico, Agricoltura, Lavoro, Istruzione, Agenda Digitale - Servizio sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari - esclusivamente attraverso la piattaforma Servizi in rete della Regione Umbria all'indirizzo <https://serviziinrete.regione.umbria.it/Servizi/RicercaServizi>, nella quale è attiva la sezione dedicata all'OCM Vino - investimenti, entro e non oltre la scadenza del 10 luglio 2026";

— all'articolo 19 - Istruttoria delle domande aiuto/pagamento e controlli - Istruttoria domande di aiuto (fasi 1, 2 e 3):

- la data del "30 ottobre 2026" è sostituita con la data del "16 novembre 2026";

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul canale bandi del sito Internet regionale;

4) di dichiarare che l'atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 33/2013, art. 26 comma 1.

Perugia, li 16 giugno 2026

Il dirigente
GRAZIANO ANTONIELLI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, ACCREDITAMENTO FORMAZIONE. PACE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 16 giugno 2026, n. **5959**.

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c) - Approvazione Avviso pubblico. Iscrizione all'elenco regionale dei Centri estivi 2026.

N. 5959. Determinazione dirigenziale del 16 giugno 2026 con la quale si approva l'Avviso pubblico in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale*.

Perugia, li 16 giugno 2026

Il dirigente
LUCA CONTI



PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027
Asse Occupazione Obiettivo specifico c)
Linea di azione “*Servizi di conciliazione degli impegni di lavoro e familiari erogati da strutture pubbliche/private durante il periodo estivo*”

Avviso pubblico
Iscrizione all’elenco regionale dei Centri estivi 2026

Art. 1
Finalità

L’elenco regionale dei Centri estivi nasce a seguito delle azioni intraprese dalla Regione Umbria per favorire la partecipazione dei minori alle attività estive.

La Regione prevede, infatti, la pubblicazione di un apposito Avviso pubblico a copertura dei costi sostenuti dalle famiglie per l’iscrizione ai Centri estivi 2026.

Al fine di agevolare le procedure di controllo sulle istanze e di ridurre i tempi di erogazione di tali contributi, la Regione invita tutti i soggetti che erogano servizi di centro estivo nel corso dell’anno 2026 all’iscrizione all’elenco regionale.

Art. 2
Soggetti che possono iscriversi

I soggetti che possono iscriversi all’elenco regionale sono tutti coloro che erogano servizi di centro estivo nel periodo compreso tra l’8 giugno 2026 ed il 13 settembre 2026.

Le famiglie potranno richiedere i contributi solo esclusivamente per i Centri estivi presenti nell’elenco regionale.

Con l’iscrizione all’elenco regionale, i Centri estivi si impegnano a fornire le informazioni che la Regione Umbria richiederà in sede di controllo campionario delle istanze, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 3
Modalità di iscrizione

La richiesta di iscrizione deve essere presentata esclusivamente accedendo tramite SPID o CIE alla piattaforma informatica disponibile all’indirizzo:

https://svilupppumbria.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=CENTRI_ESTIVI_2026

Effettuato l’accesso, è necessario compilare online tutti i campi obbligatori presenti nell’istanza.

I dati richiesti riguardano il soggetto gestore del servizio di centro estivo e si suddividono in:

- Dati generali del soggetto gestore (denominazione, indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, ecc.);
- Dati del legale rappresentante (dati generali, contatti e documento di identità);
- Dati del referente principale (dati generali, contatti e documento di identità);
- Sede/i delle attività di centro estivo (indirizzo/i) ed eventuali ulteriori referenti (dati generali, contatti e documenti di identità).

Le domande potranno essere presentate esclusivamente a partire **dalle ore 12.00.00 del 25.06.2026 e fino alle ore 12.00.00 del 03.09.2026**.

A seguito della presentazione della domanda la stessa sarà identificata come “**Completata**”.

Nella sezione “**Le mie richieste**” della piattaforma sarà disponibile la data e l’orario di inoltro della domanda.

Supporto informatico, informazioni generali ed assistenza alla compilazione: Sviluppumbria

A supporto delle attività descritte è disponibile l’assistenza tecnica e applicativa di **Sviluppumbria** che sarà attiva:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00

Contatti telefonici: Sede di Perugia: 075.5681280 - Sede di Terni: 0744.806070

E-mail: centriestivi@svilupumbria.it

Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di **Sviluppumbria** saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d’ufficio, compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.

Art. 4

Procedimento amministrativo

L’unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Sviluppo economico, agricoltura, istruzione, formazione e lavoro, turismo e sport – Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione. Pace e Cooperazione internazionale - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile del Servizio.

Il responsabile della gestione operativa del procedimento è il Responsabile della posizione organizzativa Accreditamento per la formazione e il lavoro, interventi di welfare studentesco, formazione in ambito sanitario non universitario.

Art. 5

Tutela della privacy

Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l’informativa allegata al presente bando.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041 nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.

I contatti del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Art. 6

Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- Accordo di Partenariato trasmesso dall’Italia alla Commissione in data 17 gennaio 2022 e approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 15.07.2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8610 finale del 23.11.2022 che approva il programma “PR Umbria FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 finale del 23.11.2022 e altre determinazioni”;

- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale”;
- D.G.R. n. 588 del 10/06/2026 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – CCI 2021IT05SFPR016, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8610 final, del 23.11.2022, modificato da ultimo con Decisione della Commissione C (2026) 3544 final del 21.05.2026: approvazione rev. 7 del Documento di Indirizzo attuativo (D.I.A.);
- D.Dir. n. 11704 del 08/11/2024 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 - Linee guida per l’attuazione delle operazioni approvate, ai sensi dell’art. 73, comma 3, del Reg. (UE) 2021/2060, con D.Dir. n. 6829 del 23.06.2023: approvazione versione 2”;
- D.Dir. n. 7102 del 08.07.2025 “Sistema di gestione e Controllo - PR Regione Umbria FSE+2021-2027. Approvazione modifiche/integrazione – Versione 2 al 30.06.2025”;
- D.G.R. n. 255 del 18.03.2026 “PR Umbria FSE+ 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Decisione di esecuzione C(2022) 8610 final del 23.11.2022: Approvazione della proposta definitiva di modifica del Programma ai sensi dell’art. 24, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e del mutato quadro di responsabilità di attuazione nell’ambito dell’organizzazione regionale;
- DGR n. 594 del 09/06/2023 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 – Costi Unitari applicabili ai fini dell’erogazione di sussidi per la partecipazione di bambini in età prescolare e ragazzi in obbligo di istruzione ai centri estivi - art. 53 Reg. (UE) 1060/2021 (RDC)”;
- DGR n. 538 del 26.05.2026 “PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027. Asse occupazione. Obiettivo specifico c). Criteri per l’erogazione di contributi per la partecipazione di minori in età prescolare e in obbligo di istruzione ai Centri estivi 2026”.

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - ANNO 2026

Le richieste di inserzione devono essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

indirizzate a:

Regione Umbria - Giunta regionale
Servizio Affari della Presidenza e della Giunta regionale
Redazione del Bollettino Ufficiale
Palazzo Donini - Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia

Il messaggio PEC dovrà contenere obbligatoriamente:

- lettera di richiesta pubblicazione, firmata digitalmente dal richiedente, contenente le generalità e l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita IVA, il codice univoco e/o la PEC per l'emissione della fattura elettronica;
- dichiarazione attestante che il testo originale con marca da euro 16,00 applicata e annullata, è conservato agli atti ed esibibile in caso di controlli (se soggetto a imposta di bollo);
- scansione in formato PDF del testo da pubblicare, datato e firmato (olografo o digitale);
- testo da pubblicare in formato DOC o RTF per esigenze redazionali;
- ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione, ove dovuto (si veda sezione apposita).

TESTO DELL'INSERZIONE

Il testo dell'inserzione deve essere redatto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- formato pagina: A4 uso bollo (25 righe per pagina);
- battute per riga: 60 (spazi inclusi);
- carattere: Courier New;
- dimensione carattere: 10;
- è consentito l'uso del corsivo, del grassetto e della sottolineatura;
- è sconsigliato l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina.

Il testo deve contenere:

- intestazione con la denominazione del soggetto richiedente;
- oggetto della pubblicazione, non generico ma riferito al contenuto dell'atto o dell'avviso;
- testo dell'avviso;
- luogo e data;
- nominativo e qualifica del firmatario.

TARIFFE DI PUBBLICAZIONE

La tariffa di pubblicazione è stabilita come segue:

- euro 25,00 + IVA per ogni pagina (o frazione) in formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- euro 100,00 + IVA per ogni pagina (o frazione) in formato A4, esclusivamente per cartine, tabelle o immagini.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia assoggettato al regime della scissione dei pagamenti (split payment), non è richiesto il versamento anticipato delle spese di pubblicazione. Il pagamento dell'importo imponibile sarà effettuato successivamente, a seguito dell'emissione della fattura elettronica.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento può essere effettuato mediante:

- PagoPA, accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it>, selezionando "Accesso pagamenti spontanei", quindi l'ente Regione Umbria e la tipologia "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Nel modello dovranno essere indicati l'importo, i dati identificativi del soggetto pagante e la causale con gli estremi della pubblicazione.
- Bonifico bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Regione Umbria - Bollettino Ufficiale
Banca: BancoPosta
IBAN: IT60Y0760103000000012236063

PAGAMENTI TRA ENTI PUBBLICI - TESORERIA UNICA

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla Legge n. 27/2012, i pagamenti tra Enti e Organismi pubblici sono assoggettati al regime di Tesoreria Unica e devono essere effettuati tramite girofondi Banca d'Italia. Per la Regione Umbria il conto da utilizzare è il seguente:

- conto di Tesoreria Unica n. TU0000021628
IBAN: IT53D0100004306TU0000021628

CONTATTI

Tel. 075 5043407 (responsabile)
Tel. 075 5043473 (redazione)
Tel. 075 5043416 (contabilità)
e-mail: bur@regione.umbria.it
PEC: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

TERMINI PER L'INVIO DELLE RICHIESTE

La richiesta di pubblicazione completa della documentazione deve pervenire entro il lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione. Il Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi è pubblicato ogni martedì.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*